



FiRA SpA

Finanziaria Regionale Abruzzese

Bilancio di esercizio 2025

FiRA SpA

Finanziaria Regionale Abruzzese

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025

Dati anagrafici	
Denominazione	FiRA SpA
Sede	V.le Guglielmo Marconi n° 157 – 65126 Pescara
Capitale sociale	5.100.000
Capitale sociale interamente versato	si
Codice CCIAA	PE
Partita IVA	01230590687
Codice fiscale	01230590687
Numero REA	78008
Forma giuridica	Società Per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	Consulenza imprenditoriale e altre attività di consulenza gestionale n.c.a. (70.20.09)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	REGIONE ABRUZZO
Appartenenza a un gruppo	no

	31/12/2025	31/12/2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata		
Parte da richiamare		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento		
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	907	1.245
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti		
7) altre	49.838	6.975
Totale immobilizzazioni immateriali	50.745	8.220
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati		
2) impianti e macchinario	123.026	69.498
3) attrezzature industriali e commerciali		
4) altri beni	3.187	778
5) immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale immobilizzazioni materiali	126.213	70.276
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	2.530	2.530
Totale partecipazioni	2.530	2.530
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		

esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri		
Totale crediti		
3) altri titoli		
4) strumenti finanziari derivati attivi		
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.530	2.530
Totale immobilizzazioni (B)	179.488	81.026
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
Totale rimanenze		
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	291.454	115.633
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso clienti	291.454	115.633
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.830.444	2.581.059
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti	2.830.444	2.581.059
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	174.258	25.192
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.745	13.745
Totale crediti tributari	188.003	38.937
5-ter) imposte anticipate		
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.861.208	1.851.484
esigibili oltre l'esercizio successivo	24.334.550	24.736.887
Totale crediti verso altri	26.195.758	26.588.371
Totale crediti	29.505.659	29.324.000

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi		
6) altri titoli	2.550.000	
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	5.595.183	9.072.476
2) assegni		
3) danaro e valori in cassa	3.906	3.086
Totale disponibilità liquide	5.599.090	9.075.562
Totale attivo circolante (C)	37.654.749	38.399.562
D) Ratei e risconti	19.545	27.604
Totale attivo	37.853.782	38.508.192
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.100.000	5.100.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale	23.440	23.440
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	100.000	100.000
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Varie altre riserve	(2)	(1)
Totale altre riserve	99.998	99.999
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.805.706)	(2.720.176)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	108.561	914.470
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	3.526.293	3.417.733
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		
3) strumenti finanziari derivati passivi		
4) altri		

Totale fondi per rischi ed oneri		
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	901.379	848.164
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso soci per finanziamenti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso banche		
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso altri finanziatori		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.096.261	1.984.743
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale acconti	2.096.261	1.984.743
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	891.385	1.128.670
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori	891.385	1.128.670
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese controllate		
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese collegate		
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.426.516	3.425.137
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso controllanti	2.426.516	3.425.137
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		

12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	74.346	298.051
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti tributari	74.346	298.051
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	51.725	40.257
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	51.725	40.257
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	796.883	294.019
esigibili oltre l'esercizio successivo	27.082.098	26.995.858
Totale altri debiti	27.878.981	27.289.877
Totale debiti	33.419.214	34.166.735
E) Ratei e risconti	6.896	75.560
Totale passivo	37.853.782	38.508.192

Varie altre riserve	31/12/2025	31/12/2024
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione di imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Riserva da condono		
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)	(1)
Altre ...		

	31/12/2025	31/12/2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.608.424	8.545.944
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio		
altri	559.434	455.320
Totale altri ricavi e proventi	559.434	455.320
Totale valore della produzione	8.167.858	9.001.264
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	58.769	46.236
7) per servizi	6.602.829	6.563.426
8) per godimento di beni di terzi	118.058	101.470
9) per il personale		
a) salari e stipendi	965.322	940.299
b) oneri sociali	246.588	208.995
c) trattamento di fine rapporto	84.130	84.658
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi		
Totale costi per il personale	1.296.040	1.233.952
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.411	1.844
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	25.511	13.208
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
Totale ammortamenti e svalutazioni	30.922	15.052
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	33.276	108.925
Totale costi della produzione	8.139.894	8.069.061
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	27.964	932.203
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi da partecipazioni		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		

da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	44.619	
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	145.237	174.647
Totale proventi diversi dai precedenti	145.237	174.647
Totale altri proventi finanziari	189.856	174.647
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	99.632	90.467
Totale interessi e altri oneri finanziari	99.632	90.467
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	90.224	84.180
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale rivalutazioni		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale svalutazioni		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	118.188	1.016.383
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	9.627	101.913
imposte relative a esercizi precedenti		
imposte differite e anticipate		
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	9.627	101.913
21) Utile (perdita) dell'esercizio	108.561	914.470

	31/12/2025	31/12/2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	108.561	914.470
Imposte sul reddito	9.627	101.913
Interessi passivi/(attivi)	(90.224)	(84.180)
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	27.964	932.203
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	30.922	15.052
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	30.922	15.052
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	58.886	947.255
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(175.821)	(18.637)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(237.285)	(5.482.407)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	8.059	(6.490)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(68.664)	(31.655)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(403.881)	5.912.887
Totale variazioni del capitale circolante netto	(877.592)	373.698
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(818.706)	1.320.953
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	90.224	84.180
(Imposte sul reddito pagate)	(121.820)	(14.130)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	53.215	(2.984)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	21.619	67.066
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(797.087)	1.388.019
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(81.448)	(62.800)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(47.936)	(1.000)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(2.550.000)	
Disinvestimenti		

(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.678.844)	(63.800)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		(881.107)
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(1)	2
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1)	(881.105)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(3.476.472)	443.114
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	9.072.476	8.628.935
Assegni		
Danaro e valori in cassa	3.086	3.512
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	9.075.562	8.632.447
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.595.184	9.072.476
Assegni		
Danaro e valori in cassa	3.906	3.086
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.599.090	9.075.562
Di cui non liberamente utilizzabili		

Ai fini del rendiconto finanziario, la Società non ha indicato disponibilità formalmente indisponibili in senso giuridico; tuttavia, sotto il profilo gestionale, parte delle disponibilità risulta destinata a specifici progetti e interventi finanziati dalla Regione Abruzzo, come descritto nella presente Nota integrativa.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Socio,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a € 108.561.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di contabilità. Sono state rispettate le clausole generali di redazione del bilancio (art. 2423 del Codice Civile), i principi di redazione del bilancio (art. 2423-bis del Codice Civile) ed i criteri di valutazione previsti per le singole voci (art. 2426 del Codice Civile).

Ai sensi dell'art. 2423, comma 2, del Codice Civile, si evidenzia che il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del Codice Civile, di seguito si forniscono le necessarie informazioni complementari richieste da specifiche disposizioni di legge per la rappresentazione veritiera e corretta.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, si evidenzia che non sono stati rispettati i seguenti obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, in quanto la loro osservanza ha effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

I criteri con i quali è stata data attuazione alla suddetta disposizione sono di seguito illustrati. Ai sensi dell'art. 2423, comma 6, del Codice Civile, si evidenzia che il bilancio dell'esercizio chiuso è redatto in unità di euro, senza cifre decimali; le eventuali differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocati all'apposita riserva di Patrimonio Netto.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di contabilità. Sono state rispettate le clausole generali di redazione del bilancio (art. 2423 del Codice Civile), i principi di redazione del bilancio (art. 2423-bis del Codice Civile) ed i criteri di valutazione previsti per le singole voci (art. 2426 del Codice Civile).

Ai sensi dell'art. 2364, comma 2, c.c. e delle previsioni statutarie, il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione del 27 marzo 2026, si è avvalso del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del bilancio d'esercizio. Tale differimento è stato motivato dall'esigenza di acquisire piena evidenza documentale della copertura finanziaria regionale relativa alle attività svolte da FiRA nell'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 11, comma 8, L.R. Abruzzo n. 22/2022. Alla data di chiusura dell'esercizio, le attività risultavano già rese e maturate secondo le previsioni normative e convenzionali vigenti. La successiva L.R. n. 5 dell'8/4/2026, art. 23, ha provveduto alla copertura finanziaria di un'obbligazione già perfezionata al 31/12/2025, configurandosi pertanto quale fatto modificativo ai sensi dell'OIC 29, par. 24-25. Gli amministratori ritengono pertanto che tale evento successivo abbia natura

confermativa e di copertura finanziaria di condizioni già esistenti al 31 dicembre 2025, e non natura costitutiva di un autonomo diritto sorto nell'esercizio 2026. Conseguentemente, la relativa rappresentazione contabile è stata effettuata secondo il principio della competenza economica, fermo restando che l'informativa è resa anche quale fatto successivo rilevante ai fini della corretta comprensione del bilancio.

Attività svolte

La Finanziaria Regionale Abruzzese S.p.A. – FiRA SpA - è la Finanziaria Regionale, istituita con L.R. 87 del 11 dicembre 1987, e sviluppatasi per iniziativa della Regione Abruzzo e di primari istituti di credito.

Successivamente con legge di riforma n° 59 del 30 novembre 2017 la FiRA è divenuta *società in house providing* alla Regione Abruzzo, e dal 2023 in attuazione della L.R. n° 22 del 22 agosto 2022 FiRA SpA ha incorporato la Società Abruzzo Sviluppo SpA, anch'essa società in house della Regione Abruzzo.

I fini istituzionali di FiRA SpA sono quelli di favorire la crescita delle piccole e medie imprese che operano nella Regione facilitandone l'accesso al credito, supportare progetti di investimento territoriale attuati da soggetti pubblici o privati e finalizzati al miglioramento dei servizi alle imprese, alla qualificazione delle strutture di servizio nei settori dell'industria, del commercio, del turismo, del lavoro, dei trasporti, dell'ambiente, dell'energia e favorire le relazioni istituzionali ed imprenditoriali con paesi terzi attraverso la partecipazione a progetti internazionali.

FiRA, sin dalla sua costituzione, ha svolto un ruolo strategico per l'economia regionale abruzzese, avendo gestito significative iniziative finalizzate allo sviluppo del tessuto finanziario e produttivo locale. Eroga agevolazioni in favore di imprese, enti e privati operanti nel territorio regionale, in ottemperanza alle norme ed agli indirizzi operativi convenzionalmente ricevuti.

Eventuale appartenenza a un gruppo

La Società non appartiene ad alcun gruppo. La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Abruzzo, secondo quanto disposto dagli articoli 2497 sexies e 2497 septies del Codice Civile in quanto soggetta al controllo analogo esercitato dallo stesso ente trattandosi di società c.d. *in house*.

La soggezione all'attività di direzione e coordinamento della Regione Abruzzo si inserisce nel più ampio assetto di controllo analogo proprio delle società *in house providing*, ferma restando l'autonomia patrimoniale e gestionale della Società nei limiti previsti dalla legge, dallo statuto e dagli atti di indirizzo del Socio unico.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

- Di concerto con la Regione è stata ipotizzata l'individuazione di FiRA come Organismo Intermedio che oltre a dare una prospettiva di attività di medio lungo termine, darebbe centralità e strategicità a FiRA SpA nella nuova programmazione comunitaria. Infatti il Capo

di Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, ha invitato il Servizio Autorità di Gestione ad attivare le procedure conseguenti e necessarie per l'individuazione della FiRA SpA quale Organismo intermedio dei Programmi Abruzzo FESR e FSE+ 2021 2027, ai sensi dell'art. 71 del RDC 2021/1060. È prevista nell'esercizio 2026 la conclusione delle procedure atte al riconoscimento di FiRA SpA di tale qualifica.

- Come ben noto al Socio, dal 2004 al 2008 la FiRA, giusta convenzione del 28.09.2004, ha svolto per conto della Regione Abruzzo la gestione e il monitoraggio finanziario (OGMF) delle somme del Fondo Sanitario Regionale, assegnate per competenza alle singole Aziende Sanitarie Locali, anche ricorrendo allo smobilizzo dei crediti mediante operazione di cartolarizzazione.

In materia sanitaria, i ruoli e i compiti di FiRA SpA sono stati individuati dalla Regione Abruzzo con le Delibere di Giunta Regionale n-ç 662 del 05 agosto 2024 e n° 753 del 30 agosto 2004, che hanno sostanzialmente attribuito alla FiRA SpA il compito di effettuare i pagamenti a favore di strutture convenzionate dopo aver ricevuto le relative autorizzazioni da parte della Direzione Sanità o da parte delle Asl: ricevuta l'autorizzazione, FiRA SpA procedeva alla liquidazione delle fatture intestate alla ASL di competenza dando la relativa disposizione alla banca tesoriere. Si evidenzia che i conti correnti sui quali venivano prelevati i fondi erano intestati non già alla FiRA SpA ma alle rispettive ASL di competenza, conti correnti la cui provvista era garantita dal Fondo Sanitario Regionale.

Oggi la FiRA nella maggior parte dei casi insieme alla Regione Abruzzo, è parte di numerosi contenziosi promossi da operatori economici privati per il pagamento di prestazioni rese in regime di convenzione alle ASL regionali.

Il valore complessivo stimato delle controversie attualmente pendenti ammonta a circa euro 44,4 milioni, ridottosi a circa euro 30 milioni a seguito della recente definizione transattiva di una posizione, nell'ambito della quale la competente Azienda Sanitaria Locale ha assunto integralmente a proprio carico il relativo debito. Tale circostanza costituisce elemento indicativo della riconducibilità sostanziale degli oneri agli enti del servizio sanitario regionale quali effettivi destinatari delle prestazioni rese.

Attualmente, la FiRA SpA si trova a dover sostenere un carico economico che non grava direttamente sul suo bilancio, ma deriva unicamente dai debiti contratti dalle ASL regionali nei confronti di soggetti terzi.

In più occasioni, è stata avanzata alla Regione Abruzzo la proposta di istituire un apposito "Fondo Finanziario" destinato a gestire i pagamenti dovuti ai fornitori delle ASL regionali, eventualmente considerando anche la possibilità di ripristinare il ruolo di tesoreria affidato a FiRA SpA.

Vista la peculiarità dell'esposizione complessiva non esiste un rischio economico proprio di FiRA SpA, che può comunque rivalersi sull'Ente Regione e sulle ASL percettrici delle prestazioni rese in convenzione, ma potenziali difficoltà finanziaria in caso di soccombenza,

per la quale la FiRA SpA attiverebbe ogni più opportuna iniziativa per il recupero di quanto eventualmente indebitamente pagato.

Vista la peculiarità dell'esposizione complessiva, anche in caso di soccombenza nelle controversie attuali o potenziali sopra indicate, non si configura un rischio economico effettivo a carico di FiRA SpA, che mantiene la facoltà di rivalersi nei confronti della Regione Abruzzo e delle ASL beneficiarie delle prestazioni rese in convenzione. Tuttavia, l'eventuale soccombenza potrebbe determinare temporanei squilibri finanziari, rispetto ai quali FiRA SpA si riserva di attivare ogni iniziativa ritenuta opportuna per il recupero delle somme eventualmente corrisposte in assenza di legittima obbligazione.

A conferma del fatto che il rischio finanziario connesso agli eventuali pagamenti viene coperto dalla Regione Abruzzo, si evidenzia, rispetto a quanto già indicato nel bilancio al 31 dicembre 2024, che:

- in data 28.11.2024 una delle controparti ricorse in giudizio ha rinnovato l'atto di precetto per l'ottenimento di quanto statuito con sentenza n.197/19 della Corte di Appello di L'Aquila, e successiva Ordinanza della Corte di Cassazione n.34539/23, con aggravio di ulteriori spese e sotto comminatoria di esecuzione forzata in caso di mancato adempimento nel termine di dieci giorni;
- il Consiglio Regionale, nella seduta del 12.11.2024, ha approvato l'emendamento n. 35 che autorizza FiRA all'utilizzo delle refluenze da cartolarizzazione "D'Annunzio" per il pagamento del debito e, di conseguenza, con Legge Regionale n. 22 del 19 novembre 2024 all'art.5 (Autorizzazione FiRA SpA utilizzo refluenze cartolarizzazione "D'Annunzio") la FiRA è stata: "... autorizzata all'utilizzo diretto delle risorse per refluenze di cui alla cartolarizzazione "D'Annunzio", accertate e detenute dalla stessa FiRA spa e ciò nei limiti dell'importo di € 500.000,00, soggetto a rendicontazione";
- ottemperando all'atto di precetto, in data 13.12.2024 la FiRA ha provveduto al pagamento di un primo bonifico di € 476.713,24 al quale, il 19.12.2024, è seguito un secondo bonifico di € 2.780,39 a titolo di integrazione IVA, per un saldo totale di € 479.493,63 di cui € 464.702,43 a titolo di sorte capitale ed interessi ed € 14.791,20 per spese di lite liquidate in giudizio.

Per tutto quanto sopra descritto si ribadisce che FiRA è soggetto esposto indirettamente, in quanto alla copertura dei crediti della Sanità è tenuta la Regione Abruzzo e le ASL. Lo stato dei contenziosi è comunque oggetto di costante monitoraggio, sono in corso approfondimenti istruttori e verifiche analitiche delle pretese creditorie azionate, anche con il supporto dei legali incaricati, finalizzati a individuare con maggiore precisione gli importi effettivamente riferibili al periodo 2004–2008, tenuto conto che parte dei crediti oggetto di contenzioso riguarda prestazioni erogate in annualità successive e pertanto estranee al perimetro temporale dell'attività di tesoreria svolta dalla Società.

Gli Amministratori hanno effettuato specifiche valutazioni sulla vicenda, anche alla luce dell'evoluzione giurisprudenziale registratasi in materia, considerando tuttavia che FiRA SpA non risulta soggetto sostanzialmente obbligato rispetto ai debiti sanitari oggetto di causa, non essendo destinataria delle prestazioni sanitarie, né titolare delle funzioni pubbliche di

programmazione, verifica, liquidazione e copertura della relativa spesa. Il ruolo svolto dalla Società è stato infatti limitato all'esercizio di funzioni di tesoreria sanitaria sulla base della normativa regionale vigente all'epoca dei fatti.

Nel corso dell'esercizio sono altresì proseguite le interlocuzioni istituzionali con la Regione Abruzzo volte all'individuazione di possibili soluzioni di riequilibrio e stabilizzazione degli effetti economico-finanziari connessi al contenzioso in essere. Ulteriori informazioni vengono riportate nella nota integrativa, nella sezione del passivo patrimoniale – fondi per rischi e oneri.

- Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, nella Situazione patrimoniale, è influenzato dalle partite contabili riferite alla gestione della Legge Regionale n° 16 del 16 luglio 2002 (d'ora in avanti "LR 16/02"). A differenza delle altre gestioni di fondi per conto della Regione Abruzzo che impattano esclusivamente il Conto Economico influenzando lo Stato Patrimoniale per le partite di credito/debito che ne riflettono la gestione economica, la misura della L.R. 16/02 - per via della struttura contrattuale che ne caratterizza i rapporti con i soggetti coinvolti e per via della scelta di gestione fatta sotto l'esclusiva responsabilità della Società - genera la necessaria rappresentazione "neutrale" in bilancio. In bilancio sono rappresentati i crediti verso i beneficiari ed i debiti verso la Regione Abruzzo.

FiRA SpA, per l'erogazione dei finanziamenti della LR 16/02 ha stipulato un contratto di mutuo passivo con il pool di banche Dexia Credit Local (d'ora in avanti Dexia) e BIIS, integralmente garantito dalla Regione Abruzzo. Al 31 dicembre 2025 tale debito risulta completamente rimborsato. In data 30 aprile 2024 è stata rimessa l'ultima rata del mutuo passivo Dexia il cui debito nel tempo è stato integralmente garantito dalla Regione Abruzzo.

La Regione Abruzzo, infatti, ha effettuato nel tempo interventi di "garanzia" fornendo la liquidità alla Società per pagare le rate del mutuo Banca Dexia BIIS non coperte dagli incassi dei beneficiari. Al 31 dicembre 2025 nell'attivo patrimoniale della Società sono accolti i crediti scaduti verso i soggetti beneficiari finanziati per il tramite della L.R. 16/02. La banca che gestisce il service per conto della Società e della Regione Abruzzo è la banca "BdM Banca S.p.A." (ex Banca Popolare di Bari) che agisce in qualità di mandataria senza rappresentanza. In continuità con i criteri di rappresentazione, concordati con la Regione Abruzzo, anche per l'esercizio in chiusura al 31 dicembre 2025, la Società ha rappresentato le partite riguardanti la L.R. 16/02 in modo "neutrale".

In particolare, il "Debito verso la gestione della L.R. n. 16 del 2002", iscritto nella voce D) 14 Debiti verso altri dello Stato Patrimoniale, si riferisce per € 27.082.098 all'esborso finanziario sostenuto dalla Regione Abruzzo alla data del 31 dicembre 2025 a fronte di riscossioni da imprese beneficiarie avvenute in misura inferiore rispetto alle rate in scadenza del mutuo verso la banca finanziatrice Dexia BIIS e per € 99.632 agli effetti della neutralizzazione degli interessi attivi di mora incassati nel corso del 2025. Al 31 dicembre 2025, tale debito verso Dexia BIIS è azzerato, come riscontrabile nella voce D 4) Debiti verso banche, avendo rimborsato anche l'ultima rata. L'esborso di € 27.082.098 - sostanziatosi nell'anticipazione finanziaria al momento del rimborso delle rate del mutuo originario e scaturente dai rimborsi da parte delle imprese beneficiarie in misura insufficiente rispetto ai corrispondenti impegni per rate di mutuo in scadenza - ha preservato la Regione Abruzzo dall'attivazione della fidejussione, da essa prestata in favore della banca finanziatrice Dexia BIIS, ed ha trovato

capienza nella quantificazione delle economie da programma e da progetto afferenti la stessa legge regionale, nonché nei trasferimenti ricevuti dalla Regione Abruzzo per perfezionare l'operazione di parziale estinzione anticipata del mutuo intervenuta nel corso del 2013.

Tra le poste in Bilancio il debito verso la Regione Abruzzo (corrispondente all'esborso finanziario della Regione Abruzzo), pari a € 27.181.731 trova diretta correlazione con i crediti iscritti in contabilità e nel Bilancio di FiRA SpA per le erogazioni verso i beneficiari della LR 16/02, morosi o revocati, per i quali FiRA SpA sta procedendo al recupero del credito nei confronti degli stessi.

I crediti per le erogazioni verso i beneficiari della L.R. 16/02, iscritti nella voce C) II - 5quater) Crediti verso altri dello Stato Patrimoniale, al 31 dicembre 2025 ammontano ad € 26.060.482 per sorte capitale ed interessi, e sono riferiti tutti a crediti in sofferenza; il rischio di insolvenza di tali crediti è in capo alla Regione Abruzzo. Tale rappresentazione trova fondamento nei rapporti convenzionali e negli atti regionali regolativi della misura, nonché nella continuità dei criteri contabili adottati nei precedenti esercizi e condivisi nell'ambito dei processi di rendicontazione verso la Regione Abruzzo.

Nell'esercizio 2024 si è concluso l'ammortamento delle predette erogazioni e con la definizione ed il recupero delle partite attive, FiRA procederà con la rendicontazione finale e al rimborso parziale del debito verso la Regione Abruzzo.

Si precisa che, come già ampiamente esposto nei precedenti esercizi, la Società ha provveduto a neutralizzare gli effetti economici conseguenti al disallineamento tra il residuo debito relativo alla L.R. 16/02 gravante sulla Società ed il correlato rapporto attivo con i soggetti beneficiari della stessa legge. A decorrere dal bilancio dell'anno 2013, sono stati rindebitati alla Regione Abruzzo gli oneri finanziari sostenuti da FiRA direttamente riconducibili al mutuo Dexia BLS mediante la "neutralizzazione" dei costi relativi: all'estinzione anticipata di parte del mutuo, ai maggiori oneri relativi alla differenza tra interessi attivi ed interessi passivi e agli oneri relativi all'imposta sostitutiva.

- Ad aver caratterizzato l'esercizio 2025 è sicuramente la proroga richiesta dalla Regione Abruzzo della gestione dell'Impianto Sportivo le Naiadi di Pescara. Nelle more della costituzione della prevista Società Abruzzo Sport e Salute, per il periodo 01.01.2026 – 30.06.2026, la Regione ha ulteriormente disposto la proroga al periodo di cui all'Accordo attuativo in essere, sottoscritto in data 03.04.2025.

Grazie alla gestione temporanea di FiRA, si è scongiurato l'ammaloramento e l'irreparabile deterioramento degli impianti fissi conseguente il fermo delle attività, si sono superate le criticità amministrative che avevano determinato la chiusura al pubblico della struttura e si è proceduto all'adeguamento del Palapallanuoto, della vasca Olimpionica e delle piscine al piano terra (la 25x10 e la baby) riuscendo a garantire lo svolgimento delle attività sportive delle ASD e delle SSD affiliate al Coni presenti sul territorio, nonché alle ASD accreditate al Comitato Italiano Paralimpici.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 tengono conto delle modifiche apportate all'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, emanato in

attuazione della Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono cambiati in modo significativo i principi contabili nazionali OIC.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 tengono conto delle modifiche apportate all'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, emanato in attuazione della Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono cambiati in modo significativo i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza sono stati derogati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, comprensivo dei costi accessori, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci in relazione alle residue possibilità di utilizzo delle stesse immobilizzazioni.

Si segnala che non sono stati iscritti costi di impianto e ampliamento e che non risulta iscritto alcun valore a titolo di avviamento.

Tipo Bene	% Ammortamento
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere di ingegno	20%
Altre immobilizzazioni immateriali	20%

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio sono computati gli oneri accessori e i costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti esposti in fattura.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Impianti e macchinari	20%
Attrezzature	15%
Altri beni	10%
Mobili e Arredi	12%
Macchine Elettroniche	20%

Le macchine d'ufficio elettroniche acquistate per specifiche commesse, sono ammortizzate con una aliquota annua proporzionale alla durata dell'attività prevista nella convenzione di riferimento. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Non presenti.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli iscritti fra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutati con il metodo del costo specifico. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti dell'applicazione del predetto criterio si considerano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato nella valutazione dei crediti in quanto gli effetti dell'applicazione del predetto criterio si considerano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole. I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie. I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Disponibilità liquide

I depositi postali e bancari sono valutati al valore di presumibile realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale. La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato considerato che gli effetti non risultano essere rilevanti.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio in quanto si riferiscono a quote di costo o di proventi comuni a più esercizi.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

I ratei costituiscono, in particolare, quote di proventi (se attivi) o di costi (se passivi) di competenza dell'esercizio che avranno la loro manifestazione finanziaria in esercizi successivi. I risconti costituiscono quote di costi (se attivi) o proventi (se passivi) sostenuti o percepiti nell'esercizio in chiusura, di competenza di esercizi successivi.

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. Sono iscritte al costo di acquisto e svalutate laddove le società partecipate manifestino perdite di valore che siano ritenute durevoli.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Nella voce 14) del conto economico sono comprese anche le sanzioni pecuniarie e gli interessi maturati attinenti ad eventi dell'esercizio (ad esempio, ritardato versamento degli acconti ed altre irregolarità).

Sono inoltre state considerate, in quanto imposte relative a esercizi precedenti, le imposte che derivano da iscrizioni a ruolo, avvisi di liquidazione, avvisi di pagamento, avvisi di accertamento e di rettifica ed altre situazioni di contenzioso con l'Amministrazione Finanziaria.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica vengono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, come previsto dall'art. 2425-bis, comma 1, del codice civile.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Non risultano presenti impegni, non risultanti dallo Stato Patrimoniale. Non sono presenti garanzie prestate dalla Società nei confronti di soggetti terzi.

Nota integrativa, attivo

Di seguito viene analizzato l'attivo del bilancio d'esercizio, con evidenza ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, delle variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni Immateriali	2025	2024	Variazioni
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di su opere d'ingegno	907	1.245	- 338
7) Altre	49.838	6.975	42.863
Totale Immobilizzazioni Immateriali	50.745	8.220	42.525

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da software e da costi relativi a lavori di manutenzione straordinaria effettuati presso i locali della sede sociale. L'incremento registrato nel corso dell'esercizio è riconducibile ai costi pluriennali sostenuti per il trasloco e per gli adeguamenti degli impianti tecnologici dei nuovi locali. Tale investimento si è reso necessario per esigenze logistiche e organizzative che hanno portato il Socio Regione Abruzzo e il CdA di FiRA SpA di deliberare il trasferimento della sede legale da Via Ferrari a Via Marconi, sempre nel Comune di Pescara.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, nel seguente prospetto vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce la relativa variazione.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo			287.309				327.154	614.463
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			286.064				320.179	606.243
Valore di bilancio			1.245				6.975	8.220
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni							47.936	47.936
Ammortamento dell'esercizio			338				5.073	5.411
Totale variazioni			(338)				42.863	42.525
Valore di fine esercizio								
Costo			287.309				375.089	662.398
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			286.402				325.251	611.653
Valore di bilancio			907				49.838	50.745

Nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni Materiali	2025	2024	Variazioni
2) Impianti e macchinari	123.026	69.498	53.528
4) Altri beni	3.187	778	2.409
Totale Immobilizzazioni Immateriali	126.213	70.275	55.937

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, nel seguente prospetto vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo		532.057	12.256	228.852		773.165
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		462.559	12.256	228.074		702.889
Svalutazioni						
Valore di bilancio		69.498		778		70.276
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni		78.618		2.830		81.448
Ammortamento dell'esercizio		25.090		421		25.511
Totale variazioni		53.528		2.409		55.937
Valore di fine esercizio						
Costo		610.675	12.256	231.682		854.613
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		487.649	12.256	228.495		728.400
Valore di bilancio		123.026		3.187		126.213

Le immobilizzazioni materiali si riferiscono a impianti generici, attrezzature, mobili e arredi e macchine elettroniche d'ufficio. L'incremento di Impianti e Macchine è ascrivibile agli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio per il rinnovo del parco hardware aziendale, mediante la sostituzione delle precedenti apparecchiature informatiche, ormai obsolete in quanto risalenti al 2008, con nuovi personal computer destinati ad un utilizzo durevole nell'ambito dell'attività sociale. Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in Bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni Finanziarie	2025	2024	Variazioni
Partecipazioni in altre imprese	2.530	2.530	-

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. Le partecipazioni sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione.

A seguito del processo di dismissione delle partecipazioni istituzionali che ha avuto inizio nel 2019 con l'approvazione dello specifico regolamento di acquisizione e dismissioni delle partecipate (DGR 306/2019) al 31 dicembre 2023 le uniche partecipazioni attive sono quelle di TERRE PESCARESI e Associazione MATCH 4.0 (Digital Innovation Hub).

Complessivamente, le partecipazioni detenute ammontano a € 2.530.

Società	Capitale	Tipo di Partecipazione	Quota % di partecipazione FIRA	Quota di partecipazione FIRA	Stato
TERRE PESCARESI Soc.Cons. a r.l.	163106	istituzionale	0,63%	1030	attiva
Gesteco Srl	672685	istituzionale	0,76%	2834	attiva
Associazione MATCH 4.0 D.I. HUB	0	istituzionale	0	1500	attiva

La partecipazione in Gesteco Srl è stata svalutata in esercizio precedenti ed è stornata dal relativo fondo svalutazione.

Società	Capitale	Tipo di Partecipazione	Quota % di partecipazione FIRA	Quota di partecipazione FIRA	Stato
Svalutazioni anni precedenti				-2834	
Valore delle partecipazioni in essere			2530		

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	5.364	5.364
Rivalutazioni		
Svalutazioni	2.834	2.834
Valore di bilancio	2.530	2.530
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	5.364	5.364
Rivalutazioni		
Svalutazioni	2.834	2.834
Valore di bilancio	2.530	2.530

Sono inoltre possedute per conto della Regione Abruzzo e, per il suo tramite, dell'Unione Europea, le seguenti partecipazioni:

- Progetto relativo al Fondo di Rotazione per il capitale di rischio per le piccole nuove imprese innovative - Attività I.2.2 POR FESR 2007-2013 denominato Startup-Starthope;
- Progetto denominato PMI – Programma di iniziative Comunitarie PMI per il periodo 1994-1996, sottoprogramma 3.1.2. Misura 7.2 – Azione A Misura 7.9 sub azione B1 – Costituzione di un fondo di capitale di rischio.

Sono detenute in percentuale del Capitale Sociale di ciascuna società partecipata nella misura massima del 45% per il primo intervento e del 25% per il secondo.

Sin dal Bilancio 2015 dette partecipazioni trovano iscrizione tra i conti d'ordine.

Di seguito è riportato l'elenco delle start-up per le quali risulta ancora in essere la partecipazione:

Data di sottoscrizione partecipazione	Ragione sociale	Capitale Sociale al 31/12/2023	Quota Capitale Fira al 31/12/2023	Sovrapprezzo	Costo della partecipazione al 31/12/2023
18/07/2014	Jamgle Srl in liquidazione	22.788	7.500	492.500	500.000
14/05/2015	Quick Srl in liquidazione	16.200	3.600	296.400	300.000
30/07/2015	Madai Italia srl in liquidazione	15.769	5.769	744.231	750.000
01/09/2015	Eatness srl in liquidazione	20.000	8.333	491.667	500.000
27/07/2016	Umuve srl in liquidazione	32.070	11.662	388.338	400.000
01/08/2016	Kjaro srl in liquidazione	100.000	33.333	216.667	250.000
18/12/2014	Lookcast srl in liquidazione	19.390	7.000	693.000	700.000
07/10/2016	Intertwine in liquidazione	14.444	3.333	296.667	300.000
20/07/2016	Allinmobile in fallimento	16.250	2.500	197.500	200.000
03/08/2016	Elastone srl in liquidazione	150.000	64.286	685.714	750.000
15/05/2014	AppTripper Srl	21.135	6.916	493.085	500.000
04/06/2015	QubeOS srl in liquidazione	16.000	6.000	594.000	600.000
03/09/2015	CTExpertise srl	18.400	4.200	121.800	126.000
15/09/2016	Abrex srl	14.058	2.899	197.101	200.000
22/09/2016	Farm4Trade srl	59.524	9.524	190.476	200.000
27/09/2016	Is.plus srl	37.366	7.366	267.634	275.000
28/09/2016	Dante Labs srl	12.676	2.113	147.887	150.000
28/09/2016	Altaii Italia srl	12.500	2.500	197.500	200.000
13/10/2016	Life Meter srl	16.667	6.667	393.333	400.000
17/10/2016	PlayAgenda srl in liquidazione	14.364	3.636	196.364	200.000
		629.600	199.136	7.301.864	7.501.000

Le partecipazioni in stato di liquidazione o fallimento sono periodicamente monitorate con l'acquisizione delle informative trasmesse dai liquidatori nominati dalle rispettive assemblee dei soci. Si evidenzia che una parte significativa di queste società risulta tuttora in procedura di liquidazione, con iter non ancora conclusi.

Le società ancora attive sono sottoposte a procedure giudiziali finalizzate al recupero del valore della quota di partecipazione.

Elenco delle partecipazioni in contenzioso:

Nome societa'	Opzione	Status
C.T.E. S.R.L.	Debito	in contenzioso
Elastone srl	Debito	in contenzioso
Abrex srl	Debito	in contenzioso
Farm4Trade srl	Debito	in contenzioso
Isplus srl	Debito	in contenzioso
Life Meter srl	Equity	in contenzioso
App Tripper srl	Equity	in contenzioso
Dante Labs srl	Equity	in contenzioso
Altaii srl	Equity	in contenzioso
Qube - OS srl in liquidazione	Equity	in contenzioso
EATNESS srl in liquidazione	Debito	in contenzioso
Play Agenda srl in liquidazione	Equity	in contenzioso
Digifashion cancellata	Debito	in contenzioso

Di seguito è fornito l'elenco delle società acquisite nell'ambito del progetto PMI e il costo sostenuto a fronte delle stesse.

Tipo di partecipazione	Società	Quota di partecipazione	Quota % di partecipazione FiRA	Stato
Progetto PMI	PICCHIO S.P.A.	232.406	16,19%	attiva
Progetto PMI	Costruzioni e partecipazioni finanziarie - COPARFIN S.P.A.	129.114	20,70%	concordato preventivo
Progetto PMI	PLASTI SUD S.R.L.	129.114	17,86%	procedura fallimentare
Progetto PMI	DELTA SOLUZIONI (DANIELE S.R.L.) In Liquidazione	25.771	24,95%	in liquidazione
Totale		516.405		

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Strumenti finanziari derivati

Non presenti

Attivo Circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito vengono analizzati i crediti iscritti nell'attivo circolante in termini di variazione e scadenza.

Descrizione	31/12/2024	Variazioni	31/12/2025	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5
Verso clienti	115.633,00	175.821,00	291.454,00	291.454,00		
Verso imprese controllate						
Verso imprese collegate						
Verso controllanti	2.581.059,00	249.385,00	2.830.444,00	2.830.444,00		
Per crediti tributari	38.937,00	149.066,00	188.003,00	174.258,00	13.745,00	
Per imposte anticipate	-	-	-			
Verso altri	26.588.371,00	- 392.613,00	26.195.758,00	1.861.208,00	24.334.550,00	
Arrotondamento						
Totale	29.324.000,00	181.659,00	29.505.659,00	5.157.364,00	24.348.295,00	

Crediti v/clientela

Nella tabella che segue sono dettagliati i crediti verso la clientela.

Crediti v/ clientela	2025	2024
Clienti privati	240.432	73.448
Clienti PA diversi dalla Controllante	42.996	42.996
Fondo Rischi su crediti verso clientela PA	(14.843)	(14.843)
FATTURE DA EMETTERE clientela privata	5.835	0
FATT DA EMET P.A.	17.035	14.033
Total Crediti V/Clientela	291.454	115.633

Crediti v/Controllante

Di seguito la distinzione dei crediti per fatture emesse, dei crediti per fatture da emettere e altri crediti suddivisi per crediti vantanti nei confronti della controllante.

Crediti v/ Controllante	2025	2024
CLIENTE (controllante)	351.847	468.668
Fatture da emettere v/controlante	2.012.795	2.091.946
Fatture da emettere per interessi non riversati	16.274	16.615
Crediti per trasferimento Fondi Reg.Abr.	445.700	0
Regione Abruzzo C/Otremed	3.829	3.829
Totale crediti v/Controllante	2.830.444	2.581.059

Tra i crediti verso la Regione Abruzzo si annoverano gli importi a titolo di commissioni da gestione conto terzi fatturati e / o da fatturare e non incassati.

Crediti Tributari

Di seguito si riporta in forma tabellare la composizione dei crediti tributari.

Crediti Tributari	2025	2024
Ritenute d'acconto su interessi di C/C	11.829	19.812
Crediti v/Erario	13.745	13.745
Ritenute d'acconto su interessi non riversati	6.170	6.294
Erario c/IVA	80.846	0
Imposta Sostitutiva di Rivalutaz TFR	(393)	(915)
ACCONTI IRAP	53.704	0
ACCONTI IRES	22.102	0
Totale Crediti Tributari	188.002	38.937

Crediti verso altri

Di seguito si riporta in forma tabellare la composizione dei crediti v/altri.

Crediti verso altri	2025	2024
Crediti per Mutui Beneficiari LR 16/02 sofferenze	26.060.482	26.482.104
Totale crediti v/LR 16/02	26.060.482	26.482.104
Anticipi per forniture e Servizi	47.346	56.710
Depositi cauzionali	59.720	41.656
Altri crediti	28.210	7.900
Totale Crediti verso altri	26.195.758	26.588.371

I crediti iscritti nella voce C) II – 5 quater) Crediti verso Altri al 31 dicembre 2025 ammontano ad € 26.195.758, di cui € 26.060.482 sono riferiti ai contratti di mutuo sottoscritti con i soggetti beneficiari della LR 16/02. A seguire il dettaglio della composizione del saldo.

Descrizione	2025	2024
Crediti verso beneficiari revocati	24.274.830	24.695.231
Capitale ed interessi scaduti verso soggetti attivi (Conti transitori)	1.785.652	1.786.873
Capitale ed interessi sospesi rate Covid	0	0
Totale Crediti in sofferenza	26.060.482	26.482.104
Totale Crediti non in sofferenza (Crediti verso beneficiari attivi)	0	0
Totale Crediti Legge 16/02	26.060.482	26.482.104
Altri crediti verso altri (no Legge 16/02)	135.276	106.267
C) II - 5quater) Crediti verso Altri	26.195.758	26.588.371

Nell'osservare la precedente tabella, sulla base delle regole contabili definite nel tempo, si precisa quanto segue:

- I "Crediti verso beneficiari revocati" diminuiscono da 24.695.231 del 31 dicembre 2024 a € 24.274.830 al 31 dicembre 2025 ed accolgono i crediti verso i beneficiari inadempienti rispetto agli obblighi derivanti dal contratto di finanziamento per i quali la Regione Abruzzo ha provveduto alla revoca con apposite determinazioni. Mediante ciascuna revoca la Banca viene autorizzata all'avvio delle procedure per il recupero delle somme dovute. I crediti verso beneficiari revocati risultano composti dal capitale scaduto, dal capitale a scadere e dagli interessi fino alla data di revoca. La Società in sede di messa in stato di revoca ha provveduto a giro contare la quota parte di capitale a scadere, di capitale scaduto ed interessi maturati fino alla revoca dai "conti transitori" ai "crediti verso beneficiari revocati".
- Non vi sono più piani di ammortamento attivi nei confronti dei beneficiari della LR 16/02 per tanto i "Crediti verso beneficiari attivi" al 31 dicembre 2025 sono pari a zero.
- I "conti transitori" ammontano ad € 1.785.652 ed accolgono il capitale scaduto e gli interessi scaduti verso i beneficiari attivi, Tali conti sono stati periodicamente alimentati con il giroconto delle rate in scadenza dei singoli beneficiari attivi e decrementati in maniera aggregata per gli incassi delle rate da parte dei beneficiari, sulla base delle comunicazioni della BdM Banca SpA.

Sulla base di tale impostazione contabile, è possibile effettuare una ricostruzione puntuale del credito verso ciascun beneficiario non revocato (per la quota del capitale scaduto e degli interessi scaduti) solamente ricostruendo gli incassi contabilizzati nel tempo nei conti transitori, disagiandone il dato. Per tale ragione la Società sta proseguendo in tale attività di ricostruzione.

La BdM Banca S.p.A. ha fornito la situazione contabile al 31 dicembre 2025 relativa ai rapporti di mutuo erogati ai sensi della Legge Regionale 16/02, che indica crediti per complessivi € 31.454.325, composti come segue:

- € 30.305.112 per capitale insoluto;
- € 1.149.213 per interessi insoluti.

La società ha effettuato la riconciliazione della differenza tra il saldo in contabilità della FiRA SpA per crediti L.R. 16/2002 al 31 dicembre 2025 e la situazione contabile della BdM Banca SpA alla medesima data.

Con riferimento ai crediti L.R. 16/2002 riferiti agli 89 beneficiari revocati, l'attività di riconduzione e riconciliazione ha riguardato: (i) la situazione contabile al 31 dicembre 2025 relativa ai rapporti di mutuo erogati ai sensi della L.R. 16/2002 fornita dalla BdM Banca SpA ed (ii) il saldo contabile della FiRA SpA

Tale riconduzione e riconciliazione è stata effettuata considerando che la BdM Banca S.p.A, successivamente alla determina di revoca:

- contabilizza gli interessi insoluti successivi alla determina di revoca, oltre agli interessi di mora;
- non contabilizza gli incassi derivanti dall'escussione delle garanzie fidejussore presentate dal beneficiario sulle singole posizioni;
- non contabilizza gli incassi derivanti dalla conclusione delle eventuali azioni di recupero sulle singole posizioni.

Con riferimento ai crediti L.R. 16/2002 riferiti ai 13 beneficiari non revocati, l'attività di riconduzione e riconciliazione ha riguardato: (i) la situazione contabile al 31 dicembre 2025 relativa ai rapporti di mutuo erogati ai sensi della L.R. 16/2002 fornita dalla BdM Banca S.p.A. ed (ii) il saldo contabile di FiRA SpA

Tale riconduzione e riconciliazione è stata effettuata in maniera aggregata per il capitale scaduto e gli interessi insoluti per via della regola contabile sopra indicata riferita ai "Conti transitori". L'importo non riconciliato risulta non significativo ed oggetto di approfondimenti, anche sulla base della ricostruzione degli incassi dei "Conti transitori".

La contabilizzazione dell'operazione è stata originariamente concepita in modo tale che l'erogazione del mutuo alle imprese beneficiarie avvenisse alle medesime condizioni previste dal contratto di finanziamento tra FiRA SpA ed il pool di banche affinché le partite di credito e debito avessero un effetto neutro sullo Stato Patrimoniale cosicché gli interessi attivi e passivi scaturenti generassero partite di uguale importo e conseguente impatto nullo sul Conto Economico. La riconciliazione tra le poste attive e passive scaturenti dalla gestione della L.R. 16/02 è fornita nel prosieguo della presente Nota Integrativa nella sezione "Altri debiti". Dal punto di vista sostanziale, peraltro, come già evidenziato qui innanzi, si tratta di una gestione per conto della Regione Abruzzo il cui impatto effettivo sui conti della Società riguarda esclusivamente i ricavi ed i costi attinenti alla gestione. Questi crediti sono assistiti: a) da fideiussione di istituto bancario o società finanziaria vigilata (art. 107 TULB) prestata, a norma della citata legge regionale, per il buon utilizzo del finanziamento; b) da ipoteca di primo grado sugli immobili oggetto dell'investimento a garanzia del mutuo.

In linea generale, dunque, tutti i crediti verso beneficiari della L.R. 16/02 capo II e IV sono assistiti dalle medesime forme di garanzia; l'esposizione della Società verso gli enti mutuanti (pool di banche), per la provvista finanziaria originaria, era assistita da fideiussione incondizionata della Regione Abruzzo per 150 milioni di euro rilasciata dalla Regione Abruzzo in luogo dell'indebitamento diretto come da modifiche ed integrazioni intervenute nell'articolo della L.R. 16/02. La BdM Banca SpA (ex Banca Popolare di Bari) - mandataria, sta proseguendo con le azioni

giudiziali per il recupero dei crediti revocati. In base alla convenzione esistente le spese di cui sopra sono convenzionalmente a carico di FiRA SpA fatta salva la possibilità di rivalsa sui debitori. Si segnala inoltre che la garanzia fidejussoria prestata dalla Regione Abruzzo per l'importo di 150 Milioni di euro, comporta che la stessa Regione era obbligata ad assolvere alla garanzia in favore di Dexia e Banca BUIS preliminarmente con le somme accantonate nel capitolo di bilancio per 9.638.985 EURDGR 938 del 16.12.13 "Interventi a sostegno dell'economia. Garanzia fideiussoria. "Costituzione fondo per pagamento rate mutuo".

Al 31 dicembre 2025 tale debito risulta completamente rimborsato.

Non sono stati iscritti in Bilancio accantonamenti o svalutazioni a fronte di rischi su crediti verso la Regione Abruzzo derivanti dalla gestione dei mutui della L.R. 16/02 in quanto come già più volte esposto, la natura di FiRA SpA, quale mero soggetto gestore della misura ex L.R. 16/02, fa sì che i crediti trovino contropartita in debiti verso la Regione Abruzzo nel caso di interventi in surroga causati da insufficienti rimborsi da parte dei beneficiari. Come già esposto, al completamento delle operazioni di recupero delle somme connesse a tutti i finanziamenti relativi alla gestione della LR 16/02, le eventuali partite residue a favore ed a carico della Regione Abruzzo verranno compensate fatto salvo il diritto di FiRA SpA al ristoro dei costi di gestione sostenuti. Si ricorda che questi crediti sono garantiti da fidejussione bancaria o assicurativa per il buon utilizzo del finanziamento; ove la fideiussione sia stata svincolata per intervenuto collaudo, i crediti sono in ogni caso garantiti da ipoteca di primo grado sugli immobili.

Crediti verso fidejussore

A fronte dell'atto di ricognizione di debito siglato in data 16 novembre 2016, FiRA ha incassato, nel corso degli esercizi 2016, 2017 e 2018, complessivi € 1.000.000 dalla Finworld SpA in ragione della escussione della fideiussione da questa rilasciata a garanzia delle obbligazioni delle società C&B Prestige Srl e LCM Lavorazione Costruzione Manufatti S.r.l. rivelatesi poi insolventi. Questo importo è stato contabilizzato nella voce Debiti verso Regione per partite da rendicontare (classificata tra i Debiti verso Controllanti). Nell'ambito del citato atto di ricognizione, la Finworld si è riconosciuta ulteriormente debitrice degli interessi di mora nella misura di cui al D. Lgs n° 231/2002 con maturazione decorrente dal momento della stipula dell'atto di ricognizione (16 novembre 2016) sino alla data di pagamento integrale del debito per sorta capitale e interessi.

Poiché gli incassi sono avvenuti nell'ambito del rapporto di mandato riguardante la gestione della LR 16/02, anche previa acquisizione del parere di un legale, l'intero importo è stato momentaneamente accreditato su un conto patrimoniale per partite da definire in quanto si tratta di insolvenza manifestatasi in epoca anteriore al 2009, quindi riguardante l'arco temporale 2004/2009 per il quale, come si è detto, è ancora in corso con la Regione Abruzzo l'iter per la definizione della attribuzione degli oneri di gestione della misura. L'importo per interessi di mora riconosciuti a FiRA € 587.073 di competenza 2016, € 69.641 di competenza 2017 e € 79.887 di competenza 2018) è stato integralmente svalutato mediante accantonamento al fondo costituito ad hoc in considerazione di due elementi: i) effettiva spettanza in relazione al sottostante rapporto di mandato con la Regione Abruzzo; ii) mancato incasso in quanto, proprio in ragione del rapporto di mandato, gli importi incassati dal fidejussore sono stati integralmente accreditati alla Regione Abruzzo in attesa di definizione poiché integralmente assorbiti dall'esposizione in linea capitale del

creditore inadempiente già tutta soddisfatta dalla Regione Abruzzo in favore della banca finanziatrice. Essendo intervenuta in data 23 maggio 2019 la sentenza dichiarativa di fallimento del fidejussore, si è ritenuto prudenzialmente di sospendere la contabilizzazione degli interessi di mora di competenza 2019 quali proventi e la contemporanea svalutazione del corrispondente credito. In data 14 ottobre 2024 è stata sottoscritta la transazione tra il curatore fallimentare della Finworld e FiRA SpA a seguito della quale la FiRA ha riversato nelle casse del fallimento € 67.000 al fine di evitare la revocatoria sull'ultimo importo incassato di € 100.000. Il debito verso la Regione Abruzzo per partite da rendicontare è pertanto diminuito a € 933.000 (1.000.000-67.000).

Rimanenze

Non presenti

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni includono il portafoglio titoli a breve termine, sottoscritti nel corso dell'esercizio pari a € 2.550.000. Possono essere svincolati in qualsiasi momento in maniera totale o parziale con l'accredito delle somme nel conto corrente che avviene in tre giorni lavorativi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	2.550.000	2.550.000	2.550.000		

Disponibilità liquide

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio nelle disponibilità liquide, il cui saldo rappresenta l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
5.599.090	9.075.562	(3.476.472)

Nella tabella che segue è indicato il dettaglio delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	9.072.476	(3.477.292)	5.595.184
Denaro e altri valori in cassa	3.086	820	3.906
Totale disponibilità liquide	9.075.562	(3.476.472)	5.599.090

Il saldo delle disponibilità liquide al 31 dicembre 2025, pari a € 5.599.090, comprende sia disponibilità riferibili alla gestione ordinaria della Società, sia disponibilità presenti sui conti correnti dedicati a specifici progetti o gestioni finanziate dalla Regione Abruzzo. Tali somme, pur intestate alla Società, sono destinate all'attuazione dei relativi interventi e non rappresentano integralmente liquidità liberamente disponibile per finalità generali. Si evidenzia, in particolare, che tra le predette disponibilità sono ricomprese risorse in attesa di rimpegno, riferibili anche al secondo e terzo bando Abruzzo 2015, per € 1.081.525, nonché il recupero dei crediti della L.R. 16/02 per l'importo di € 3.293.159,86.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
19.545	27.604	(8.059)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 7), del Codice Civile, non sono presenti ratei attivi per interessi su prestiti relativi alla competenza dell'esercizio 2025 relativamente agli interessi attivi su mutui erogati a valere sulla LR 16/02. Tra i risconti attivi sono contabilizzate le quote di premi assicurativi, canoni ed altri costi minori.

Non sono presenti conversioni dei valori espressi in moneta estera e non sussistono, alla data del 31 dicembre 2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio		27.604	27.604
Variazione nell'esercizio		(8.059)	(8.059)
Valore di fine esercizio		19.545	19.545

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numeri 7 e 7-bis), del Codice Civile, le voci di Patrimonio Netto e le altre riserve vengono nei seguenti prospetti analiticamente indicate, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e di distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi. L'utile conseguito nell'esercizio 2024 pari a € 914.470 è stato destinato a parziale copertura delle perdite pregresse, ex art 2427, comma 1 numero 22-septies del Codice Civile come da delibera assembleare del 25 giugno 2025.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	5.100.000							5.100.000
Riserva legale	23.440							23.440
Riserva straordinaria	100.000							100.000
Varie altre riserve	(1)		(1)					(2)
Totale altre riserve	99.999		(1)					99.998
Utili (perdite) portati a nuovo	(2.720.176)		914.470					(1.805.706)
Utile (perdita) dell'esercizio	914.470		(914.470)				108.561	108.561
Totale patrimonio netto	3.417.733		(1)				108.561	3.526.293

Perdite esercizio in corso al 31/12/2020, al 31/12/2021 e al 31/12/2022 – sospensione degli effetti di legge cui agli artt. 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, 2482-ter, 2484, primo comma, numero 4) del codice civile

L'art. 6 del DL 23/2020, convertito dalla L. 5 giugno 2020, n. 40 e modificato dall' art. 1 della L. n. 178 del 30/12/2020, dall'art. 3, comma 1-ter del D.L. 228/2021 e dall'art.3, comma 9 del D.L. 198/2022, ha previsto la sospensione degli effetti previsti dai citati articoli di legge in caso di perdite sociali di entità tale da richiedere provvedimenti urgenti da parte della società.

Tale norma ha l'evidente finalità di evitare che diverse società siano costrette ad assumere provvedimenti straordinari quali la riduzione e l'aumento del capitale sociale, la trasformazione societaria o addirittura si trovino nella condizione di doversi sciogliere a causa di perdite generatesi nel periodo della pandemia da Covid-19.

Al fine di rendere la necessaria informativa alle parti interessate, il comma 4 del citato art. 6, prevede che "Le perdite di cui ai commi da 1 a 3 devono essere distintamente indicate nella nota integrativa con specificazione, in appositi prospetti, della loro origine nonché delle movimentazioni intervenute nell'esercizio".

Il prospetto che segue evidenzia che il Patrimonio Netto beneficia della perdita conseguita nell'esercizio 2022 in regime di sospensione ai sensi dell'art 6 del D.L. 23/2020, il cui testo è stato modificato dal D.L. 198/2022.

Il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2025, pur includendo la perdita conseguita nel 2022, risulta superiore ai 2/3 del capitale sociale. Pertanto, non ricorrono i presupposti per la riduzione del capitale sociale ai sensi dell'art 2446 del Codice Civile.

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024
Capitale sociale	5.100.000	5.100.000
Riserva legale	23.440	23.440
Altre Riserve	99.998	99.999
Utili (perdite) di esercizi precedenti	(1.805.706)	(2.720.176)
Utile (perdita) dell'esercizio	108.561	914.470
Totale patrimonio netto	3.526.293	3.417.733
di cui perdite in regime di sospensione ex art. 6 DL 23/2020 - esercizi 2020 e 2022 (residuo)	572.984	1.300.080
Patrimonio netto escluso perdite in regime di sospensione	4.099.277	4.717.814

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del Patrimonio Netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	5.100.000		B			
Riserva legale	23.440		A,B			
Altre riserve						
Riserva straordinaria	100.000		A,B,C,D			
Varie altre riserve	(2)					

Totale altre riserve	99.998					
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi			A,B,C,D			
Utili portati a nuovo	(1.805.706)		A,B,C,D			
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			A,B,C,D			
Totale	3.417.732					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

La Società non ha accantonato somme per rischi derivanti da contenzioni. La valutazione degli amministratori è stata effettuata sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio, degli aggiornamenti ricevuti dai legali incaricati e delle interlocuzioni istituzionali in corso con Regione Abruzzo e Aziende Sanitarie interessate. La Società continuerà a monitorare l'evoluzione dei giudizi e aggiornerà le proprie valutazioni contabili qualora emergano elementi idonei a modificare la qualificazione del rischio.

I contenziosi in essere attengono:

- al recupero crediti del progetto relativo al Fondo di Rotazione per il capitale di rischio per le piccole nuove imprese innovative - Attività I.2.2 POR FESR 2007-2013 denominato Startup-Starthope; la gestione è "sotto la linea" ed il rischio del mancato recupero è a carico del Fondo;

- a procedimenti civili in materia sanitaria. FiRA SpA, in diversi giudizi anche congiuntamente alla Regione Abruzzo e alle Asl abruzzesi, è parte di procedimenti civili promossi da operatori economici privati per il pagamento di prestazioni rese in regime di convenzionamento in favore delle Aziende Sanitarie Locali regionali. Il coinvolgimento della Società in tali controversie trae origine dal ruolo dalla stessa svolto, nel periodo 2004-2008, quale tesoriere delle ASL ai sensi della normativa regionale allora vigente. A decorrere dal 1° gennaio 2009, per effetto della sospensione dei commi 3 e 4 dell'art. 38 della L.R. Abruzzo n. 146/1996, le convenzioni stipulate in base a tale disciplina hanno cessato di produrre effetti per il futuro.

Pertanto, in virtù delle normative nazionali e regionali, delle convenzioni vigenti e delle decisioni del Commissario, fino al 31 dicembre 2008 la responsabilità dei pagamenti nei confronti dei fornitori terzi spettava a FiRA SpA, che agiva semplicemente come esecutore delle disposizioni impartite dalle ASL e dall'Agenzia Sanitaria.

Il valore complessivo stimato delle controversie attualmente pendenti ammonta a circa euro 44,4 milioni, importo ridottosi a circa euro 30 milioni per effetto di una recente definizione transattiva nell'ambito della quale una Azienda Sanitaria Locale ha integralmente manlevato la Società,

assumendo a proprio esclusivo carico il debito derivante dall'accordo e la correlata obbligazione di pagamento. Tale circostanza, pur non avendo valore risolutivo rispetto all'intero contenzioso residuo, costituisce nondimeno un ulteriore elemento sintomatico circa la riconducibilità degli oneri ai soggetti del servizio sanitario effettivamente destinatari delle prestazioni.

Va, altresì, evidenziato che sono in corso approfondite attività di analisi delle pretese creditorie azionate dagli operatori economici, svolte anche mediante interlocuzioni dirette con i nostri legali, al fine di individuare con maggiore precisione l'ammontare delle pretese effettivamente riferibili al periodo 2004–2008. Tale attività si è resa necessaria in quanto, nell'ambito delle controversie in essere, risultano azionati anche crediti relativi a prestazioni rese in favore delle Aziende Sanitarie Locali in periodi successivi di molti anni al 2008, e dunque estranei al perimetro temporale delle eventuali responsabilità della Società connesse al ruolo, all'epoca svolto, di tesoriere.

Gli amministratori hanno sottoposto a specifica e approfondita valutazione il contenzioso civile insorto in relazione all'attività di tesoreria sanitaria svolta dalla Società e la vicenda è stata nel tempo oggetto di ripetute interlocuzioni con il socio unico e con le competenti Direzioni regionali, nell'ambito delle quali la Società ha rappresentato il progressivo consolidarsi di un orientamento giurisprudenziale sfavorevole sul piano del rapporto esterno, idoneo ad esporre FiRA SpA, in ragione della propria qualità formale di tesoriere, al rischio di soccombenza nei giudizi promossi dai creditori del sistema sanitario regionale. In tale contesto, la Società ha evidenziato che l'eventuale traslazione degli effetti economici sfavorevoli sul proprio patrimonio derivanti dall'esecuzione delle pronunce giudiziali, ove non accompagnata da tempestivi e adeguati interventi di copertura, ristoro o ricomposizione istituzionale da parte dei soggetti pubblici sostanzialmente competenti, effettivi destinatari delle prestazioni rivendicate, potrebbe determinare significativi squilibri patrimoniali, economici e finanziari.

Per completezza, va dato atto che la Regione Abruzzo ha assunto un atteggiamento proattivo nella ricerca di una soluzione idonea a conferire maggiore stabilità alle criticità e alle incertezze rappresentate dalla Società, avendo altresì riferito, nel corso di un'audizione tenutasi presso la Corte dei Conti in occasione del Report su *"Le Società partecipate e gli enti strumentali della Regione Abruzzo"*, che sono in corso valutazioni in ordine all'eventuale utilizzo di una quota dell'accantonamento destinato al disavanzo sanitario, ove il medesimo dovesse risultare sovrastimato a seguito degli esiti del competente tavolo di monitoraggio ministeriale che si terrà il prossimo mese di luglio 2026. Tale circostanza è qui richiamata esclusivamente quale elemento di contesto istituzionale e non assume, di per sé, carattere dirimente ai fini della presente valutazione contabile.

Rese tali premesse, in sede di predisposizione del bilancio gli Amministratori hanno affrontato il tema della corretta qualificazione contabile della fattispecie dianzi sinteticamente illustrata, alla luce degli artt. 2423, 2423-bis, 2424-bis e 2427 cod. civ., nonché dei principi contabili nazionali OIC 11 e OIC 31, avuto riguardo, in particolare, al principio della rappresentazione veritiera e corretta, al criterio della prudenza, alla prospettiva della continuità aziendale e alla necessità di valorizzare, nella lettura della fattispecie, la sostanza economico-giuridica dei rapporti sottostanti.

Ai sensi dell'art. 2424-bis, comma 3, cod. civ. e dell'OIC 31, i fondi per rischi e oneri accolgono passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, connesse a situazioni esistenti alla data di chiusura dell'esercizio, delle quali risultino indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza, purché attendibilmente stimabili. Il medesimo principio contabile distingue, inoltre, tra eventi probabili, possibili e remoti, sicché l'accantonamento presuppone non già la mera

emersione di un rischio processuale o di una esposizione formale verso terzi, bensì la sussistenza di una obbligazione attuale, legale o implicita, riferibile all'impresa e connotata da un grado di probabilità tale da rendere appropriata la rilevazione in bilancio; per le passività potenziali, invece, l'obbligo informativo ricorre in presenza di rischi almeno possibili, mentre per gli eventi remoti non è normalmente richiesta né rilevazione né disclosure, salva l'esigenza di assicurare, in casi peculiari, una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Nel caso di specie, gli Amministratori hanno ritenuto dirimente la ricostruzione della sostanza economico-giuridica dei rapporti sottostanti alle pretese azionate in giudizio. Dall'analisi compiuta emerge, infatti, in maniera solida che FiRA SpA (a) non è il soggetto cui le prestazioni sanitarie dedotte nei giudizi sono state rese; (b) non è il centro di imputazione sostanziale della spesa sanitaria; (c) non è titolare delle funzioni pubbliche di programmazione, controllo, verifica, liquidazione e riconoscimento della debenza delle medesime prestazioni; (d) non dispone, in via propria, delle risorse destinate alla copertura di tali oneri; (e) non ha assunto obbligazioni negoziali o istituzionali proprie nei confronti dei terzi creditori in ordine alla genesi del debito sanitario.

Sotto il profilo sostanziale, pertanto, il debito oggetto del contenzioso deve ritenersi ascrivibile alle Aziende Sanitarie Locali, quali enti destinatari delle prestazioni, titolari dei correlati rapporti obbligatori e centri di imputazione della relativa spesa, mentre il ruolo svolto da FiRA SpA si colloca sul piano meramente esecutivo e strumentale, quale soggetto incaricato della gestione di funzioni di tesoreria nel periodo 2004–2008, privo di autonoma titolarità del rapporto sostanziale sottostante. Gli Amministratori hanno altresì considerato che l'orientamento giurisprudenziale sfavorevole formatosi in sede di legittimità, pur rilevante e meritevole della massima attenzione, opera essenzialmente sul diverso piano della legittimazione e della responsabilità verso l'esterno e non consente, di per sé solo e in assenza di ulteriori elementi univoci circa la definitiva imputazione economica dell'onere, di ritenere automaticamente integrata una passività propria della Società ai fini dell'iscrizione di un fondo. In altri termini, la possibile esposizione processuale o esecutiva di FiRA SpA nel rapporto con i terzi creditori costituisce elemento che impone una disclosure ampia e prudente, ma non equivale automaticamente, sul piano della corretta rappresentazione contabile, alla sussistenza di un debito sostanzialmente imputabile alla Società.

Alla luce di quanto precede, gli Amministratori ritengono che, alla data di chiusura dell'esercizio e sulla base degli elementi istruttori e valutativi allo stato acquisiti, non risultino integrati con il necessario grado di sufficienza i presupposti richiesti dall'art. 2424-bis cod. civ. e dall'OIC 31 per l'iscrizione di un fondo per rischi e oneri, non essendo ravvisabile, allo stato, una obbligazione attuale, certa o probabile, sostanzialmente riferibile alla Società, né una probabilità qualificata di definitivo sacrificio patrimoniale a suo carico. Infatti, in ipotesi limite, gli eventuali effetti negativi sul patrimonio di FiRA SpA si configurerebbero quale esito eventuale e non fisiologico di una dissociazione tra imputazione formale esterna e titolarità sostanziale del debito e presupporrebbero, altresì, il mancato intervento dei soggetti pubblici effettivamente competenti e tenuti, secondo la sostanza dei rapporti, a farsi carico degli oneri in questione.

Anche nell'ipotesi estrema in cui i creditori dovessero promuovere azioni esecutive nei confronti della Società e, al contempo, le istituzioni pubbliche competenti non dovessero assumere tempestivamente gli oneri di rispettiva spettanza, resterebbero comunque esperibili, ricorrendone i presupposti di fatto e di diritto, gli ordinari strumenti di tutela patrimoniale e di riequilibrio economico-finanziario, ivi comprese le azioni di rivalsa e/o di ripetizione nei confronti dell'Ente

Regione e degli altri soggetti sostanzialmente obbligati. La mera astratta configurabilità di tali rimedi non rileva, peraltro, quale fattore autonomamente decisivo ai fini della presente valutazione, ma conferma ulteriormente la non immediata e non lineare riconducibilità dell'eventuale esborso definitivo al patrimonio della Società.

Per tali ragioni, e ferma la necessità di un costante monitoraggio dell'evoluzione del contenzioso, degli orientamenti giurisprudenziali e delle interlocuzioni istituzionali in essere, gli Amministratori qualificano, allo stato, il rischio di un esborso definitivo a carico della Società come possibile e non come probabile.

La disclosure che precede non assume, pertanto, valore ricognitivo di obbligazioni proprie di FiRA SpA., né vale quale implicito riconoscimento di passività da iscrivere in bilancio, ma è resa esclusivamente per finalità di completezza informativa, trasparenza e intelligibilità del bilancio, in considerazione della peculiare rilevanza della vicenda contenziosa e delle sue potenziali implicazioni sul piano istituzionale, finanziario e della governance societaria.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
901.379	848.164	53.215

Il Fondo Accantonamento Trattamento di Fine Rapporto rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2025 verso i dipendenti in forza, al netto degli anticipi corrisposti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	848.164
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	84.130
Utilizzo nell'esercizio	(30.915)
Altre variazioni	
Totale variazioni	53.215
Valore di fine esercizio	901.379

Nel corso dell'esercizio 2025 non vi sono rapporti di lavoro cessati. Nell'esercizio successivo al 31 dicembre 2026 non si prevede di corrispondere ai dipendenti un ammontare di TFR a seguito di dimissioni incentivate e di piani di ristrutturazione aziendale.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Acconti	1.984.743	111.518	2.096.261	2.096.261		
Debiti verso fornitori	1.128.670	(237.285)	891.385	891.385		
Debiti verso controllanti	3.425.137	(998.621)	2.426.516	2.426.516		
Debiti tributari	298.051	(223.705)	74.346	74.346		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	40.257	11.468	51.725	51.725		
Altri debiti	27.289.877	589.104	27.878.981	796.883	27.082.098	
Totale debiti	34.166.735	(747.521)	33.419.214	6.337.116	27.082.098	

Debiti v/banche

Non presenti.

Debiti per Acconti ricevuti dal cliente Regione Abruzzo

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dal Cliente Regione Abruzzo per la gestione delle attività in corso di esecuzione e oggetto delle convenzioni sottoscritte nel corso degli anni. Per tanto questa voce non può essere ritenuta un vero e proprio debito, in quanto riguarda fondi spesi e rendicontati annualmente al Dipartimento di competenza della Regione Abruzzo e saranno contabilizzati come ricavi solo al completamento delle attività ovvero alla scadenza delle convenzioni. Fino a questo momento saranno considerati acconti per attività in corso di esecuzione.

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio analitico degli acconti ricevuti dalla Regione Abruzzo.

Debiti verso la controllante Acconti per Attività	2025	2024	variazione
CLIENTI C/ANT.AT PAR FSC 07-13	9.381	9.381	0,00
CLIENTI C/ANT.IPA ADRIATIC 07-16	23.008	23.008	0,00
CLIENTI C/ANT.AT POR FSE 14-20	102.542	102.542	0,00
CLIENTI C/ANT.AT POR FESR 14-20	120.638	120.638	0,00
CLIENTI C/ANT.AT PAR FSC 07-13Tu	1.750	1.750	0,00
CLIENTI C/ANT.AT UMA-OCM 09.2023	100.816	111.077	(10.260,99)
CLIENTI C/ANT.AT CPI 11.2023	70.873	53.317	17.555,86
CLIENTI C/ANT.FSE+ 2021-2027	404.638	487.886	(83.247,74)
CLIENTI C/ANT.FESR 2021-2027	779.339	945.339	(166.000,00)
CLIENTI C/ANT.POA A.3.1 DPC024	12.297	8.194	4.102,66
CLIENTI C/ANT.AT001 CSR 23-27	0	2.243	(2.243,05)
CLIENTI C/ANT.PSR-RUNTS 24/25	20.568	68.510	(47.942,42)
CLIENTI C/ANT.MIS.20PSR Addendum	0	50.856	(50.856,49)
CLIENTI C/ANT.PN FEAMPA 21-27	87.345		87.344,65
CLIENTI C/ANT.POA A.2.1.DPC017	4.090		4.089,71
CLIENTI C/ANT.PR FESR 21-27CONTR	122.951		122.950,82
CLIENTI C/ANT.PR FSE+ 21-27CONTR	114.754		114.754,10
CLIENTI C/ANT.AT DPG 14.10.2025	105.124		105.123,78
TOTALE ANTICIPI RICEVUTI DALLA REGIONE	2.096.261	1.984.743	(111.519)

I debiti riportati nelle tabelle successive, fatta eccezione di altri debiti v/Regione Abruzzo (in quanto relativi a fondi vincolati), trovano copertura finanziaria sulle convenzioni, in quanto la maggior parte riguardano spese dirette di commessa, mentre la parte residua, non direttamente imputabili alla commessa in quanto spese ritenute non ammissibili dal sistema di rendicontazione dei Fondi Europei, trovano copertura finanziaria nel fondo di dotazione.

Debiti v/Fornitori

Debiti V/Fornitori	2025	2024
Fornitori	163.541	146.857
Fatture da ricevere Assistenza Tecnica	338.292	527.128
Fatture da ricevere	392.709	454.685
Note credito da ricevere	(3.158)	0
Totale debiti v/Fornitori	891.385	1.128.670

Debiti v/Controllante

Nella tabella che segue viene articolato il debito maturato nei confronti della controllante.

Debiti verso la controllante	2025	2024
NOTA CREDITO DA EMETTERE	5.233	183.951
DEBITI V/R.A. per partite da rendicontare	933.000	933.000
Regione Abruzzo C/II B.Abruzzo15	822.576	822.576
Regione Abruzzo C/IIIB.Abruzzo15	258.950	1.258.950
NAIADI INCASSI C/TERZI	406.758	226.661
Totale debiti verso la controllante R.A.	2.426.516	3.425.137

La voce preponderante del debito maturato nei confronti della controllante, è riferito alle risorse relative al II e III bando Abruzzo 2015, per le quali, nel corso dell'esercizio 2025 si è proceduto alla restituzione alla Regione Abruzzo di € 1.000.000. La somma residua di € 1.081.525 è in attesa di essere reimpiegata secondo le indicazioni della Regione.

I debiti per incassi Le Naiadi, sono riferiti agli incassi ricevuti dalle associazioni sportive per l'utilizzo degli spazi acqua presso il richiamato impianto sportivo. Sono incassi effettuati per conto della Regione Abruzzo e che sono restituiti alla Regione Abruzzo previo rendicontazione del periodo.

Debiti Tributari

I debiti tributari accolgono le sole passività per imposte certe e determinate, essendo le eventuali passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvivenza iscritte nella voce B.2 del passivo. Sono state iscritte imposte di competenza dell'esercizio riferite al personale dipendente e/o assimilato.

Debiti Tributari	2025	2024
ERARIO C/RITENUTE AUTONOMI	25.397	13.776
ERARIO C/RITENUTE DIPENDENTI	36.469	47.729
ERARIO C/RITENUTE COLL. COORD.	2.853	1.217
ERARIO C/RITENUTE COCOPRO	0	373
ADD.LE REG.LE COD.3802	0	844
ADD.LE COM.LE COD.3816	0	301
ERARIO C/IVA	0	187.796
IMPOSTA SOST.RIVAL. TFR	0	0
IRAP - DEBITO	4.161	39.853
IRES - debito	5.466	6.161
DEBITI TRIBUTARI PER SALDO IRAP	0	0
ALTRI DEBITI TRIBUTARI	0	0
Totale debiti tributari	74.346	298.051

Debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale

I debiti verso gli istituti di previdenza e di sicurezza sociale, così come per i debiti tributari, accolgono le sole poste riferite al personale dipendente e/o assimilato.

Debiti Previdenziali	2025	2024
INPS DIPENDENTI	48.361	37.443
ALTRI ENTI PREVIDENZIALI	0	0
INPS 10%-12%	3.049	2.516
FONDO EST	315	264
INAIL COCOPRO LE NAIADI	0	105
INAIL POS.039047761		71
Totale debiti verso enti Previdenziali	51.725	40.257

Altri Debiti

Altri Debiti	2025	2024
Debiti v/ LR 16/02	27.181.731	26.995.858
Personale dipendente	250.559	251.794
Amministratori e sindaci	10.997	8.115
Regione Abruzzo		
Altri	435.695	34.110
Totale Altri Debiti	27.878.981	27.289.877

Tra gli altri debiti si annoverano € 27.181.731 relativi alla gestione LR 16/02, di cui:

- i) € 27.082.098 relativi all'esborso finanziario sostenuto dalla Regione Abruzzo alla data del 31 dicembre 2025 a fronte di riscossioni da imprese beneficiarie avvenute in misura inferiore rispetto alle rate in scadenza del mutuo Dexia BII.S. Questo esborso - sostanziatosi nell'anticipazione finanziaria al momento del rimborso delle rate del mutuo originario e scaturente dai rimborsi da parte delle imprese beneficiarie in misura insufficiente rispetto ai corrispondenti impegni per rate di mutuo in scadenza ha preservato la Regione Abruzzo dall'attivazione della fidejussione ed ha trovato capienza nella quantificazione delle economie da programma e da progetto afferenti la stessa legge regionale, nonché nei trasferimenti ricevuti dalla Regione Abruzzo per perfezionare l'operazione di parziale estinzione anticipata del mutuo intervenuta nel corso del 2013.
- ii) € 99.632 relativi agli effetti della neutralizzazione degli interessi attivi di mora incassati nel corso dell'esercizio 2025.

È doveroso precisare che la misura del Debito verso la Regione per la L.R. 16/02 si è incrementata nel corso degli anni allorquando questa abbia effettuato pagamenti di rate scadute per le quali i relativi beneficiari non avessero provveduto al rispettivo rimborso. Relativamente all'esercizio 2025, la consistenza del debito è variata in relazione agli effetti della neutralizzazione degli interessi attivi di mora incassati nel corso del 2025.

	2025	2024
Debiti v/ LR 16/01	27.181.730,59	26.995.857,82
Crediti v/ beneficiari LR 16/02	26.060.482,01	26.482.104,18
Disponibilità liquide su conti correnti LR 16/02	3.293.159,86	2.773.331,73
Crediti v/LR 16/01	29.353.641,87	29.255.435,91
Differenza tra crediti e debiti	2.171.911,28	2.259.578,09

Al fine di agevolare la lettura delle poste relative alla L.R. 16/02, si precisa che i crediti verso beneficiari iscritti nell'attivo trovano correlazione con il debito verso Regione Abruzzo, rappresentativo dell'esborso finanziario sostenuto dalla Regione. La Società prosegue le attività di recupero e rendicontazione, fermo restando che, secondo gli accordi e le modalità di rappresentazione adottate in continuità con gli esercizi precedenti, il rischio ultimo di insolvenza dei beneficiari è riferibile alla Regione Abruzzo e le relative partite sono rappresentate in bilancio con effetto economico neutralizzato.

Tra gli altri debiti, inoltre, si evidenziano le retribuzioni ai dipendenti, le competenze degli amministratori e dei sindaci, di competenza 2025 e corrisposti nell'esercizio successivo, nonché i versamenti ai fondi di previdenza privati e le cessioni del quinto dello stipendio. In Altri, è contabilizzata la dotazione finanziaria del Bando Blue Tongue Virus che in data 10 febbraio 2026 è stata trasferita dal conto corrente ordinario al conto corrente di gestione dedicato.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Obbligazioni	Obbligazioni convertibili	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti rappresentati da titoli di credito
Italia						2.096.261	891.385	
Totale						2.096.261	891.385	

Area geografica	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese collegate	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia			2.426.516		74.346	51.725	27.878.981	33.419.214
Totale			2.426.516		74.346	51.725	27.878.981	33.419.214

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono presenti debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Acconti					2.096.261	2.096.261
Debiti verso fornitori					891.385	891.385
Debiti verso controllanti					2.426.516	2.426.516
Debiti tributari					74.346	74.346

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					51.725	51.725
Altri debiti					27.878.981	27.878.981
Totale debiti					33.419.214	33.419.214

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.)

Non presenti

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non presenti

Ratei e risconti passivi

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte in tali voci soltanto le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio.

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
6.896	75.560	(68.664)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31 dicembre 2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	63	75.497	75.560
Variazione nell'esercizio	6.833	(75.497)	(68.664)
Valore di fine esercizio	6.896		6.896

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Il valore della produzione è costituito dai ricavi delle vendite e delle prestazioni e dagli altri ricavi e proventi.

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
8.167.858	9.001.264	(833.406)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	7.608.424	8.545.944	(937.520)
Altri ricavi e proventi	559.434	455.320	104.114
Totale	8.167.858	9.001.264	(833.406)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni e gli altri elementi che compongono il valore della produzione sono ripartiti come dai dettagli che seguono:

Suddivisione del valore della produzione per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferiscono principalmente alle commissioni maturate al 31 dicembre 2025 a norma di contratto o di convenzioni con la mandataria e comprendono interessi attivi maturati sui fondi gestiti al lordo delle ritenute fiscali.

Composizione Valore della Produzione	A1) Ricavi	A5) Altri ricavi
Strumenti Finanziari	682.550	
Strumenti Agevolativi	537.767	
Assistenza Tecnica	5.448.072	
Altre attività		25.548
Clientela Privata	77.873	
Tappa Tirreno Adriatica	98.361	
Le Naiadi	763.803	
Public Advisoring	0,00	
Rafforzamento L.R.22/22		391.522
Altri ricavi per rimborsi spese di lite		57.601
Sopravvenienze attive		84.762
Totale	7.608.424	559.433

La voce Ricavi per rimborsi spese di lite è riferita al rimborso delle spese legali anticipate e sostenute nelle procedure attivate per il recupero dei crediti.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

In relazione si ha quanto riportato nella tabella che segue, si ricorda che la Società per Statuto opera per più dell'80% del fatturato con il socio e cliente Regione Abruzzo. I proventi da attività svolte nei confronti della clientela privata sono riferiti ai servizi del coworking di FiRA Station, situata all'interno della Stazione Ferroviaria di Pescara Centrale.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	7.608.424
Totale	7.608.424

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
8.139.894	8.069.061	70.833

Di seguito si analizzano le componenti del costo della produzione.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	58.769	46.236	12.533
Servizi	6.602.829	6.563.426	39.403
Godimento di beni di terzi	118.058	101.470	16.588
Salari e stipendi	965.322	940.299	25.023
Oneri sociali	246.588	208.995	37.593
Trattamento di fine rapporto	84.130	84.658	(528)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	5.411	1.844	3.567
Ammortamento immobilizzazioni materiali	25.511	13.208	12.303
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	33.276	108.925	(75.649)
Totale	8.139.894	8.069.061	70.833

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e

all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per servizi

Nel dettagliare la tabella dei costi per servizi, dettagliamo il sub totale delle commissioni passive e quello per servizi per evidenziare come la voce predominante sia quella delle commissioni passive, riferite ai costi direttamente riconducibili alle convenzioni attive.

Costi per servizi	2025	2024	2023
Strumenti Finanziari	202.366,94	274.503,30	274.840,20
Strumenti Agevolativi	7.100,92	7.031,02	2.000,41
Assistenza Tecnica	4.937.825,26	4.355.374,09	3.797.517,28
Tappa Tirreno Adriatica	92.295,08	999.999,00	5.971.534,55
Clientela Privata	46.316,89	36.083,34	40.696,05
Le Naiadi	573.876,32	469.593,58	0,00
sub a) Commissioni Passive	5.859.781,41	6.142.584,33	10.086.588,49
Spese legali	133.435,85	17.721,90	168.792,99
Pubblicità e Sponsorizzazioni	3.000,00	-	-
Compenso Amministratori e Sindaci	199.657,22	207.627,58	196.794,41
Manutenzioni	28.546,97	24.989,89	26.895,73
Costi indeducibili	12.568,88	7.612,73	15.852,58
Assicurazioni	16.662,81	16.517,17	16.967,02
Utenze	35.208,12	28.943,61	40.015,81
Spese professionali di supporto e di staff	36.358,20	14.196,19	16.790,06
Servizi	158.736,33	14.030,34	11.579,69
Revisione Contabile	11.995,00	12.478,60	8.010,00
Formazione Buoni Pasto e Trasferte	35.115,71	29.840,16	27.376,92
Servizi amministrativi con fatture	71.762,83	46.883,61	50.431,18
Altre spese	-	-	-
Sub b) altre Spese per Servizi	743.047,92	420.841,78	579.506,39

Costi per godimento beni di terzi

Si riferiscono alla locazione degli immobili e al noleggio delle macchine multifunzioni.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e dei permessi maturati e non goduti, oltre gli accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Costi per il personale	2025	2024
Salari e Stipendi	965.321,67	940.298,84
Oneri Sociali e Previdenziali	246.588,05	208.994,87
Accantonamento quota TFR	84.129,60	84.658,29
Totale B9) spese per il personale	1.296.039	1.233.952

Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato è quello del settore Terziario comparto Commercio. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni di nessuna entità tali da arrecare pregiudizio al personale dipendente iscritto al libro.

Non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Di seguito si riporta il dettaglio delle spese relative agli oneri diversi di gestione.

Oneri diversi da gestione	2025	2024
DIRITTI CCIAA	855	1.481
EROGAZIONI LIBERALI	0	1.000
QUOTE ASSOCIAZIONI	6.900	6.900
DIRITTI CCIAA PREPAGATI	70	100
ABBUONI E ARROTONDAMENTI PASSIVI	38	140
VALORI BOLLATI	107	0
TASSA ANNUALE VIDIMAZIONE LIBRI	516	516
IMPOSTA DI REGISTRO	708	30.192
SANZIONI FISCALI E SIMILI	1.550	4.484
TARI-TASSA SU RIFIUTI (exTARSU)	9.407	9.129
TASSA CIRCOLAZIONE AUTOVETTURA	105	0
TASSA CIRCOL AUTOV NO DEDUC	26	0
LIBRI GIORNALI E RIVISTE	0	450
SOPRAVVIVENENZE PASSIVE	12.817	54.533
CONTRIBUTO OBBLIGATORIO ANACxAPP	175	
B 14) oneri diversi di gestione	33.276	108.925

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
90.224	84.180	6.044

Di seguito si analizzano le componenti dei proventi e degli oneri finanziari.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	44.619		44.619
Proventi diversi dai precedenti	145.237	174.647	(29.410)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(99.632)	(90.467)	(9.165)
Utili (perdite) su cambi			
Totale	90.224	84.180	6.044

Nel conto Altri oneri finanziari sono contabilizzati gli effetti della neutralizzazione economica della LR 16/02.

Interessi ed altri oneri finanziari	2025	2024
ALTRI ONERI FINANZIARI	99.632	86.241
INTER. PASS. SU MUTUO DEXIA	0	4.227
INTERESSI PASSIVI SU MUTUI (di mora)	0	0
10 - Interessi passivi ed oneri assimilati	99.632,24	90.467,14

Quanto alla composizione della gestione finanziaria, si illustra di seguito la tabella con l'indicazione degli interessi attivi e proventi finanziari e degli interessi passivi e oneri finanziari allo scopo di dare evidenza della neutralizzazione degli effetti economici conseguenti la gestione della LR 16/02.

Altri Proventi e Oneri finanziari con evidenza degli effetti della Neutralizzazione finanziaria della LR 16/02	2025	2024
Interessi Attivi di Mora L.R. 16/02	99.632	90.117
Interessi Attivi Mutuo L.R. 16/02	0	350
Altri Proventi Finanziari	(99.632)	(86.241)
Interessi Passivi su Mutuo Dexia L. R. 16/02	0	(4.227)
Totale proventi e oneri finanziari LR 16/02	-	-
Abbuoni Sconti e altri Interessi Attivi	20	123
Interessi attivi su depositi bancari	45.585	84.057
Interessi attivi su titoli non immobilizzati	44.619	0
Totale proventi e oneri finanziari	90.224	84.180

Altri proventi finanziari

Di seguito si analizza la composizione degli altri proventi finanziari.

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali					45.585	45.585
Altri proventi					144.271	144.271
Totale					189.856	189.856

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Sono state liquidate ed iscritte le imposte di competenza dell'esercizio come da dettaglio che segue.

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
9.627	101.913	92.286

Si precisa che in presenza di perdite pregresse, il calcolo dell'IRES è effettuato sul reddito lordo abbattuto nella misura dell'80% ai sensi dell'art 84 co 1 TUIR.

Imposte	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Ires corrente dell'esercizio	5.466	48.209	- 42.743
Irap corrente dell'esercizio	4.161	53.704	- 49.543

Non sono state calcolate imposte per fiscalità differita in quanto non presenti elementi di differimento in relazione all'interferenza delle normative fiscali sul bilancio civilistico a valere su più esercizi. Le riprese fiscali effettuate sono riconducibili esclusivamente ad eventuali costi indeducibili e/o ricavi non imponibili di competenza economica dell'esercizio.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

Nel corso dell'esercizio, l'organico medio aziendale, ripartito per categoria, è rimasto invariato rispetto a quello del precedente esercizio.

Dipendenti	2025	2024
Quadri	4	4
Impiegati	20	20
Operai	1	1
Totale	25	25

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore terziario, comparto commercio.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
compensi	155.183,63	44.473,59

I compensi di amministratori e sindaci sono stati erogati nei limiti del deliberato assembleare. Nella tabella sono riportati i compensi di amministratori e sindaci ed includono gli oneri previdenziali e comprendono il costo degli Amministratori e Sindaci di FiRA SpA

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla Società di Revisione e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.000
Altri servizi di verifica svolti	
Servizi di consulenza fiscale	
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	4.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	11.500

Informazione sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale. La tabella espone di seguito il totale dei fondi di terzi gestiti al 31 dicembre 2025.

Gestione Fondi di Terzi	31/12/2025	31/12/2024
L.R.30/95 e 118/96	626	696
L.R. 121/97 - CENTRI STORICI	1.524	1.544
L.R.99/99 - QUALITA'	1.392	1.489
L.R. 77/00 7° Bando - TURISMO	2.786.633	2.889.013
L.R. 77/00 8° Bando - TURISMO	4.130.801	4.734.447
L.R. 77/00 9° Bando - TURISMO	5.521.471	6.893.867
L.R. 77/00 FONDI CIPESS - TURISMO	4.963.141	5.367.058
TURISMO ESPERIENZIALE	8.350.628	-
L.R. 25/01 8° Bando - PRIMA CASA	125.697	125.709
DOCUP INDUSTRIA	1.029	1.070
DOCUP TURISMO MONO/PIT 3.3.2	3.099	2.971
PIT INDUSTRIA MONO 121	1.372	1.470
L.R. 16/2002 _ LR 5/2003	5.266.150	5.275.319
MICROCREDITO	-	284
FONDO DI ROTAZIONE	1.673.965	1.125.396
AIUTI DI STATO MARINERIA PESCARESE	8.659	8.594
PROGETTO MULTIASSE BANDO APPABRUZZO LINEA B	127.634	127.736
IMPIANTI SPORTIVI-CARO ENERGIA	133	161
FONDO DEI FONDI SAIM	6.966.062	6.709.216
FONDO DEI FONDI SAIM 351 FRI START FONDI CIPESS	1.620.273	2.525.875
DELIBERA CIPE nr.49/2016 RESTART FARE IMPRESA	324.642	691.450
L.R.46/2023 PICCOLO PRESTITO AGRARIO - FINANZIAMENTI	6.959	328
L.R.46/2023 PICCOLO PRESTITO AGRARIO - ABBATTIMENTO TASSO	341.185	2.327.500
FONDO PER INTERNALIZZAZIONE DELLE IMPRESE ABRUZZESI	949.983	-
MICRO PRESTITI FSE+ 2021/2027	19.049.590	-
RISCOSSIONE CREDITI - AGENZIA DELLE RISCOSSIONI	5.234	
MICROCREDITO FSE	1.128.579	1.989.908
MICROCREDITO FSE NM2018	852.988	5.040.535
MICROCREDITO FSE NM2021	4.011.491	2.952.902
MICROCREDITO FSE DOTE DI COMUNITA'	231.843	224.424
Totale fondi su conti correnti dedicati	68.452.784	49.018.962
PARTECIPAZIONI PMI	516.405	516.405
PARTECIPAZIONI STARTUP	7.501.000	7.501.000
Totale fondi di terzi	76.470.189	57.036.367

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il fatto, intervenuto successivamente alla chiusura dell'esercizio, è richiamato ai soli fini di completezza informativa e non modifica la rappresentazione dei valori di bilancio, salvo quanto espressamente indicato in relazione a eventi confermativi di condizioni già esistenti al 31 dicembre 2025.

Tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio va innanzitutto evidenziato che con DGR 43 del 05/02/2026 la Giunta Regionale ha avviato la procedura per il riconoscimento della società come Organismo Intermedio dei Programmi Abruzzo FESR e FSE+ 2021-2027, ai sensi dell'art. 71 del RDC 2021/1060.

Il Consiglio di Amministrazione, nel recepire quanto previsto dalla succitata delibera, nella seduta del 12 febbraio 2026 ha deliberato il nuovo assetto organizzativo previsto per le attività di organismo intermedio. Nello specifico sono stati approvati:

- 1) Organigramma;
- 2) Funzionigramma;
- 3) Assegnazione risorse umane agli Uffici;
- 4) Declaratoria dei compiti degli Uffici;
- 5) Regolamento della performance individuale;
- 6) Regolamento delle procedure di progressione di carriera;
- 7) Manuale delle procedure dell'Organismo Intermedio FSE+ Abruzzo 2021-2027 (inclusi Allegati e piste di controllo).

L'Assemblea del socio tenutasi il 12/02/2026, ha preso atto e approvata la nuova struttura di governance, da parte del CDA anche in merito all'attribuzione dei poteri al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato. Il Cda in data 27/03/2026 ha deliberato in merito all'attribuzione dei nuovi poteri.

Con il riconoscimento di Organismo Intermedio, FiRA avrà la gestione diretta degli Assi dei Programmi Operativi con autonomia decisionale nell'ambito della Convenzione sottoscritta con l'AdG e capacità di intervento rapido con risposte più rapide ed efficaci alle esigenze del tessuto economico regionale e delle imprese locali. L'eventuale designazione quale Organismo Intermedio comporterà un rafforzamento del ruolo operativo della Società nell'attuazione dei Programmi Abruzzo FESR e FSE+ 2021-2027, con correlati obblighi organizzativi, procedurali, informatici, di controllo, tracciabilità, audit e prevenzione delle frodi, secondo quanto previsto dalla normativa europea e dalla convenzione con l'Autorità di Gestione.

La designazione a Organismo Intermedio richiederà, entro l'esercizio 2026, la sottoscrizione di una Convenzione con l'Autorità di Gestione, subordinato alla verifica rigorosa dei requisiti stabiliti dall'Allegato XI del Regolamento (UE) 2021/1060: 1) Separazione delle Funzioni (Obbligo inderogabile di distinguere chi gestisce da chi controlla o fornisce assistenza tecnica), 2) Sistema di Tracciabilità e Audit, 3) Sistemi Informativi Affidabili, 4) Misure Antifrode.

Tra i fatti successivi alla chiusura dell'esercizio si segnala l'intervenuta pubblicazione della L.R. Abruzzo n° 5/2026, che ha previsto la copertura del saldo delle attività svolte dalla Società nell'esercizio 2025 ai sensi dell'art 11, comma 8, L.R. n° 22/2022. Tale evento è stato valutato dagli

amministratori quale fatto successivo confermativo di condizioni già esistenti alla data di chiusura dell'esercizio, in quanto riferito ad attività già rese e maturate nel corso dell'esercizio 2025.

Il contratto di gestione dell'impianto sportivo Le Naiadi, è stato un contratto a carattere temporaneo con scadenza 14 febbraio 2025. Dato atto dell'ottemperanza di cui ai principi del D. Lgs 36/2023 circa il risultato, la fiducia, l'economicità, la Deliberazione di Giunta Regionale n. 79 del 11 febbraio 2025 ha disposto, di affidare a FiRA SpA, per tutto l'esercizio 2025, il servizio di gestione del complesso "Le Naiadi" di Pescara, di proprietà Regionale, limitatamente ai soli impianti sportivi, evidenziando il rilevante interesse pubblico sotteso alla loro messa in funzione dell'impianto finalizzata a garantire la fruizione dello stesso alle sole Associazioni Sportive Dilettantistiche - ASD - del territorio abruzzese, e alle ASD accreditate al CIP Comitato Italiano Paralimpici ovvero al registro parallelo del CONI.

L'affidamento ha avuto durata fino al 31 dicembre 2025. Nelle more della costituzione della prevista Società Abruzzo Sport e Salute, per il periodo 01.01.2026 – 30.06.2026, la Regione ha ulteriormente disposto la proroga al periodo di cui all'Accordo attuativo in essere, sottoscritto in data 03.04.2025.

Nell'esercizio 2026, sono state sottoscritte le/i seguenti convenzioni/accordi a valere sulle seguenti attività:

- In data 25.02.2026 è stata sottoscritta con la Regione Abruzzo la Convenzione Piano Operativo Complementare Abruzzo 2014 - 2020 – AZIONE 6.8.3: "Intervento per il sostegno per fruizione integrata delle risorse naturali e culturali e promozione destinazioni turistiche (promozione turistica)". Programma di Competizioni ciclistiche a carattere nazionale e internazionale.
- In data 31.03.2026 è stato sottoscritto con la Regione Abruzzo l'Atto integrativo alla convenzione servizio di attuazione delle attività di cui all'accordo di collaborazione approvato con D.G.R. N. 829 del 22.12.2022 ("Realizzazione di una modellistica integrata per la gestione delle risorse idriche nell'ambito del territorio della Regione Abruzzo afferente al Distretto dell'Appennino centrale – Modello di gestione degli acquiferi costieri abruzzesi soggetti a ingressione del cuneo salino e alla potenziale propagazione della contaminazione di siti contaminati").
- In data 31.03.2026 è stato sottoscritto con la Regione Abruzzo l'Addendum alla convenzione servizio di attuazione delle attività di cui all'accordo di collaborazione approvato con D.G.R. N. 828 del 22.12.2022 (Completamento del censimento dei prelievi e delle restituzioni tra la Regione Abruzzo e l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale finalizzato al completamento dei catasti delle concessioni idriche e delle restituzioni nel territorio della Regione Abruzzo afferente al Distretto dell'Appennino centrale).
- In data 17.04.2026 è stato sottoscritto con la regione Abruzzo il Contratto "Attività aggiuntive anno 2026 - Artt. 8, comma 1, L.R. n. 15/2024 e 2, comma 4 bis.1, L.R. 87/1987."

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Abruzzo, secondo quanto disposto dagli articoli 2497 sexies e 2497 septies del Codice Civile, in quanto soggetta al controllo analogo esercitato dallo stesso Ente, trattandosi di società c.d. in house.

Ai sensi dell'art 2497 bis del Codice Civile si provvede ad esporre il prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo Rendiconto generale approvato riferito all'esercizio finanziario 2024 della Regione Abruzzo, soggetto esercitante l'attività di controllo analogo.

L'ultimo bilancio consuntivo finanziario, ovvero in Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2024, è stato approvato con LR 13 agosto 2025 n° 23 pubblicato nel BURAT Ordinario n° 32 del 13 agosto 2025, disponibile on line al link <https://www.regione.abruzzo.it/content/bilanci-consuntivi-e-documenti-di-rendicontazione>.

Rendiconto generale esercizio finanziario 2024

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				920.650.997,31
RISCOSSIONI	(+)	909.537.979,83	3.831.273.050,58	4.740.811.030,41
PAGAMENTI	(-)	1.241.142.929,04	3.799.604.541,50	5.040.747.470,54
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			620.714.557,18
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			620.714.557,18
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.606.466.094,00	946.130.606,14	2.552.596.700,14
- di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale	(-)			35.559.720,71
- di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI		1.239.531.114,08	903.671.452,80	2.143.202.566,88
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			38.364.488,95
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			185.957.159,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A)	(=)			805.787.042,49

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

L'esercizio 2025 evidenzia un utile di € 108.561 che l'organo amministrativo propone all'Assemblea di destinare alla parziale copertura delle perdite pregresse.

Risultato d'esercizio al 31/12/2025	Euro	108.561
5% (20%) a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	
a dividendo	Euro	
a copertura delle perdite pregresse	Euro	108.561

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; per tanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Giacomo D'Ignazio

Pescara, 11 maggio 2026

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Dott. Giacomo D'Ignazio, dichiara che il presente documento informatico e corrispondente a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali o comunque conservato presso la sede della Società.

Dott. Giacomo D'Ignazio

Il sottoscritto Dott. Nicola Di Sante iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti di Teramo al n. 863/A quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della l.340/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Dott. Nicola Di Sante

Pescara, 11 maggio 2026



Sede in Pescara (PE) viale Guglielmo Marconi 157 CAP 65126
Capitale Sociale Euro 5.100.000,00

Relazione sulla gestione del bilancio al 31 dicembre 2025

Spettabile Socio,

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, evidenzia un utile netto pari a **€ 108.561**, corrispondente a € 108.560,52 prima degli arrotondamenti all'unità di euro.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

FiRA SpA (di seguito anche la "Società"), quale società strumentale della Regione Abruzzo, è attiva nella gestione di fondi regionali ed europei, destinati ad agevolazioni da erogare in favore di imprese, enti e privati operanti nel territorio regionale, curandone la corretta gestione in ottemperanza alle norme ed agli indirizzi operativi convenzionalmente ricevuti.

Il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione del 27 marzo 2026, si è avvalso del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del bilancio d'esercizio 2025, ai sensi dell'art. 2364, comma 2, c.c. e dello statuto sociale. Il differimento è stato motivato dall'esigenza di acquisire piena evidenza documentale della copertura regionale relativa alle attività svolte dalla Società nell'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 11, comma 8, L.R. Abruzzo n. 22/2022. La successiva L.R. Abruzzo n. 5 dell'8 aprile 2026, art. 23, pubblicata sul BURAT n. 5/2026, ha assicurato la copertura del saldo degli oneri relativi alle predette attività. Tale evento è stato valutato dagli amministratori quale fatto successivo confermativo di condizioni già esistenti alla data di chiusura dell'esercizio, trattandosi di attività già rese e maturate nel 2025

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che la sede legale e operativa della Società, nel corso dell'esercizio 2025, è stata trasferita da Via Enzo Ferrari n° 155 in Viale Guglielmo Marconi n° 157, sempre all'interno del Comune di Pescara. FiRA ha altre due sedi secondarie: il co-working FiraStation, situato all'interno della stazione Ferroviaria di Pescara Centrale, e il

Centro Sportivo Le Naiadi situato in Viale della Riviera, a Pescara. Resta in essere la locazione degli spazi adibiti a magazzino e archivio al piano terra di C.so Vittorio Emanuele.

Con DGR n° 95 del 7 febbraio 2024 la Regione Abruzzo ha individuato FiRA quale affidataria del servizio di gestione del complesso sportivo Le Naiadi, limitatamente agli impianti sportivi, a cui è seguita la sottoscrizione della Convenzione in data 15 febbraio 2024. Con la sottoscrizione dell'Accordo Attuativo la gestione del complesso sportivo Le Naiadi era prevista fino alla data del 14 agosto 2024; successivamente con determinazione dirigenziale DPH002/485 del 13 agosto 2024 è stata disposta una prima proroga del servizio dal 15 agosto al 30 settembre mediante utilizzo di economie certificate da FiRA per il primo periodo.

Con determinazione dirigenziale DPH002/538 del 24 settembre 2024 è stata disposta la proroga della durata dell'Accordo attuativo dal 1° ottobre 2024 al 14 febbraio 2025.; sono seguite ulteriori proroghe, l'ultima prevede che la società gestisca l'impianto sino al 30/06/2026. La Giunta Regionale Abruzzese ha valutato la possibile e temporanea gestione dell'impianto sportivo a cura della scrivente Società finalizzata alla riapertura immediata e all'esecuzione dei principali lavori d'investimento nelle more dell'individuazione di una soluzione gestionale pubblica adeguata allo scopo.

Grazie alla gestione temporanea di FiRA, si è scongiurato l'ammaloramento e l'irreparabile deterioramento degli impianti fissi conseguente il fermo delle attività, si sono superate le criticità amministrative che avevano determinato la chiusura al pubblico della struttura e si è proceduto all'adeguamento del Palapallanuoto, della vasca Olimpionica e delle piscine al piano terra (la 25x10 e la baby) riuscendo a garantire lo svolgimento delle attività sportive delle ASD e delle SSD affiliate al Coni presenti sul territorio, nonché alle ASD accreditate al Comitato Italiano Paralimpici.

Dunque, la gestione dell'impianto *Le Naiadi* ha natura temporanea e strumentale rispetto agli indirizzi regionali, essendo finalizzata alla continuità del servizio e alla preservazione del compendio nelle more dell'individuazione dell'assetto gestionale definitivo.

Gli effetti economici della gestione sono stati rilevati in coerenza con gli accordi attuativi e con le relative coperture regionali.

Tra i fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio, va innanzitutto evidenziato che, con pec del 31 marzo 2025, il prof. Stefano Cianciotta, aveva comunicato la volontà di rassegnare le proprie dimissioni dalla carica di Amministratore Delegato e da membro del Consiglio di Amministrazione di FiRA SpA. Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 31 marzo 2025 ha accettato le dimissioni e dato mandato al Presidente D'Ignazio di procedere con le formalizzazioni di legge. Nella successiva seduta di CdA, del 14 aprile 2025, il Presidente D'Ignazio, ai sensi dell'art 2386 del CC, dà seguito alla cooptazione dell'amministratore dimesso, ed il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di cooptare il dott. Giovanni Chiodi quale membro del Consiglio di Amministrazione, con il ruolo di Amministratore Delegato della Società, che resterà in carica fino alla prossima Assemblea del Socio.

Da ultimo con riferimento ai contenziosi civili connessi all'attività di tesoreria sanitaria svolta dalla Società nel periodo 2004–2008 per conto delle Aziende Sanitarie Locali della Regione Abruzzo, si evidenzia che F.I.R.A. S.p.A. è parte, in alcuni casi congiuntamente alla Regione Abruzzo e alle ASL, di procedimenti promossi da operatori economici privati per il pagamento di prestazioni sanitarie rese in regime di convenzionamento.

Il valore complessivo stimato delle controversie attualmente pendenti ammonta a circa euro 44,4 milioni, ridottosi a circa euro 30 milioni a seguito della recente definizione transattiva di una posizione, nell'ambito della quale la competente Azienda Sanitaria Locale ha assunto integralmente a proprio carico il relativo debito. Tale circostanza costituisce elemento indicativo della riconducibilità sostanziale degli oneri agli enti del servizio sanitario regionale quali effettivi destinatari delle prestazioni rese.

Sono in corso approfondimenti istruttori e verifiche analitiche delle pretese creditorie azionate, anche con il supporto dei legali incaricati, finalizzati a individuare con maggiore precisione gli importi effettivamente riferibili al periodo 2004–2008, tenuto conto che parte dei crediti oggetto di contenzioso riguarda prestazioni erogate in annualità successive e pertanto estranee al perimetro temporale dell'attività di tesoreria svolta dalla Società.

Gli Amministratori hanno effettuato specifiche valutazioni sulla vicenda, anche alla luce dell'evoluzione giurisprudenziale registratasi in materia, considerando tuttavia che FiRA SpA non risulta soggetto sostanzialmente obbligato rispetto ai debiti sanitari oggetto di causa, non essendo destinataria delle prestazioni sanitarie, né titolare delle funzioni pubbliche di programmazione, verifica, liquidazione e copertura della relativa spesa. Il ruolo svolto dalla Società è stato infatti limitato all'esercizio di funzioni di tesoreria sanitaria sulla base della normativa regionale vigente all'epoca dei fatti.

Nel corso dell'esercizio sono altresì proseguite le interlocuzioni istituzionali con la Regione Abruzzo volte all'individuazione di possibili soluzioni di riequilibrio e stabilizzazione degli effetti economico-finanziari connessi al contenzioso in essere. Ulteriori precisazioni vengono indicate nella nota integrativa.

In relazione ai contenziosi civili connessi all'attività di tesoreria sanitaria svolta nel periodo 2004–2008, gli amministratori, per le ragioni analiticamente illustrate nella Nota integrativa, hanno qualificato il rischio di esborso definitivo a carico della Società come possibile e non probabile, non procedendo pertanto ad accantonamenti ai fondi per rischi e oneri, fermo restando il costante monitoraggio dell'evoluzione dei giudizi pendenti. Si rimanda alla Nota Integrativa – Debiti – Fondo Rischi e Oneri per maggiori informazioni

Andamento della gestione

Parte generale

La Regione Abruzzo, con DGR n. 156 del 31 marzo 2026, ha approvato il Piano Programma 2026–2028 e la documentazione programmatica correlata, dando altresì atto delle risultanze dell'andamento della situazione economico-finanziaria e patrimoniale riferiti al primo semestre dell'anno 2025.

Il nuovo modello di Business proposto nel precedente esercizio e recepito dalla Regione Abruzzo anche con l'approvazione del Budget 2024 e del Piano Programma 2025-2027 è confermato essere suddiviso in due Aree principali: l'Area Public e l'Area Private.

All'interno dell'**Area Public** rientrano le *Business Unit* afferenti attività svolte in attuazione e a supporto delle politiche di sviluppo economico e sociale della Regione Abruzzo e, come previsto dal D. Lgs 175/2016 art 16 comma 3, sono svolte a favore del socio unico per oltre l'80% del fatturato della Società. Le attività svolte si distinguono in attività dirette e attività indirette.

Le **Attività Dirette** sono quelle svolte sulla base di affidamenti diretti da parte della Regione Abruzzo e regolate da apposite convenzioni stipulate per ciascun affidamento nel ruolo di Soggetto Gestore e/o Attuatore degli strumenti.

L'Area Public, a tutt'oggi rappresenta il *core business* della Società, e ricomprende le gestioni degli strumenti finanziari, degli strumenti agevolativi e i servizi di assistenza tecnica.

Le **Attività Indirette** sono tutte le attività che FiRA svolge per coadiuvare le politiche economiche, sociali e di sviluppo regionale. Tali attività si realizzano mediante la propria struttura e tramite il personale dedicato all'attività funzionale al raggiungimento degli obiettivi previsti da ogni attività.

Sono riferite ad attività trasversali concordate con la Regione Abruzzo, volte alla interazione con il territorio, con gli enti e con le istituzioni al fine di rafforzare il sistema produttivo ed economico regionale. La decennale presenza di FiRA sul territorio a stretto contatto con imprese ed istituzioni la rende interlocutore autorevole e riconosciuto in tema di finanza pubblica, economia e programmazione. L'operatività di FiRA, volta a contribuire all'attuazione delle policies della Regione Abruzzo per il rilancio dell'economia regionale garantisce efficaci ricadute di valore sul territorio. Valore indotto anche dalla capacità di aggregare soggetti – pubblici e privati – regionali, nazionali ed internazionali, attorno ad iniziative di elevato rilievo strategico.

All'interno dell'**Area Private** rientrano le *Business Unit* afferenti attività svolte a favore di soggetti diversi dalla Società Controllante che in questo bilancio di esercizio non raggiungono l'1% del valore della produzione (pari a 1,024% in rapporto al fatturato nei confronti del Socio) e che quindi è perfettamente coerente con quanto disposto dal D. Lgs 175/2016 art 16 comma 3.

	Valore della Produzione	Importi	%
A1)	Strumenti Finanziari	682.550	8,36
	Strumenti Agevolativi	537.767	6,58
	Assistenza Tecnica	5.448.072	66,70
	Tappa Tirreno Adriatica	98.361	1,20
	Le Naiadi	763.803	9,35
	Clientela Privata	77.873	0,95
A3)	Altre attività	559.433	6,85
	Totale Valore della Produzione	8.167.857	100,00

La *Business Unit* dell'Area Private che per l'esercizio 2025 ha contribuito a produrre reddito è il Coworking FiRAStation (inferiore all'1% del valore della produzione, pari a 1,024% in rapporto al fatturato nei confronti del Socio).

Valore della Produzione	A1) Ricavi dalle prestazioni	Fatturato Area Public			7.530.552	7.608.424
			Strumenti Finanziari	682.550		
			Strumenti Agevolativi	537.767		
			Assistenza Tecnica	5.448.072		
			Tappa Tirreno Adriatica	98.361		
		Le Naiadi	763.803			
	Area Private	Clientela Privata	77.873			
	A3)	Altre attività	559.433			
	Totale Valore della Produzione		8.167.857			
Area Private su A1		1.024				

FiRAStation è uno spazio di coworking all'interno della Stazione Centrale di Pescara. È stato realizzato da FiRA nel 2014 con il contributo della RA nell'ambito del POR FESR 2007-2013. Rappresenta un luogo qualificato e polifunzionale aperto a cittadini, imprese, professionisti, enti locali e startup che hanno necessità di un ambiente lavorativo, moderno, dinamico, confortevole e aperto alla contaminazione di idee.

Le altre Business Unit dell'Area Private sono in fase di seeding e non vedono influenzare il conto economico per l'esercizio 2025. Per completezza di informazione, queste unit sono parte integrante del programma #AbruzzoCheCresce per facilitare l'accesso a linee di liquidità attraverso la tecnofinanza e i servizi Fintech; FiRA Advisoring per colmare il gap esistente tra le Grandi Imprese del territorio e la loro capacità di intercettare i fondi pubblici comunitari e nazionali ad esse destinati. Attraverso le professionalità interne e la capacità di progettazione FiRA si prefigge di essere un player in ambito di progettazione europea per le Grandi Imprese. La centralità e strategicità di FiRA a livello regionale e il suo network di imprese ed enti consente a FiRA di essere un soggetto aggregatore di stakeholders in ambito di progetti comunitari e nazionali.

Nel corso del 2025 la Società ha continuato a fare ricorso, in misura limitata e compatibile con le esigenze organizzative, a modalità di telelavoro autorizzato secondo le procedure interne.

Andamento dei mercati in cui opera la Società

FiRA è società *in house providing* della Regione Abruzzo. La Regione esercita sulla Società il controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture. Il controllo analogo è svolto nel rispetto delle disposizioni regionali in materia e del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e successive modifiche ed integrazioni oltre che dal disciplinare per il controllo analogo per le società in house della Regione Abruzzo, approvato con DGR n° 109 del 14/03/2017 e ss.mm.ii..

La Regione detiene poteri di indirizzo, direzione, coordinamento, controllo e supervisione delle attività della Società, nel rispetto dei principi e delle disposizioni del diritto europeo e della legislazione nazionale vigenti in materia, secondo le modalità previste dallo Statuto sociale.

FiRA da sempre ha ricoperto un ruolo strategico per l'economia regionale abruzzese, avendo gestito significative iniziative finalizzate allo sviluppo del tessuto finanziario e produttivo locale.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la Società

Il Bilancio di esercizio 2025 presenta un utile al netto delle imposte di €108.560, 20.

Si analizzano i principali fatti che hanno caratterizzato l'esercizio elencando le attività in cui FiRA è attualmente impegnata, unitamente alle attività proseguite e/o avviate nel corso del 2025 in qualità di Soggetto Gestore o Attuatore:

- Gestore dell'Impianto Sportivo Le Naiadi di Pescara;
- Gestione Fondo dei Fondi SAIM;
- Fondo Microcredito FSE Fondo di Rotazione istituito dalla Regione Abruzzo a valere sul Programma Operativo FSE Abruzzo 2007-2013.
- Fondo Microcredito FSE - Nuove Misure 2018 Avviso Sostegno alle Imprese e Avviso MicroCrescita più;
- Fondo Microcredito FSE Avviso Start Up Dote – Area basso Sangro Trigno;
- Fondo Microcredito FSE - Nuove Misure 2021 Avviso Liquidità;
- Gestione Fondo Rotativo – POR FESR Attività I.2.2 e I.2.4 – “Aiuti alle Piccole Nuove Imprese Innovative e Azioni per migliorare la capacità di accesso al credito delle PMI”;
- Gestione LR 10/2017 – Fondo di Garanzia attraverso Confidi Regionali;
- Gestione L.R. 77/2000 “Interventi di sostegno regionale alle imprese operanti nel settore turismo”;
- Restart Fare Impresa – Delibera CIPE 49/2016;
- Voucher di Garanzia - Contributi per l'abbattimento degli interessi passivi e/o l'abbuono delle commissioni di garanzia Asse III 3.6.1 – FdF SAIM – Strumento Finanziario Legge 9/2021;

- Concessione di contributi a fondo perduto sotto forma di abbattimento del tasso di interesse in favore delle imprese agricole danneggiate dalle avverse condizioni atmosferiche verificatesi nel 2023 ai sensi della LR n. 10 del 05/07/2023;
- Gestione degli strumenti finanziari di cui agli interventi SRD18 e SRD19 del Complemento di programmazione Abruzzo per lo Sviluppo Rurale 2023-2027;
- Servizio di gestione degli Interventi di credito agrario a medio termine in favore delle imprese agricole danneggiate dalle avverse condizioni atmosferiche verificatesi nel 2023 ai sensi della Legge regionale n. 46 del 25/10/2023 art. 13 "Disposizioni finanziarie urgenti in materia di agricoltura";
- Fondo CIPESS 3.5.1
- Turismo Esperienziale
- Tirreno Adriatico;
- Avviso "Interventi per il sostegno all'internazionalizzazione delle imprese abruzzesi" nell'ambito del Fondo FIIA (Fondo Internazionalizzazione Imprese Abruzzesi);
- Assistenza Tecnica ACeS;
- Assistenza Tecnica FEASR – PSR 2014/2022;
- Assistenza Tecnica FEASR – CSR 2023/2027;
- Assistenza Tecnica PR FESR 2021-2027;
- Assistenza Tecnica PR FSE+ 2021-2027;
- Assistenza Tecnica UMA-OCM;
- Assistenza Tecnica DPG-DPH;
- Assistenza Tecnica CPI;
- Assistenza Tecnica DPC017;
- Assistenza Tecnica DPC024
- Assistenza Tecnica FEAMPA
- Assistenza Tecnica DPA-NURVV;
- Assistenza Tecnica PSR-RUNTS;
- Assistenza Tecnica FEASR PSR ADDENDUM;
- Assistenza Tecnica CONTROLLI PR FESR 2021-2027;
- Assistenza Tecnica CONTROLLI PR FSE+ 2021-2027;
- Assistenza Tecnica DPG Digitalizzazione;
- Assistenza Tecnica PAC-PNRR;
- Assistenza Tecnica RRV-OCM-UMA;
- Assistenza Tecnica DPG-DPH 2026.
- Coworking "FiRAStation".
- Gestione L.R. 16/02 Capi II-IV

L'Avviso denominato "Voucher di Garanzia" volto a facilitare l'accesso al credito delle Micro, Piccole e Medie imprese (MPMI), già operanti sul territorio della regione Abruzzo, mediante la concessione di contributi a fondo perduto finalizzati all'abbattimento dei tassi di interesse dei finanziamenti bancari e/o alla concessione di un buono una tantum sui premi di garanzia prestati dal sistema dei Confidi regionali è stato pubblicato il 08/08/2024. L'istruttoria delle domande di partecipazione è avvenuta attraverso una procedura valutativa a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande e sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

L'ammissibilità viene comunicata alle imprese mediante pubblicazione periodica di elenchi che hanno valore di concessione degli aiuti.

In data 12/12/2024 è stato pubblicato il primo elenco provvisorio degli ammessi. Alla data del 31/12/2025 sono stati pubblicati n. 28 elenchi provvisori deliberando contributi per € 5.157.464. Alla data di chiusura del presente esercizio, al 31.12.2025 sono stati erogati contributi per il 92,6% dei contributi concessi, ovvero per € 4.776.732.

Nel corso dell'esercizio si è proceduto allo scorrimento della graduatoria dell'Avviso FRI Start misura 3.5.1 e sono stati erogati i prestiti relativi all'Avviso "Piccolo prestito in agricoltura". Nel corso del II semestre 2025 è stato sottoscritto l'accordo di finanziamento inerente la programmazione FSE+ Microprestito in favore di under 35 e donne.

Anche nel corso del 2025 sono state attuate misure di contenimento della spesa inerente forniture e servizi.

Nel corso dell'esercizio precedente è stata pagata l'ultima rata del Mutuo passivo Dexia-Crediop che ha consentito l'approvvigionamento delle risorse per l'erogazione dei mutui ai beneficiari della LR 16/02. Anche in questo esercizio si è fatto ricorso alla neutralizzazione degli effetti economici conseguenti al disallineamento tra il residuo debito relativo alla Legge Regionale n.16 del 20 luglio 2002 (d'ora in avanti "L.R. 16/02") gravante sulla Società ed il conseguente rapporto attivo sui soggetti beneficiari della L.R. 16/02, che ha comportato una rettifica in diminuzione dei ricavi per € 99.632.

La gestione della L.R. 16/02, contrariamente agli aspetti formali e di rappresentazione, non costituisce una gestione in conto proprio, bensì per conto della Regione Abruzzo.

Infatti, mentre quasi tutte le altre gestioni di fondi per conto della Regione Abruzzo impattano esclusivamente sul Conto Economico ed influenzano lo Stato Patrimoniale essenzialmente per le partite di credito/debito che riflettono la gestione economica, la misura della L.R. 16/02 - per via della struttura contrattuale che ne caratterizza i rapporti con i soggetti coinvolti - genera la necessaria rappresentazione in bilancio dei crediti e dei debiti attinenti alla sua gestione. Segnatamente, il Passivo dello Stato Patrimoniale è influenzato dal debito nei confronti della banca finanziatrice integralmente garantito dalla Regione oltre che dalle partite di accredito di tutti gli interventi di garanzia ed in surroga già effettuati dalla Regione, mentre l'Attivo accoglie tutti i finanziamenti erogati ai soggetti beneficiari per il tramite della Banca del Mezzogiorno (ex Banca Popolare di Bari) che agisce in qualità di mandataria senza rappresentanza. Al 31 dicembre 2025 i crediti complessivi per sorte capitale ed interessi verso i beneficiari della L.R. 16/02 sono tutti in sofferenza e ammontano

a complessivi Euro 26.060.482. Nell'esercizio 2025 si sono avviate le procedure di revoca dei finanziamenti finalizzate al recupero delle somme. L'ufficio preposto ha avviato la rendicontazione finale che porterà al rimborso parziale del debito verso la Regione Abruzzo. In data 15.09.2025 è stato pubblicato sullo Sportello Regionale l'Avviso denominato "Interventi per il sostegno all'internazionalizzazione delle imprese abruzzesi" con l'obiettivo di sostenere le imprese verso percorsi di Internazionalizzazione nuovi o consolidati attraverso contributi per azioni di supporto e sviluppo conoscitivo, consulenze, accompagnamento a fiere o eventi promozionali nei paesi obiettivo, azioni di marketing digitale e realizzazione di materiale promozionale. La dotazione finanziaria prevista è di € 950.000. Tale avviso è rivolto alle micro, piccole e medie imprese regolarmente iscritte ed attive nel registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Regione Abruzzo e con almeno lo stabilimento di una sede operativa in Abruzzo al momento dell'accettazione del contributo oppure prima del pagamento dell'aiuto. In data 26.11.2025 è stata pubblicata la graduatoria preliminare degli ammessi e l'elenco delle istanze non ammissibili. In totale sono state ricevute n. 99 istanze di cui ammissibili e finanziabili n. 50. La graduatoria definitiva è stata pubblicata in data 16.02.2026 utilizzando l'intero plafond del Fondo.

Di seguito gli schemi di stato patrimoniale e conto economico.

<i>Stato Patrimoniale - Attivo</i>	<i>2025</i>	<i>2024</i>
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle	907,01	1.245,01
7) Altre	49.838,41	6.975,05
II. Materiali		
2) Impianti e macchinari	123.025,59	69.497,65
3) Attrezzature commerciali		
4) Altri beni	3.187,09	777,64
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in		
d) altre imprese	2.530,00	2.530,00
Totale Immobilizzazioni	179.488,10	81.025,35
C) Attivo Circolante	0,00	
II. Rimanenze		
3) Lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
II. Crediti		
1) Verso clienti		
- entro l'esercizio	291.454,10	115.633,40
4) Verso controllanti		
- entro l'esercizio	2.830.444,01	2.581.058,56
5 bis) Per crediti tributari		
- entro l'esercizio	174.257,67	38.936,56
- oltre l'esercizio	13.744,58	
5 quater) Verso altri		
- entro l'esercizio	1.861.207,94	1.851.483,63
- oltre l'esercizio	24.334.550,31	24.736.887,16
Totale Crediti verso altri	26.195.758,25	26.588.370,79
TOTALE CREDITI	29.505.658,61	29.323.999,31
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) Altri titoli	2.550.000,00	
Totale attività finanziarie che non costituiscono immo	2.550.000,00	
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	5.595.183,96	9.072.476,45
3) Denaro e valori in cassa	3.906,37	3.085,61
Totale disponibilità liquide	5.599.090,33	9.075.562,06
Totale Attivo Circolante	37.654.748,94	38.399.561,37
D) Ratei e Risconti	19.544,63	23.127,21
Rateri e Risconti Le Naiadi	0,00	4.476,92
TOTALE ATTIVO	37.853.781,67	38.508.190,85

Stato Patrimoniale - Passivo	2025	2024
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	5.100.000,00	5.100.000,00
IV. Riserva legale	23.439,66	23.439,66
VI. Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria da fusione	100.000,00	100.000,00
Arrotondamenti	(1,08)	(1,08)
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(1.805.706,29)	(2.720.176,13)
IX. Utili (perdita) dell'esercizio	108.560,52	914.469,84
Totale Patrimonio Netto	3.526.292,81	3.417.732,29
B) Fondi Rischi e Oneri		
4) Altri		
C) Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato	901.379,03	848.163,95
D) debiti		
4) Verso Banche		
- entro l'esercizio successivo	0,00	0,00
- oltre l'esercizio successivo		
Totale Debiti Verso Banche	0,00	0,00
6) Acconti		
- entro l'esercizio successivo (controllante)	2.096.261,36	1.984.742,86
- oltre l'esercizio successivo		
Totale Debiti per acconti ricevuti	2.096.261,36	1.984.742,86
7) Verso Fornitori		
- entro l'esercizio successivo	891.384,63	1.128.670,07
- oltre l'esercizio successivo		
Totale Debiti Verso Fornitori	891.384,63	1.128.670,07
11) Verso Controllanti		
- entro l'esercizio successivo	2.426.515,67	3.425.136,82
- oltre l'esercizio successivo		
Totale Debiti Verso Controllanti	2.426.515,67	3.425.136,82
12) Debiti Tributari		
- entro l'esercizio successivo	74.346,03	298.051,08
- oltre l'esercizio successivo		
Totale Debiti Tributari	74.346,03	298.051,08
13) Debiti Istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro l'esercizio successivo	51.725,00	40.257,01
- oltre l'esercizio successivo		
Totale Debiti Istituti di previdenza e di sicurezza social	51.725,00	40.257,01
14) Altri debiti		
- entro l'esercizio successivo	796.882,89	294.018,95
- oltre l'esercizio successivo	27.082.098,35	26.995.857,82
Totale Altri Debiti	27.878.981,24	27.289.876,77
Totale Debiti	33.419.213,93	34.166.734,61
D) Ratei e Risconti	6.895,90	75.559,99
TOTALE PASSIVO	37.853.781,67	38.508.190,85

	Consuntivo	Consuntivo
<i>Conto Economico</i>	<i>2025</i>	<i>2024</i>
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.608.424	8.545.944
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
5) altri ricavi e proventi diversi	559.433	455.320
contributi in conto esercizio		
Totale Valore della Produzione	8.167.857	9.001.264
B) Costi della produzione	0	0
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	58.769	46.236
7) per servizi	6.602.829	6.563.426
8) per godimento di beni di terzi	118.058	101.470
9) per il personale	1.296.039	1.233.952
a) salari e stipendi	965.322	940.299
b) oneri sociali	246.588	208.995
c) trattamento di fine rapporto	84.130	84.658
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	5.411	1.844
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	25.511	13.208
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
14) oneri diversi di gestione	33.276	108.925
Totale Costi della Produzione	8.139.894	8.069.061
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	27.964	932.203
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
16) altri proventi finanziari		
- da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	44.619	
- da altri	145.237	174.647
17) interessi e altri oneri finanziari		
- da altri	(99.632)	(90.467)
17 bis) utili e perdite su cambi		
Totale (15+16-17±17 bis)	90.224	84.180
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni di partecipazioni		
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	118.188	1.016.383
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate	(9.627)	(101.913)
23) Utile (perdita) dell'esercizio	108.561	914.470

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

Nel corso 2025 tutte le commesse hanno trovato la loro iscrizione tra i ricavi di ciascuna specifica commessa.

Valore della Produzione	2025	2024
A1) Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni	7.608.424	8.545.944
A3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
A5) Altri ricavi e proventi	559.433	455.320
Totale Valore della Produzione	8.167.857	9.001.264

Nella tabella che segue, si dettaglia la composizione del valore della produzione distinguendo i diversi ambiti di attività caratterizzanti la Società.

Composizione Valore della Produzione	A1) Ricavi	A5) Altri ricavi	Valore della produzione
Strumenti Finanziari	682.550		682.550
Strumenti Agevolativi	537.767		537.767
Assistenza Tecnica	5.448.072		5.448.072
Altre attività		25.548	25.548
Clientela Privata	77.873		77.873
Tappa Tirreno Adriatica	98.361		98.361
Le Naiadi	763.803		763.803
Public Advisoring	0,00		0
Rafforzamento Annuo L.R.22/22		391.522	391.522
Altri ricavi per rimborsi spese di lite		57.601	57.601
Sopravvenienze attive		84.762	84.762
Totale	7.608.424	559.433	8.167.857

Dall'analisi dei costi della produzione si nota un contenuto incremento delle spese sostenute per servizi e della quota ammortamenti riguardanti le spese del trasloco e l'acquisto di nuove attrezzature per la nuova sede. Quanto all'aumento delle spese per l'approvvigionamento delle materie prime gli aumenti sono tutti riconducibili ai prodotti chimici per il trattamento delle acque per la gestione dell'Impianto Sportivo Le Naiadi. Sono diminuiti gli oneri diversi di gestione.

Costi della Produzione	2025	2024
Materie Prime	58.769	46.236
Servizi	6.602.829	6.563.426
Godimento beni di terzi	118.058	101.470
Spese per il personale dipendente	1.296.039	1.233.952
Ammortamento immobilizzazioni Immateriali	5.411	1.844
Ammortamento immobilizzazioni Materiali	25.511	13.208
Oneri diversi di gestione	33.276	108.925
Totale Costi della Produzione	8.139.894	8.069.061

Metodologia e procedure adottate per il calcolo dei ricavi per competenza

Le convenzioni sottoscritte tra e la Regione Abruzzo sono classificate come "commesse" e per ciascuna di essa è tenuto un prospetto di riconciliazione extra contabile con le indicazioni dei dati fissi – come ad esempio la Legge Regionale di riferimento, la data di sottoscrizione della convenzione, ecc. - e dei dati dinamici – come ad esempio la tipologia dei compensi previsti, l'eventuale obbligo di rendicontazione, l'elenco delle attività previste dalla convenzione, il metodo di calcolo delle competenze, ecc.

Ciascuna delle commesse/convenzioni è associata a uno o più conti correnti bancari dedicati esclusivamente alla realizzazione del beneficio di legge oggetto della convenzione. Per ciascun conto corrente bancario vengono periodicamente monitorate le condizioni attive e gli oneri subiti. Il monitoraggio è effettuato sia sui conti in cui maturano interessi prelevabili da FiRA, sia su quei conti in cui gli interessi attivi netti accreditati vengono riversati a beneficio delle dotazioni finanziarie.

Compensi diretti

Sono i compensi stabiliti in convenzione. La modalità di determinazione può essere come di seguito sintetizzata:

- offerta economica a seguito di aggiudicazione di un bando ad evidenza pubblica;
- percentuale sulla dotazione finanziaria messa a disposizione dei beneficiari della legge agevolativa in questione;
- indicazione forfettaria del compenso riconosciuto alla Società.

Diverso è il criterio di imputazione della competenza economica nei vari Bilanci:

- nei casi in cui la quantificazione è proporzionale alle risorse finanziarie a disposizione, il criterio utilizzato è quello di verificare a quanto ammontano le erogazioni a favore dei beneficiari nell'anno ed imputare la corrispondente percentuale a ricavo di competenza d'esercizio;
- in tutti gli altri casi in cui il compenso non è previsto in base ad una specifica proporzionalità, vengono individuate le attività da svolgere e a ciascuna di esse si attribuisce un peso. A seconda dell'avanzamento percentuale della procedura di ciascuna attività prevista in convenzione viene effettuato il calcolo delle competenze maturate.

Compensi da interessi

Per le convenzioni in cui è prevista la possibilità, per FiRA, di prelevare gli interessi attivi netti accreditati, viene indicato separatamente l'ammontare dei compensi diretti e l'ammontare dei compensi da interessi.

In sostanza è possibile attribuire il compenso per competenza per un determinato anno sulla base del criterio di attribuzione stabilito nella convenzione.

Nella tabella che segue, riepiloghiamo le voci C16 e C17 mettendo in evidenza l'effetto neutrale degli interessi attivi e passivi legati al mutuo Dexia di cui alla LR 16/02. Nella parte bassa della tabella si mostrano gli effetti dei proventi finanziari.

Altri Proventi e Oneri finanziari con evidenza degli effetti della Neutralizzazione finanziaria della LR 16/02	2025	2024
Interessi Attivi di Mora L.R. 16/02	99.632	90.117
Interessi Attivi Mutuo L.R. 16/02	0	350
Altri Proventi Finanziari	(99.632)	(86.241)
Interessi Passivi su Mutuo Dexia L. R. 16/02	0	(4.227)
Totale proventi e oneri finanziari LR 16/02	-	-
Abbuoni Sconti e altri Interessi Attivi	20	123
Interessi attivi su depositi bancari	45.585	84.057
Interessi attivi su titoli non immobilizzati	44.619	0
Totale proventi e oneri finanziari	90.224	84.180

Lo scostamento della voce C 16) *Altri proventi finanziari* è neutralizzata dagli effetti della neutralizzazione dei proventi e degli oneri finanziari della LR 16/02. Per l'esercizio 2025 la neutralizzazione ha comportato l'imputazione di maggiori costi per € 99.632.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Società, confrontato con quello dell'esercizio precedente, in cui viene evidenziato il Margine Operativo Lordo e il Risultato Operativo è nella tabella che segue. Tali valori risultano negativi a causa del venir meno, durante l'esercizio, di una fondamentale voce di ricavo che non ha trovato la contabilizzazione a causa della mancata copertura finanziaria del previsto capitolo di spesa del bilancio Regionale. Tali ricavi trovano fondamento nella L.R. 17 settembre 2024, n. 15 che all'art. 8, comma 1, dispone in favore di F.I.R.A. s.p.a., l'iscrizione in bilancio di un apposito stanziamento di € 800.000,00 (di cui € 655.737 + iva) a copertura dei costi sostenuti per le attività aggiuntive svolte in favore della Regione Abruzzo.

	2025	2024
Commissioni attive e interessi gestione	7.928.982	8.861.883
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
Ricavi Coworking/servizi	77.873	74.061
Personale distaccato	18.639	21.974
Ricavi tipici	8.025.494	8.957.917
Spese e commissioni gestioni	5.878.664	6.191.492
Costi per materie prime e servizi	801.817	467.077
Costi per godimento beni di terzi e altri oneri di gestione	118.058	101.470
Costi di struttura e attività tipica	6.798.539	6.760.039
Costo del Personale	1.296.039	1.233.952
Margine operativo lordo	(69.084)	963.926
Ammortamenti	30.922	15.052
Risultato operativo	(100.006)	948.874
Refluenze cartolarizzazioni		
Sopravvenienze attive	84.762	12.274
Proventi da partecipazioni		
Ricavi da contenzioso	57.601	31.073
Ricavi Fondo di dotazione anno 2022		
Ricavi non ricorrenti	142.363	43.346
Refluenze cartolarizzazioni		
Oneri da contenzioso giudiziale	-	-
Perdite su partecipazioni		
Altre sopravv. passive	14.394	60.017
Costi non ricorrenti	14.394	60.017
Altri ricavi non ricorrenti		
Sopravvenienze attive da proventi finanziari		
Accantonamento rischi su crediti		
Interessi attivi mutuo LR 16/02 e neutralizzazione	99.632	90.467
Interessi passivi mutuo Dexia e spese	(99.632)	(90.467)
Proventi finanziari	90.224	84.180
Proventi (oneri) finanziari	90.224	84.180
Carico fiscale	(9.627)	(101.913)
Risultato d'esercizio	108.561	914.470

Principali dati patrimoniali

Lo Stato Patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2025	31/12/2024
Immobilizzazioni immateriali nette (valore netto contabile)	50.745	8.220
Immobilizzazioni materiali (valore netto contabile)	126.213	70.275
Partecipazioni	2.530	2.530
Capitale immobilizzato	179.488	81.025
Crediti verso Clienti	291.454	115.633
Crediti verso Controllante - Regione Abruzzo	2.830.444	2.581.059
Lavori in corso su ordinazione		
Crediti tributari	188.002	38.937
Altri crediti (al netto di fondo svalutazione altri crediti)	26.195.758	26.588.371
di cui per L.R. 16/02	26.060.482	26.482.104
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.550.000	
Disponibilità liquide	5.599.090	9.075.562
Ratei e risconti attivi	19.545	27.604
Totale attivo	37.853.782	38.508.191
Patrimonio netto	3.526.293	3.417.732
Fondi per rischi ed oneri		
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	901.379	848.164
Debiti verso banche per L.R. 16.02	-	-
Debiti verso fornitori	891.385	1.128.670
Debiti verso controllante - Regione Abruzzo	4.622.409	5.409.880
Debiti tributari e previdenziali	126.071	338.308
Altri debiti	27.779.349	27.289.877
di cui per L.R. 16/02	27.181.731	26.995.858
Ratei e risconti passivi	6.896	75.560
Totale passivo	37.853.782	38.508.191

Si ritiene utile precisare che il bilancio accoglie anche le partite relative alla gestione della L.R. 16/02. In particolare, il Debito verso la Regione Abruzzo L.R. n. 16/2002 per € 27.181.731 è relativo all'esborso finanziario sostenuto dalla Regione Abruzzo alla data del 31 dicembre 2025 a fronte di riscossioni da imprese beneficiarie avvenute in misura inferiore rispetto alle rate in scadenza del mutuo Dexia BIIS. Questo esborso - sostanziatosi nell'anticipazione finanziaria al momento del rimborso delle rate del mutuo originario e scaturente dai rimborsi da parte delle imprese beneficiarie in misura insufficiente rispetto ai corrispondenti impegni per rate di mutuo in scadenza - ha preservato la Regione Abruzzo dall'attivazione della fidejussione da parte delle banche erogatrici ed ha trovato capienza nella quantificazione delle economie da programma e da progetto afferenti la stessa legge regionale, nonché nei trasferimenti ricevuti dalla Regione Abruzzo per perfezionare l'operazione di parziale estinzione anticipata del mutuo intervenuta nel corso del 2013.

Informazioni attinenti al personale e all'ambiente

Personale

Nella tabella che segue si riportano i dati sull'occupazione al 31 dicembre 2025.

Dipendenti	2025	2024
Quadri	4	4
Impiegati	20	20
Operai	1	1
Totale	25	25

Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato è quello del Settore Terziario Comparto Commercio.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola. Non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro. Non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Nel corso dell'esercizio alla Società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati nuovi investimenti.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con la controllante Regione Abruzzo.

Dai dati di Bilancio dell'esercizio 2025 la FiRA rappresenta nei confronti della Regione Abruzzo la seguente situazione contabile:

Crediti/Debiti verso la controllante	2025
Crediti	2.830.444
Debiti per somme da restituire	2.426.516
Debiti per acconti dalla Regione Abruzzo	2.096.261
Debiti	4.522.777

I crediti si compongono di crediti per fatture emesse e non incassate alla data di chiusura del presente Bilancio, altri crediti minori e fatture da emettere per competenze economiche di competenza dell'esercizio per cui al 31 dicembre non era ancora stata emessa la fattura.

Crediti v/ Controllante	2025
Cliente RA (controllante)	351.847
Fatture da emettere v/controlante	2.029.068
Crediti per trasferimenti dalla RA	445.700
Regione Abruzzo C/Otremed	3.829
Totale crediti v/Controllante	2.830.444

I debiti sono riferiti a note credito da emettere alla data di chiusura del presente Bilancio, a economie per cui si è in attesa di ricevere le indicazioni per la relativa restituzione/destinazione. Tra gli incassi c/terzi Le Naiadi, si indicano le somme incassate dalle società e dalle associazioni sportive che nel corso dell'esercizio 2025 hanno utilizzato gli spazi acqua.

Debiti verso la controllante	2025
NOTA CREDITO DA EMETTERE	5.233
DEBITI V/R.A. per partite da rendicontare	933.000
Regione Abruzzo C/II B.Abruzzo15	822.576
Regione Abruzzo C/IIIB.Abruzzo15	258.950
NAIADI INCASSI C/TERZI	406.758
Totale debiti verso la controllante R.A.	2.426.516

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dalla Regione Abruzzo per la gestione delle attività in corso di esecuzione e oggetto delle convenzioni sottoscritte nel corso degli anni.

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio analitico degli acconti ricevuti dalla Regione Abruzzo:

Debiti verso la controllante	2025
Acconti per Attività	
CLIENTI C/ANT.AT PAR FSC 07-13	9.381
CLIENTI C/ANT.IPA ADRIATIC 07-16	23.008
CLIENTI C/ANT.AT POR FSE 14-20	102.542
CLIENTI C/ANT.AT POR FESR 14-20	120.638
CLIENTI C/ANT.AT PAR FSC 07-13T _u	1.750
CLIENTI C/ANT.AT UMA-OCM 09.2023	100.816
CLIENTI C/ANT.AT CPI 11.2023	70.873
CLIENTI C/ANT.AT DPANURV 12.2023	16.148
CLIENTI C/ANT.FSE+ 2021-2027	404.638
CLIENTI C/ANT.FESR 2021-2027	779.339
CLIENTI C/ANT.POA A.3.1 DPC024	12.297
CLIENTI C/ANT.PSR-RUNTS 24/25	20.568
CLIENTI C/ANT.PN FEAMPA 21-27	87.345
CLIENTI C/ANT.POA A.2.1.DPC017	4.090
CLIENTI C/ANT.PR FESR 21-27CONTR	122.951
CLIENTI C/ANT.PR FSE+ 21-27CONTR	114.754
CLIENTI C/ANT.AT DPG 14.10.2025	105.124
TOTALE ANTICIPI RICEVUTI DALLA REGIONE	2.096.261

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Non presenti.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Non sono presenti rischi e incertezze sulle operazioni del portafoglio titoli, in quanto immediatamente liquidabili.

Relazione illustrativa sull'attuazione degli obiettivi indicati nel budget annuale e nel piano industriale triennale – art 7 comma 1 lett c) DGR 109/2017

I valori che seguono sono riportati confrontando i valori del Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2025 con quelli del Budget di previsione dello stesso periodo.

Il presente schema viene rielaborato per favorire il confronto con il Budget 2025 come approvato dalla Regione Abruzzo con DGR n° 156 del 31 marzo 2026.

**Budget approvato con
DGR n° 156 del 31 marzo 2026**

Piano Economico - Budget 2025							
RICAVI	Previsionale	Strumenti Finanziari	Strumenti Agevolativi	Assistenza Tecnica	Altre attività	Clientela Privata	Public Advisoring
Ricavi Delle Vendite e delle Prestazioni	8.818.796	815.488	394.472	6.296.562	590.000	72.273	650.000
TOTALE RICAVI	8.818.796	815.488	394.472	6.296.562	590.000	72.273	650.000
COSTI							costi non direttamente e imputabili
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	46.236						46.236
Costi per servizi	6.964.964	237.568	87.000	5.655.208	185.000	42.347	757.842
Costi per godimento Beni di Terzi	104.514	41.805					62.708
costo per il personale	1.268.452	492.691	271.965	291.070	15.000	20.232	177.493
Costi per ammortamenti e svalutazione	16.557						16.557
Oneri diversi di gestione	43.570						43.570
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	8.444.293	772.065	358.965	5.946.278	200.000	62.579	1.104.406
Proventi e oneri finanziari						-	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-						-
Risultato di ciascuna Business Unit	374.502	43.423	35.507	350.284	390.000	9.694	- 454.406
Ricavi a parziale copertura dei costi non direttamente imputabili							374.502
Trasferimenti ex LR 22/22 art 11							
Utile (perdita) dell'esercizio ante imposte	374.502						374.502
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate	- 74.900						- 74.900,46
Risultato d'esercizio tenuto conto del carico fiscale	299.602						299.601,82

Progetto di Bilancio Consuntivo 2025

Bilancio Consuntivo 2025									
RICAVI	Consuntivo	Strumenti Finanziari	Strumenti Agevolativi	Assistenza Tecnica	Tappa Tirreno Adriatica	Le Naiadi	Clientela Privata	Altre attività	Public Advisoring
Ricavi conseguiti in Bilancio 2025	8.167.857	682.550	537.767	5.448.072	98.361	763.803	77.873	559.433	-
TOTALE RICAVI	8.167.857	682.550	537.767	5.448.072	98.361	763.803	77.873	559.433	-
COSTI									costi non direttamente imputabili
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	58.769					58.436			333
Costi per servizi	6.602.829	202.367	7.101	4.937.825	92.295	572.262	46.317		744.662
Costi per godimento Beni di Terzi	118.058								118.058
costo per il personale	1.296.039	452.691	271.965	291.070		133.105	23.441	18.639	105.129
Costi per ammortamenti e svalutazione	30.922								30.922
Oneri diversi di gestione	33.276								33.276
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	8.139.894	655.058	279.066	5.228.895	92.295	763.802	69.758	18.639	1.032.380
Proventi e (oneri) finanziari	90.224								90.224
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie									
Risultato di ciascuna Business Unit	118.188	27.492	258.701	219.177	6.066	0	8.115	540.794	- 942.156
a parziale copertura dei costi non direttamente imputabili									
Trasferimenti ex LR 22/22 art 11									
Utile (perdita) dell'esercizio ante imposte	118.188								
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate	- 9.627								
Risultato d'esercizio tenuto conto del carico fiscale	108.561								

Bilancio d'esercizio 2025

A5) Altri ricavi e proventi	559.432,97
-----------------------------	------------

Tra i ricavi gli altri ricavi si annoverano:

- ricavi per rimborsi spese di lite che riguardano il rimborso a nostro favore delle spese legali anticipate e sostenute nelle procedure attivate per il recupero crediti della legge 16/02
- rimborsi spese legali ottenuti a seguito di sentenza, dalla controparte soccombente in giudizio
- ricavi per dipendenti distaccati
- rafforzamento della LR 22/22
- sopravvenienze attive di piccola entità

Dalle due tabelle precedenti (budget preventivo approvato con DGR n° 156 del 31 marzo 2026 e bilancio consuntivo 2025), vengono aggregati i risultati tralasciando le distinzioni delle singole *Business Unit* per evidenziare i risultati conseguiti.

Piano Economico 2025		
RICAVI	Consuntivo	Previsionale
Ricavi Delle Vendite e delle Prestazioni	8.167.857	8.818.796
TOTALE RICAVI A	8.167.857	8.818.796
COSTI		
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	58.769	46.236
Costi per servizi	6.602.829	6.964.964
Costi per godimento Beni di Terzi	118.058	104.514
costo per il personale	1.296.039	1.268.452
Costi per ammortamenti e svalutazione	30.922	16.557
Oneri diversi di gestione	33.276	43.570
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE B	8.139.894	8.444.293
A – B	27.964	374.502
Proventi e oneri finanziari	90.224	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio ante imposte	118.188	374.502
Imposte sul reddito d'esercizio	-9.627	-74.900
Risultato d'esercizio tenuto conto del carico fiscale	108.561	299.602

Per l'esercizio 2025 i ricavi di competenza dell'esercizio coprono tutti i costi conseguiti dando origine ad un utile di € 108.560,52.

	Esercizio 2025		Δ
	Consuntivo	Budget	
Ricavi dell'esercizio	8.258.081	8.818.796	(560.714)
Costi per:			
Assistenza Tecnica	4.937.825	5.655.208	(717.383)
Strumenti Finanziari	202.367	279.373	(77.006)
Strumenti Agevolativi	7.101	87.000	(79.899)
Altre Attività - Tappa Tirreno Adriatica	92.295		
Le Naiadi	630.698	185.000	537.993
Clientela privata	46.317	42.347	3.970
Altre Attività			0
	2.341.478	2.569.868	(228.389)
Costo dipendenti rendicontabili	1.190.910	1.090.959	99.951
Ricavi residui	1.150.568	1.478.909	(328.341)
amministratori e sindaci	199.657	200.000	(343)
consulenza aziendale e spese legali	253.552	287.500	(33.948)
dipendenti non rendicontabili	105.129	177.493	(72.364)
locazioni, utenze e manutenzioni	181.814	58.000	123.814
assicurazioni	16.663	16.550	113
servizi	211.035	195.792	15.243
materie prime e ammort. altri oneri	64.531	169.071	(104.541)
carico fiscale	9.627	74.900	(65.273)
Risultato al netto delle imposte	108.561	299.602	(191.041)

Predisposizione di specifici Programmi di Valutazione del Rischio di Crisi Aziendale Art. 6 cc 2 e 4 del D. Lgs. 175/2016

In ottemperanza del D. Lgs. n. 175/2016, le società a controllo pubblico elaborano un programma di misurazione del rischio aziendale attraverso l'adozione di specifici indicatori, detti "soglie di sicurezza" in grado di segnalare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale.

L'art 18-bis del D. Lgs. 118/2011 prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato *Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio* misurabili e riferibili ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni.

Il Modello Organizzativo è periodicamente aggiornato sia per gli adeguamenti conseguenti le intervenute modifiche normative, sia per via del Piano Triennale della Corruzione e della Trasparenza che viene redatto annualmente a cura del RPCT.

Nelle more della deliberazione degli specifici indicatori ai sensi dell'art 13 del D. Lgs. 14/2019 la Società, per la redazione di questo documento, utilizza gli stessi indici elaborati nella precedente relazione del Governo Societario esercizio 2024.

Di seguito vengono esposti i principali indici di analisi della struttura finanziaria e patrimoniale della FiRA avendo cura di distinguere gli indici di composizione degli impieghi dagli indici di composizione delle fonti con la separata analisi della correlazione tra fonti e impieghi. Viene inoltre effettuata l'analisi della liquidità e della redditività aziendale.

Stato Patrimoniale Finanziario

La seguente riclassificazione patrimoniale è effettuata utilizzando il criterio Finanziario al fine di calcolare gli indici patrimoniale ed economici

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO (sintetico)			
		2025	2024
ATTIVO CORRENTE			
<i>Liquidità Immediate (Li)</i>		8.149.090	9.075.562
	disponibilità di cassa	3.906	3.086
	disponibilità liquide e mezzi equivalenti	8.145.184	9.072.476
<i>Liquidità Differite (Ld)</i>		29.505.658	29.324.000
	crediti commerciali	3.121.898	2.696.692
	crediti tributari	188.002	38.937
	altre attività	26.195.758	26.588.371
<i>Rimanenze (Rm)</i>	ori in corso su ordinazione	0	0
		0	0
		19.545	27.604
	Risconti attivi entro 12 mesi	19.545	27.604
Totale Attivo Corrente		37.674.293	38.427.166
ATTIVO IMMOBILIZZATO (Ai)			
	<i>Immobilizzaz Immat (Ii)</i>	50.745	8.220
	<i>Immobilizzaz Materiali (Im)</i>	126.213	70.276
	<i>Immobilizzaz Finanz (If)</i>	2.530	2.530
Totale Attivo Immobilizzato		179.488	81.026
TOTALE DEGLI IMPIEGHI		37.853.781	38.508.192

		2025	2024
PASSIVITA' CORRENTI (Pb)		4.247.750	5.261.694
	debiti commerciali	3.317.900	4.553.807
	debiti tributari + altri debiti a breve + ratei e risconti	929.850	707.887
PASSIVITA' m/l TERMINE (Pml)		30.079.737	29.828.765
	Altre passività	27.082.096	26.995.858
	Fondo TFR	901.379	848.164
	Fondo Rischi e oneri	0	0
	Acconti	2.096.261	1.984.743
Capitale Netto (Cn)		3.526.294	3.417.733
	Capitale Sociale	5.100.000	5.100.000
	Perdite portate a nuovo	-1.805.706	-2.720.176
	First Time Adoption	123.440	123.439
	Risultato d'esercizio	108.561	914.470
	<i>Riserve (Ri)</i>		
TOTALE DELLE FONTI (Cf)		37.853.781	38.508.192

Indici di composizione degli impieghi e delle fonti

INDICI DI COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI	Formule	2025
Indice di rigidità degli impieghi	Ai	0,47%
	Ci	
Indice di elasticità degli impieghi	Ac	99,53%
	Ci	
Indice di immobilizzo (materiale)	Im	0,33%
	Ci	
Indice di immobilizzo (immateriale)	Ii	0,13%
	Ci	
Indice di immobilizzo (finanziario)	If	0,01%
	Ci	
Indice di liquidità totale	Li +Ld	99,47%
	Ci	
Indice di liquidità immediata	Li	21,53%
	Ci	
Quoziente di rigidità degli impieghi	Ai	0,0048
	Ac	
Quoziente di elasticità degli impieghi	Ac	209,8986
	Ai	
INDICI DI COMPOSIZIONE DELLE FONTI	Formule	2025
Incidenza del Patrimonio netto	Cn	9,32%
	Cf	
Indice di indebitamento a m/l (incidenza dei debiti consolidati)	Pml	79,46%
	Cf	
Indice di indebitamento a breve termine (incidenza dei debiti correnti)	Pb	11,22%
	Cf	
Indice di incidenza del passivo permanente	Cn + Pml	88,78%
	Cf	
Quoziente di indebitamento	Pb + Pml	973,47%
	Cn	
Quoziente di consolidamento del passivo	Pml	708,13%
	Pb	
Indice di autonomia finanziaria	Cn	9,32%
	Cf	
Indice di indebitamento o indice di dipendenza finanziaria	Pb + Pml	90,68%
	Cf	
Indice di solidità del Patrimonio Aziendale	Cn	69,14%
	Cs	
Indice di protezione del Capitale Sociale	Ri	0,00%
	Cs	

Indici di correlazione degli impieghi e delle fonti

INDICI CORRELAZIONE IMPIEGHI E FONTI	Formule	2025
Margine di struttura primario	$Cn - Ai$	3.346.806
Margine di struttura secondario	$(Cn + Pml) - Ai$	33.426.543
Quoziente di struttura primario	$\frac{Cn}{Ai}$	19,6464
Quoziente di struttura secondario	$\frac{Cn + Pml}{Ai}$	187,2326

ANALISI DELLA LIQUIDITÀ

ANALISI DELLA LIQUIDITA' AZIENDALE	Formule	2025
MARGINI FINANZIARI		
Margine di disponibilità	$(Li + Ld + Rm) - Pb$	33.426.543
Margine di tesoreria primario	$Li - Pb$	3.901.340
Margine di tesoreria secondario	$(Li + Ld) - Pb$	33.406.999
QUOZIENTI FINANZIARI		
Quoziente di disponibilità	$\frac{(Li + Ld + Rm)}{Pb}$	8,8692
Quoziente di tesoreria primario (<i>real time ratio</i>)	$\frac{Li}{Pb}$	1,9184
Quoziente di tesoreria secondario (<i>liquidity ratio</i>)	$\frac{Li + Ld}{Pb}$	8,8646
Quik Ratio	$\frac{Li - Rm}{Pb}$	191,38%
Indice di liquidità	$\frac{(Li + Ld + Rm)}{Pb}$	886,92%

Analisi della redditività

ANALISI DELLA REDDITIVITA' AZIENDALE	Formule	2025
E.B.I.T.D.A. - Margine Operativo Lordo	Ricavi tipici e Costi di struttura e attività tipica - spese del personale	108.561
Indice di redditività del capitale netto ROEn	Rn/Pn	3,0786%
Indice di redditività del capitale investito ROI	$\frac{Ro}{Ci}$	0,28679%

In questo esercizio l'indice di redditività del capitale netto è positivo ed è pari al 3,0786 %, (il 26,76% era il valore dello scorso anno)

Gli indicatori di redditività, pari a un ROEn del 3% e a un ROI dello 0,29%, risultano coerenti con la natura di società in house, la cui gestione è prevalentemente orientata al perseguimento degli obiettivi di utilità pubblica assegnati dal Socio Regione Abruzzo, piuttosto che alla massimizzazione del profitto.

I valori registrati riflettono una redditività contenuta compatibile con un modello operativo improntato all'equilibrio economico-finanziario, al controllo dei costi e alla sostenibilità delle attività svolte, nel rispetto dei vincoli normativi e contrattuali propri dell'affidamento in house.

Patrimonio netto	2025	2024
Capitale Sociale	5.100.000	5.100.000
Riserva legale	23.440	23.440
Altre riserve	100.000	100.000
Utile (perdite) anni precedenti	(1.805.706)	(2.720.176)
Utile (perdita) dell'esercizio	108.561	914.470
Patrimonio netto	3.526.294	3.417.734

Evoluzione prevedibile della gestione

In merito a quella che potrà essere l'evoluzione della Società, si precisa che alcune attività proseguiranno anche negli anni successivi ed in particolare quelle relative alle attività di Assistenza Tecnica che FiRA fornisce alla Regione Abruzzo e che rappresentano un sostegno per sopperire alla carenza di risorse e competenze professionali, necessarie alla corretta attuazione dei Programmi e al conseguimento degli impatti attesi sul territorio, le stesse hanno durata pluriennale solitamente coincidente con il periodo della nuova programmazione 2021/2027, pertanto saranno vigenti anche per i prossimi anni.

Nello specifico, l'Assistenza Tecnica di FiRA garantisce il supporto all'Autorità di Gestione, e ai Dipartimenti regionali interessati, attraverso l'affiancamento tecnico-specialistico altamente qualificato, attraverso la predisposizione di documentazione specifica e di strumenti operativi utili al raggiungimento degli obiettivi. FiRA si coordina direttamente con l'Autorità di Gestione e con l'insieme dei soggetti coinvolti nell'attuazione dei Programmi per l'erogazione del Servizio di Assistenza Tecnica.

La formalizzazione della Convenzione relativa all'Assistenza Tecnica sul Programma Operativo Complementare (POC) per un importo di circa euro 1.000.000,00 la cui sottoscrizione era prevista inizialmente nell'anno 2025 probabilmente avverrà nel corso dell'anno 2026.

Va inoltre evidenziato che, nel corso del 2026, Fira si occuperà anche della gestione dell'Avviso relativo al Turismo esperienziale con finanziamento POC e degli scorrimenti di graduatoria dei bandi della L.R. 77/00 finanziati con i fondi CIPESS, si concluderanno le erogazioni del "Voucher di garanzia" e si procederà con la pubblicazione e gestione dell'Avviso I (programmazione FSE+) Microprestito in favore di under 35 e donne.

Il Capo di Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, ha invitato il Servizio Autorità di Gestione ad attivare le procedure conseguenti e necessarie per l'individuazione della FiRA SpA quale Organismo intermedio dei Programmi Abruzzo FESR e FSE+ 2021 2027, ai sensi dell'art. 71 del RDC 2021/1060. L'evolversi di tale riconoscimento viene trattato nel paragrafo successivo.

Di importanza strategica per il prossimo triennio è l'evoluzione di quella che nella nuova organizzazione della società viene denominata Area Private. Rientrano le Business Units afferenti attività svolte da FiRA in regime di libero mercato nei confronti della clientela privata. Conformemente all'art 16 del D. Lgs. 175/2016, sono attività previste in misura inferiore al 20% del fatturato e sono realizzate per conseguire economie di scala e recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della Società.

Si tratta comunque di interventi che hanno lo scopo ultimo di sostenere il sistema territoriale Abruzzese provando a colmare il *gap* di conoscenza e di capacità progettuale di alcune realtà del tessuto imprenditoriale della regione, in particolare su Misure extra programmazione POR e FSR.

Questa area di lavoro rappresenta un elemento di novità nella programmazione di FiRA e rientra nel quadro del miglioramento qualitativo dell'apporto tecnico e consulenziale della società di scopo di regione Abruzzo.

In particolare, FiRA si occuperà delle seguenti "sotto aree" di lavoro:

FiRA Fintech

Il progetto FiRA Fintech, parte integrante del programma #AbruzzoCheCresce, consentirà alle imprese abruzzesi di poter accedere a nuove linee di liquidità attraverso la tecnofinanza.

FiRA Advisoring

È la Business Unit attraverso la quale FiRA vuole raggiungere l'obiettivo di colmare gap esistente tra le Grandi Imprese del territorio e la loro capacità di intercettare i fondi pubblici comunitari e nazionali ad esse destinati. Attraverso le professionalità interne e la capacità di progettazione FiRA si prefigge di essere un player in ambito di progettazione europea per le Grandi Imprese.

Co-Working Fira Station

“FIRA Station”, uno spazio di coworking all’interno della Stazione Centrale di Pescara. Il coworking è stato realizzato da FiRA nel 2014, con il contributo della Regione Abruzzo, nell’ambito del POR FESR 2007– 2013. Rappresenta un luogo qualificato e polifunzionale aperto a cittadini, imprese, professionisti, enti locali e startup che hanno necessità di un ambiente lavorativo, moderno, dinamico, confortevole e aperto alla contaminazione di idee. È in corso di realizzazione un progetto per la costituzione di una rete di coworking abruzzesi interconnessi tra loro di cui Fira Station farà parte. La rete favorirà lo spostamento dei lavoratori sul territorio regionale alimentando lo scambio e l’interazione nel tessuto produttivo regionale, in particolar modo, seguendo le Strategie Nazionali per le Aree Interne (SNAI) nei tantissimi Comuni della SNAI Abruzzesi e nei comuni montani, normalmente non raggiunti da questo tipo di servizio.

FiRA è partner del progetto **I-EcoGreen**, che si è candidato al Bando Ecosistemi digitali promosso dall’Agenzia di Coesione del Ministero per il Sud e la Coesione Territoriale.

ANCI ABRUZZO – FiRA attraverso, un suo rappresentante, partecipa come membro attivo all’ANCI NextGen Community, la nuova comunità professionale di ANCI sulle politiche giovanili e all’Associazione Ampioraggio, Fondazione di Partecipazione riconosciuta che promuove azioni collaborative dirette allo sviluppo e alla crescita imprenditoriale e sociale, mettendo in relazione domanda e offerta di innovazione. FiRA è partner strategico della Fondazione, come da riconoscimento del CdA della Fondazione acquisita agli atti.

Inoltre, FiRA è partner del Progetto ANCI “Giovani e Impresa” con capofila il Comune dell’Aquila. Il progetto è rivolto all’orientamento ed allo stimolo della popolazione giovanile verso la cultura d’impresa. FiRA ha messo a disposizione del progetto la sua esperienza in tema di startup, microfinanza e cultura d’impresa.

BOOST ABRUZZO – FiRA opera come partner di BoostAbruzzo ETS nato nel 2021 su iniziativa di giovani expats abruzzesi.

ABRUZZO 4 MATCH (CONFINDUSTRIA) – FiRA opera come partner nel progetto di Confindustria Abruzzo 4Match osservatorio permanente su risorse disponibili, tecnologie abilitanti, tendenze di mercato.

La FIRA, durante l'esercizio 2025, ha inoltre presentato progetti di cooperazione europea, nell'ambito di alcuni programmi europei in particolare vi forniamo una rappresentazione delle candidature con il relativo esito

PROGRAM	CALL	Data candidatura	VALUTAZIONE ESITO
ERASMUS+ 2021/2027	2025 KA220-VET	04/03/2025	AMMESSO CON RISERVA
ERASMUS+ 2021/2027	2025 CB-VET	18/02/2025	AMMESSO CON RISERVA
INTERREG IPA ADRION	2025 - 2°	30/06/2025	IN VALUTAZIONE
INTERREG IPA ADRION	2025 -2°	30/05/2025	IN VALUTAZIONE
AMIF 2021/2027	2025-TF2-AG-INTE-01 WOMEN	16/09/2025	NON AMMESSO
CERV-2025 CHART -LITI	CERV v.3.0 15.01.2025	18/09/2025	NON AMMESSO
HORIZON RIA	CL5-2025-06-D1-06	24/09/2025	NON AMMESSO
HORIZON NEB	NEB-2025-01-BUSINESS-02	12/11/2025	IN VALUTAZIONE
FONDO REPUBBLICA DIGITALE	ONLIFE+	18/12/2025	IN VALUTAZIONE
FONDO REPUBBLICA DIGITALE	FUTURA+	18/12/2025	IN VALUTAZIONE

Fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il fatto, intervenuto successivamente alla chiusura dell'esercizio, è richiamato ai soli fini di completezza informativa e non modifica la rappresentazione dei valori di bilancio, salvo quanto espressamente indicato in relazione a eventi confermativi di condizioni già esistenti al 31 dicembre 2025.

Tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio va innanzitutto evidenziato che con DGR 43 del 05/02/2026 la Giunta Regionale ha avviato la procedura per il riconoscimento della società come Organismo Intermedio dei Programmi Abruzzo FESR e FSE+ 2021 2027, ai sensi dell'art. 71 del RDC 2021/1060.

Il Consiglio di Amministrazione, nel recepire quanto previsto dalla succitata delibera, nella seduta del 12 febbraio 2026 ha deliberato il nuovo assetto organizzativo previsto per le attività di organismo intermedio. Nello specifico sono stati approvati:

- 1) Organigramma;
- 2) Funzionigramma;
- 3) Assegnazione risorse umane agli Uffici;
- 4) Declaratoria dei compiti degli Uffici;
- 5) Regolamento della performance individuale;
- 6) Regolamento delle procedure di progressione di carriera;
- 7) Manuale delle procedure dell'Organismo Intermedio FSE+ Abruzzo 2021-2027 (inclusi Allegati e piste di controllo).

L'Assemblea del socio tenutasi il 12 febbraio 2026, ha preso atto e approvata la nuova struttura di governance, da parte del CDA anche in merito all'attribuzione dei poteri al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato. Il Cda in data 27 marzo 2026 ha deliberato in merito all'attribuzione dei nuovi poteri.

L'eventuale designazione quale Organismo Intermedio comporterà un rafforzamento del ruolo operativo della Società nell'attuazione dei Programmi Abruzzo FESR e FSE+ 2021–2027, con correlati obblighi organizzativi, procedurali, informatici, di controllo, tracciabilità, audit e prevenzione delle frodi, secondo quanto previsto dalla normativa europea e dalla convenzione con l'Autorità di Gestione.

La designazione a Organismo Intermedio richiederà, entro l'esercizio 2026, la sottoscrizione di una Convenzione con l'Autorità di Gestione, subordinato alla verifica rigorosa dei requisiti stabiliti dall'Allegato XI del Regolamento (UE) 2021/1060: 1) Separazione delle Funzioni (Obbligo inderogabile di distinguere chi gestisce da chi controlla o fornisce assistenza tecnica), 2) Sistema di Tracciabilità e Audit, 3) Sistemi Informativi Affidabili, 4) Misure Antifrode.

Il contratto di gestione dell'impianto sportivo Le Naiadi, è stato un contratto a carattere temporaneo con scadenza 14 febbraio 2025. Dato atto dell'ottemperanza di cui ai principi

del D. Lgs 36/2023 circa il risultato, la fiducia, l'economicità, la Deliberazione di Giunta Regionale n. 79 del 11 febbraio 2025 ha disposto, di affidare a FiRA SpA, per tutto l'esercizio 2025, il servizio di gestione del complesso "Le Naiadi" di Pescara, di proprietà Regionale, limitatamente ai soli impianti sportivi, evidenziando il rilevante interesse pubblico sotteso alla loro messa in funzione dell'impianto finalizzata a garantire la fruizione dello stesso alle sole Associazioni Sportive Dilettantistiche - ASD - del territorio abruzzese, e alle ASD accreditate al CIP Comitato Italiano Paralimpici ovvero al registro parallelo del CONI.

L'affidamento ha avuto durata fino al 31 dicembre 2025. Nelle more della costituzione della prevista Società Abruzzo Sport e Salute, per il periodo 01.01.2026 – 30.06.2026, la Regione ha ulteriormente disposto la proroga al periodo di cui all'Accordo attuativo in essere, sottoscritto in data 03.04.2025.

Nell'esercizio 2026, sono state sottoscritte le/i seguenti convenzioni/accordi a valere sulle seguenti attività:

- In data 25.02.2026 è stata sottoscritta con la Regione Abruzzo la Convenzione Piano Operativo Complementare Abruzzo 2014 - 2020 – AZIONE 6.8.3: "Intervento per il sostegno per fruizione integrata delle risorse naturali e culturali e promozione destinazioni turistiche (promozione turistica)". Programma di Competizioni ciclistiche a carattere nazionale e internazionale.
- In data 31.03.2026 è stato sottoscritto con la Regione Abruzzo l'Atto integrativo alla convenzione servizio di attuazione delle attività di cui all'accordo di collaborazione approvato con D.G.R. N. 829 del 22.12.2022 ("Realizzazione di una modellistica integrata per la gestione delle risorse idriche nell'ambito del territorio della Regione Abruzzo afferente al Distretto dell'Appennino centrale – Modello di gestione degli acquiferi costieri abruzzesi soggetti a ingressione del cuneo salino e alla potenziale propagazione della contaminazione di siti contaminati").
- In data 31.03.2026 è stato sottoscritto con la Regione Abruzzo l'Addendum alla convenzione servizio di attuazione delle attività di cui all'accordo di collaborazione approvato con D.G.R. N. 828 del 22.12.2022 (Completamento del censimento dei prelievi e delle restituzioni tra la Regione Abruzzo e l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale finalizzato al completamento dei catasti delle concessioni idriche e delle restituzioni nel territorio della Regione Abruzzo afferente al Distretto dell'Appennino centrale).
- In data 17.04.2026 è stato sottoscritto con la regione Abruzzo il Contratto "Attività aggiuntive anno 2026 - Artt. 8, comma 1, L.R. n. 15/2024 e 2, comma 4 bis.1, L.R. 87/1987."

Destinazione degli utili d'esercizio o Piano di sistemazione delle perdite

Vi invitiamo ad approvare lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario, la Nota Integrativa e la Relazione sulla Gestione così come presentati dal Consiglio di amministrazione, nel loro complesso e nelle singole voci.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-septies) del Codice civile, si propone all'Assemblea di destinare il risultato d'esercizio, pari ad un utile di € 108.560,52 in sede di redazione del bilancio, a parziale copertura delle perdite pregresse.

Pescara, 11 maggio 2026

Il Consiglio di Amministrazione

**Relazione unitaria del Collegio Sindacale al
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2025
REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

Agli azionisti della Società FI.R.A. SpA (Finanziaria Regionale Abruzzese)

Premessa

il Collegio Sindacale, in carica alla data della presente relazione, è stato nominato dall'Assemblea dei soci della Società FI.R.A. SpA (Finanziaria Regionale Abruzzese) con verbale di assemblea ordinaria n. 67 del 24.06.2024 e scadrà con l'approvazione del bilancio di Esercizio 2026.

Nel rispetto di quanto disposto dall'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 175/2016 che testualmente recita: "Nelle società per azioni a controllo pubblico la revisione legale dei conti non può essere affidata al collegio sindacale", è stato nominato (con verbale di assemblea ordinaria del 07.07.2023) come soggetto incaricato della revisione legale dei conti, ex art. 2409-bis c.c., per gli esercizi dal 2023 al 2025 la società di revisione Crowe Bompani SpA, la durata dell'incarico è di tre anni - per il triennio 2023-2025 - e scadrà con l'approvazione del bilancio di Esercizio 2025.

L'attuale Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea del Socio Unico lo scorso 13 febbraio 2023, conformemente a quanto previsto nello Statuto, la durata dell'incarico è di tre anni - per il triennio 2023-2025 - e scade con l'approvazione del bilancio di Esercizio 2025.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 componenti di cui uno con funzioni di Presidente.

A seguito delle dimissioni comunicate con PEC del 31/03/2025 ore 16:51 dal Consigliere Stefano Cianciotta - con la quale ha comunicato la sua volontà di rassegnare le dimissioni dalla carica di Amministratore Delegato e dal ruolo di membro del Consiglio di Amministrazione, essendo stato designato dal Presidente della Regione Abruzzo, Marco Marsilio, quale Capo del suo Gabinetto di Presidenza - il Consiglio di Amministrazione ha assunto la seguente composizione:

- Giacomo D'Ignazio – Presidente
- Consuelo Di Martino – Vicepresidente
- Giovanni Chiodi cooptato CDA n. 509 del 14.04.2025 (a seguito dimissioni di Stefano Cianciotta) – Consigliere
- Antonio Parainfi – Consigliere
- Nicoletta Salvatore - Consigliere

La FI.R.A. SpA - è la Finanziaria Regionale Abruzzese, istituita con L. R. 87 del 11 dicembre 1987, e sviluppatasi per iniziativa della Regione Abruzzo e di primari istituti di credito. Successivamente con legge di riforma n° 59 del 30/11/2017 la FiRA si è trasformata in società in house providing alla Regione Abruzzo.

La compagine sociale è composta da un unico socio, la totalità delle azioni è detenuta dalla Regione Abruzzo.

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Abruzzo, secondo quanto disposto dagli articoli 2497 sexies e 2497 septies del Codice Civile in quanto soggetta al controllo analogo esercitato dallo stesso ente trattandosi di società c.d. in house.

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ha svolto la sola funzione prevista dagli artt. 2403 e ss. c.c., poiché la funzione di revisore legale dei conti ai sensi dell'art 2409 bis c.c. e dell'art 14 del D.lgs. 27/01/2010 nr. 39 è stata affidata alla società di revisione Crowe Bompani SpA.

Il bilancio 2025 è stato consegnato al Collegio Sindacale dall'Organo Amministrativo nel CdA n. 521 che si è tenuto l'11/05/2026; nel precedente CdA n. 519 del 27/03/2026 il Presidente Dott. Giacomo D'Ignazio ha proposto, ed il CDA ha approvato all'unanimità, il rinvio dell'approvazione del bilancio di esercizio 2025 della Fi.R.A. SpA motivandone le ragioni. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile ed in conformità con le previsioni statutarie, le ragioni che hanno giustificato il differimento dei termini sono state segnalate dagli amministratori nella Relazione sulla gestione prevista dall'articolo 2428: *“Il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione del 27 marzo 2026, si è avvalso del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del bilancio d'esercizio 2025, ai sensi dell'art. 2364, comma 2, c.c. e dello statuto sociale. Il differimento è stato motivato dall'esigenza di acquisire piena evidenza documentale della copertura regionale relativa alle attività svolte dalla Società nell'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 11, comma 8, L.R. Abruzzo n. 22/2022. La successiva L.R. Abruzzo n. 5 dell'8 aprile 2026, art. 23, pubblicata sul BURAT n. 5/2026, ha assicurato la copertura del saldo degli oneri relativi alle predette attività. Tale evento è stato valutato dagli amministratori quale fatto successivo confermativo di condizioni già esistenti alla data di chiusura dell'esercizio, trattandosi di attività già rese e maturate nel 2025.”*

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti **Crowe Bompani SpA** ha consegnato la propria relazione datata 20/05/2026 contenente il seguente giudizio senza rilievi: “il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.”

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle “Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate” consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Dell'attività svolta dal Collegio Sindacale e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

Il bilancio 2025 sottoposto al Vostro esame è stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione ed evidenzia un **risultato d'esercizio positivo di euro 108.561.**

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Durante le verifiche periodiche il Collegio ha acquisito dall'organo amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, ponendo particolare attenzione alle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, ed alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché ha monitorato con periodicità costante la possibilità del manifestarsi di rischi eventuali. In base alle informazioni acquisite non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimi a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo il Collegio chiarito i propri.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dal Presidente del Consiglio di Amministrazione con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio sindacale presso la sede della società, anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere, anche con parti correlate, sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce dai soci ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce dai soci ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14;
- non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14;

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Nel CDA 519 del 27 marzo 2026 il Presidente Dott. Giacomo D'Ignazio ha esposto, ed il CDA ha approvato all'unanimità, i motivi per i quali, per l'approvazione del corrente bilancio, fosse opportuno il ricorso al maggior termine di 180 gg dalla chiusura dell'esercizio previsto dal comma 2 dell'art. 2364 del c.c.

Il Collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Prima di procedere con l'analisi del bilancio è necessario ricordare che il Socio Regione Abruzzo con legge n° 22/2022 ha autorizzato la conclusione della fusione per incorporazione della società Abruzzo Sviluppo in FiRA SpA. La fusione si è perfezionata con atto Notarile in data 16 dicembre 2022 (Notaio Grazia Buta Rep. 17.820 Racc. 7.951) registrato in Pescara il 23 dicembre 2022.

Come previsto all'art. 2 del citato Atto di fusione:

- gli effetti giuridici della fusione hanno avuto decorrenza, ai sensi dell'articolo 2504-bis del codice civile, dal primo giorno del mese successivo in cui è avvenuta l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del codice civile nell'ufficio del registro delle imprese (ovvero dal 01/01/2023).
- gli effetti contabili e fiscali hanno avuto decorrenza, ai sensi dell'articolo 2504-bis del codice civile, dal primo giorno dell'esercizio sociale dell'incorporante nel corso del quale è avvenuta l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del codice civile nell'ufficio del registro delle imprese (ovvero dal 01/01/2022).

Quello riferito all'esercizio 2025 è il quarto Bilancio unificato delle due Società fuse pertanto i valori riportati nelle voci dei prospetti di Conto Economico e Stato Patrimoniale sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente.

I ricavi tipici sono passati da euro 8.957.917 del Bilancio 2024 ad euro 8.025.494 del Bilancio 2025.

I costi di struttura sono passati da euro 6.760.039 del Bilancio 2024 ad euro 6.798.539 del Bilancio 2025.

Il costo del personale è passato da euro 1.233.952 del Bilancio 2024 ad euro 1.296.039 del Bilancio 2025.

Il MOL (Margine Operativo Lordo) diventa negativo passando da euro 963.926 del Bilancio 2024 ad euro -100.006 del Bilancio 2025.

Margine Operativo Lordo risulta negativo a causa del venir meno, durante l'esercizio, di una fondamentale voce di ricavo che non ha trovato la contabilizzazione a causa della mancata copertura finanziaria del previsto capitolo di spesa del bilancio Regionale. Tali ricavi trovano fondamento nella L.R. 17 settembre 2024, n. 15 che all'art. 8, comma 1, dispone in favore di F.I.R.A. s.p.a., l'iscrizione in bilancio di un apposito stanziamento di € 800.000,00 (di cui € 655.737 + iva) a copertura dei costi sostenuti per le attività aggiuntive svolte in favore della Regione Abruzzo.

Il risultato di esercizio è passato da un utile di euro 914.470 del Bilancio 2024 ad un utile di euro 108.561 del Bilancio 2025 e si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024
Crediti verso soci per versamenti dovuti	0	0
Immobilizzazioni	179.488	81.026
Attivo circolante	37.654.749	38.399.562
Ratei e risconti	19.545	27.604
Totale attività	37.853.782	38.508.192
Patrimonio netto	3.526.293	3.417.733
Fondi per rischi e oneri	0	0
Trattamento di fine rapporto subordinato	901.379	848.164
Debiti	33.419.214	34.166.735
Ratei e risconti	6.896	75.560
Totale passività	37.853.782	38.508.192

Il risultato d'esercizio trova conferma nel Conto Economico, relativo alla gestione dal 1 gennaio 2025 al 31 dicembre 2025, riassumibile come segue:

CONTO ECONOMICO	2025	2024
Valore della produzione	8.167.858	9.001.264
Costi della produzione	(8.139.894)	(8.069.061)
Differenza	27.964	932.203
Proventi e oneri finanziari	90.224	84.180
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Risultato prima delle imposte	118.188	1.016.383
Imposte sul reddito	(9.627)	(101.913)
Utile (perdita) dell'esercizio	108.561	914.470

Nel corso dell'esercizio, l'organico medio aziendale, ripartito per categoria, è rimasto invariato rispetto a quello del precedente esercizio.

Dipendenti	2025	2024	2023
Quadri	4	4	4
Impiegati	20	20	23
Operai	1	1	1
Totale	25	25	28

Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato è quello del Settore Terziario Comparto Commercio.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato approvato dall'organo di amministrazione in data 11 maggio 2026 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, nota integrativa e relazione di gestione.

Tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale (che ha rinunciato al termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.) in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il Collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- circa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*, si precisa che non sussistono operazioni in strumenti finanziari derivati; riguardo le immobilizzazioni finanziarie le uniche partecipazioni detenute da Fi.R.A. S.p.a. sono quella di TERRE PESCARESI per euro 1.030 e quella di MATCH 4.0 D.I.HUB per euro 1.500 pervenuta a seguito di incorporazione della Società Abruzzo Sviluppo S.p.a. Queste partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto di euro 2.530 e non sono state svalutate perché l'organo amministrativo ha ritenuto che non hanno subito alcuna perdita durevole di valore. Si precisa inoltre che la partecipazione in GESTECO S.r.l., sempre pervenuta a seguito di incorporazione della Società Abruzzo Sviluppo S.p.a., è stata svalutata in esercizi precedenti ed è stornata dal relativo fondo di svalutazione;
- non è stata fornita alcuna informazione, non sussistendo, circa le garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale;

Rimanenze

Nell'esercizio 2022 sono state introdotte nel Bilancio di FiRA SpA le rimanenze dei lavori in corso su ordinazione per via della fusione con la Società Abruzzo Sviluppo SpA che valutava i ricavi di competenza dei servizi complessi con durata pluriennale ai sensi dell'art. 2426 CC c 11 ovvero iscrivendo nelle rimanenze finali i lavori in corso su ordinazione sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza.

Nel corso del 2023 e del 2024, la maggior parte delle commesse hanno trovato la loro conclusione per tanto le rimanenze finali sono azzerate a beneficio dell'iscrizione a ricavo del compenso di ciascuna specifica commessa.

Nell'esercizio 2025 il criterio di imputazione dei ricavi è uniformato tra incorporata e incorporante, per tanto non sono presenti Rimanenze.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Relativamente alla rilevanza delle perdite registrate negli esercizi precedenti il Collegio Sindacale rileva che tali perdite avevano portato il valore del Patrimonio netto al 31/12/2022 ad euro 2.451.211 che risultava essere pari al 48,06% del capitale sociale iniziale che era pari ad euro 5.100.000.

Risultati degli ultimi bilanci			PATRIMONIO NETTO	CAPITALE SOCIALE € 5.100.000
BILANCIO 2019	UTILE	202.096	3.622.584	71,03%
BILANCIO 2020	PERDITA	- 727.096	2.895.486	56,77%
BILANCIO 2021	UTILE	5.269	2.900.755	56,88%
BILANCIO 2022	PERDITA	- 572.984	2.451.211	48,06%
BILANCIO 2023	UTILE	52.052	2.503.263	49,08%
BILANCIO 2024	UTILE	914.470	3.417.733	67,01%
BILANCIO 2025	UTILE	108.561	3.526.293	69,14%

La fattispecie descritta ricade nelle previsioni dell'Articolo 2446 C.C. rubricato *“Riduzione del capitale per perdite”*:

“Quando risulta che il capitale è diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, gli amministratori o il consiglio di gestione, e nel caso di loro inerzia il collegio sindacale ovvero il consiglio di sorveglianza, devono senza indugio convocare l'assemblea per gli opportuni provvedimenti. All'assemblea deve essere sottoposta una relazione sulla situazione patrimoniale della società, con le osservazioni del collegio sindacale o del comitato per il controllo sulla gestione. La relazione e le osservazioni devono restare depositate in copia nella sede della società durante gli otto giorni che precedono l'assemblea, perché i soci possano prenderne visione. Nell'assemblea gli amministratori devono dare conto dei fatti di rilievo avvenuti dopo la redazione della relazione.

Se entro l'esercizio successivo la perdita non risulta diminuita a meno di un terzo, l'assemblea ordinaria o il consiglio di sorveglianza che approva il bilancio di tale esercizio deve ridurre il capitale in proporzione delle perdite accertate. In mancanza gli amministratori e i sindaci o il consiglio di sorveglianza devono chiedere al tribunale che venga disposta la riduzione del capitale in ragione delle perdite risultanti dal bilancio. Il tribunale provvede, sentito il pubblico ministero, con decreto soggetto a reclamo, che deve essere iscritto nel registro delle imprese a cura degli amministratori”.

Con il comma 9 dell'articolo 3 del DL 198 del 29 dicembre 2022, il cosiddetto annuale decreto Milleproroghe, intervenendo sull'articolo 60 comma 7-bis del DL 104/2020, come convertito dalla Legge 126/2020, il Legislatore ha prorogato ai bilanci in corso al 31 dicembre 2022 le medesime norme che sterilizzavano gli effetti del conseguimento di perdite rilevanti sui bilanci 2020 e 2021, senza apportare ulteriori modifiche; per cui *“non si applicano gli articoli 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, e 2482-ter del Codice civile e non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4, e 2545-duodecies del Codice civile”.*

Per completezza si riporta di seguito quanto previsto dall'art. 6 DL 8 aprile 2020, n. 23 cd. *“Decreto Liquidità”*:

“1. Per le perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2022 non si applicano gli articoli 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, e 2482-ter del codice civile e non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del codice civile.

2. Il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo stabilito dagli articoli 2446, secondo comma, e 2482-bis, quarto comma, del codice civile, è posticipato al quinto esercizio successivo; l'assemblea che approva il bilancio di tale esercizio deve ridurre il capitale in proporzione delle perdite accertate.

3. Nelle ipotesi previste dagli articoli 2447 o 2482-ter del codice civile l'assemblea convocata senza indugio dagli amministratori, in alternativa all'immediata riduzione del capitale e al contemporaneo aumento del medesimo a una cifra non inferiore al minimo legale, può deliberare di rinviare tali decisioni alla chiusura dell'esercizio di cui al comma 2. L'assemblea che approva il bilancio di tale esercizio deve procedere alle deliberazioni di cui agli articoli 2447 o 2482-ter del codice civile. Fino alla data di tale assemblea non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del codice civile.

4. Le perdite di cui ai commi da 1 a 3 devono essere distintamente indicate nella nota integrativa con specificazione, in appositi prospetti, della loro origine nonché delle movimentazioni intervenute nell'esercizio.”

Dunque questa norma consente di disapplicare gli obblighi previsti dal codice civile in caso di perdite rilevanti per gli esercizi 2020, 2021 e 2022.

Il Collegio sindacale ha preso atto che la società ha deliberato, per le perdite emerse nell'esercizio 2020 e 2022, le sospensioni previste dall'art. 6 D.L. 8 aprile 2020 n. 23, rinviando l'adozione degli opportuni provvedimenti al quinquennio successivo a quello di emersione della perdita ed ha verificato che il prospetto della nota integrativa del bilancio relativo all'esercizio 2025 fornisce, ai sensi dell'art. 6, co. 4, D.L. 8 aprile 2020, n. 23, distinta evidenza delle perdite rilevanti emerse nel corso degli esercizi 2020 e 2022, con specificazione della loro origine e del loro ammontare.

Nel caso di Fi.R.A. S.p.a. le perdite registrate nel 2020 per euro 727.096 e nel 2022 per euro 572.984, cumulate con quelle degli anni precedenti, avevano superato il terzo del capitale sociale, ma non la sua interezza, pertanto il termine entro il quale dovranno risultare diminuite a meno di un terzo sarà il quinto esercizio successivo, quindi il periodo di monitoraggio imposto dal codice civile scade nell'attuale esercizio 2025 (per le perdite riferite al bilancio 2020) e esercizio 2027 (per le perdite riferite al bilancio 2022).

Le perdite che beneficiano del regime di sospensione di cui ai commi da 1 a 3 dell'art. 6 del citato D.L. 8 aprile 2020, n. 23 (nel caso di Fi.R.A. esercizio 2020 e 2022) sono state distintamente indicate nella nota integrativa con specificazione in apposito prospetto, della loro origine nonché delle movimentazioni intervenute nell'esercizio.

Già con l'utile di esercizio 2024 pari ad € 914.470, il patrimonio netto aveva raggiunto la consistenza di € 3.417.733 superando gli obblighi previsti dal codice civile - articoli 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, e 2482-ter cod. civ. - per le perdite che superano un terzo del Capitale Sociale.

Con l'ulteriore utile di esercizio 2025 pari ad € 108.561, il patrimonio netto rafforza ulteriormente la propria consistenza in € 3.526.293.

Altre informazioni

ORGANISMO INTERMEDIO

Con DGR 43 del 05/02/2026 la Giunta Regionale ha avviato la procedura per il riconoscimento della società come Organismo Intermedio dei Programmi Abruzzo FESR e FSE+ 2021 2027, ai sensi dell'art. 71 del RDC 2021/1060.

La designazione a Organismo Intermedio richiederà, entro l'esercizio 2026, la sottoscrizione di una Convenzione con l'Autorità di Gestione, subordinato alla verifica rigorosa dei requisiti stabiliti dall'Allegato XI del Regolamento (UE) 2021/1060.

Con il riconoscimento di Organismo Intermedio la FIRA avrebbe la gestione diretta degli assi del Programma Operativo con autonomia decisionale nell'ambito della Convenzione sottoscritta con l'Autorità di Gestione e capacità di intervento rapido con risposte più rapide ed efficaci alle esigenze del tessuto economico regionale e delle imprese locali. Si tratterebbe di assumere un ruolo di attore principale nello sviluppo economico della Regione Abruzzo.

Il Collegio sindacale vede con favore la nomina di FIRA come Organismo Intermedio perché oltre a dare centralità e strategicità a FiRA SpA nella nuova programmazione comunitaria, consentirà di incrementare i servizi svolti ed i conseguenti ricavi rafforzando le prospettive di attività di medio lungo termine. Tuttavia, viste le notevoli responsabilità legate allo svolgimento delle nuove attività, si raccomanda di monitorare costantemente l'adequatezza della struttura organizzativa e la necessaria formazione ed aggiornamento professionale delle risorse umane.

IMPIANTO SPORTIVO LE NAIADI

Con DGR n° 95 del 7 febbraio 2024 la Regione Abruzzo ha individuato FiRA quale affidataria del servizio di gestione del complesso sportivo Le Naiadi.

Nelle more della costituzione della prevista Società Abruzzo Sport e Salute, per il periodo 01.01.2026 – 30.06.2026, la Regione ha disposto un'ulteriore proroga al periodo di cui all'Accordo attuativo in essere, sottoscritto in data 03.04.2025.

Dunque, anche per l'esercizio 2026 FiRA SpA si occuperà del servizio di gestione del complesso "Le Naiadi" di Pescara, di proprietà Regionale, limitatamente ai soli impianti sportivi, al fine di garantire la fruizione dello stesso alle sole Associazioni Sportive Dilettantistiche - ASD - del territorio abruzzese, e alle ASD accreditate al CIP Comitato Italiano Paralimpici ovvero al registro parallelo del CONI.

Il Collegio sindacale evidenzia che il contratto di gestione dell'impianto sportivo Le Naiadi è stato sottoscritto a carattere temporaneo e legato al rilevante interesse pubblico sotteso alla messa in funzione e riapertura dell'impianto (avvenuta il 29/04/2024) ed a garantire la fruizione dello stesso alle Associazioni Sportive Dilettantistiche - ASD - del territorio abruzzese. Tuttavia, tale attività non rientra tra quelle tipiche di Fi.R.A. pertanto, a oltre due anni dalla riapertura del complesso sportivo, si sollecita la costituzione della prevista Società Abruzzo Sport e Salute che si dovrà occupare della futura gestione.

CONTENZIOSI LEGALI ASL ABRUZZO

Si richiama l'attenzione sui numerosi procedimenti civili che vedono coinvolta Fi.R.A., (nella maggior parte dei casi insieme alla Regione Abruzzo) per il ruolo svolto negli anni 2004/2008 come tesoriere delle Asl Regione Abruzzo chiamate in giudizio come convenute principali.

Negli anni indicati, Fi.R.A aveva il compito di effettuare i pagamenti delle fatture intestate alla ASL a favore di strutture convenzionate dopo avere ricevuto le relative autorizzazioni da parte della Direzione Sanità o da parte delle ASL. La relativa disposizione di pagamento veniva eseguita sui c/c intestati non alla FiRA ma alle rispettive Asl di competenza, conti correnti la cui provvista era garantita dal Fondo Sanitario Regionale.

Le somme richieste a Fi.R.A. nei vari giudizi riguardano interessi di mora su prestazioni pagate in ritardo e spese di lite ma i debiti sorti negli anni 2004/2008 erano in capo alle Asl ed alla Regione Abruzzo e dunque non possono comportare impatti economici e finanziari che arrecano pregiudizio nel bilancio della Fi.R.A.

Dalla ricognizione effettuata dagli uffici Fi.R.A. si stima che il valore complessivo delle controversie attualmente pendenti ammonta a circa euro 44,4 milioni, ridottosi a circa euro 30 milioni a seguito della recente definizione transattiva di una posizione, nell'ambito della quale la competente Azienda Sanitaria Locale ha assunto integralmente a proprio carico il relativo debito. Tale circostanza costituisce elemento indicativo della riconducibilità sostanziale degli oneri agli enti del servizio sanitario regionale quali effettivi destinatari delle prestazioni rese.

Il Collegio sindacale, richiamate le indicazioni ed i requisiti contenuti nell'art. 2424-bis cod. civ. e nell'OIC 31 per l'iscrizione di un fondo per rischi e oneri e preso atto di quanto argomentato dagli amministratori nel paragrafo di nota integrativa "Fondi per rischi ed oneri": "gli Amministratori ritengono che, alla data di chiusura dell'esercizio e sulla base degli elementi istruttori e valutativi allo stato acquisiti, non risultino integrati con il necessario grado di sufficienza i presupposti richiesti dall'art. 2424-bis cod. civ. e dall'OIC 31 per l'iscrizione di un fondo per rischi e oneri, non essendo ravvisabile, allo stato, una obbligazione attuale, certa o probabile, sostanzialmente riferibile alla Società, né una probabilità qualificata di definitivo sacrificio patrimoniale a suo carico. [...] Per tali ragioni, e ferma la necessità di un costante monitoraggio dell'evoluzione del contenzioso, degli orientamenti giurisprudenziali e delle interlocuzioni istituzionali in essere, gli Amministratori qualificano, allo stato, il rischio di un esborso definitivo a carico della Società come possibile e non come probabile." sottolinea tuttavia che l'eventuale soccombenza nei giudizi potrebbe determinare temporanei squilibri finanziari e sollecita la prosecuzione e conclusione delle interlocuzioni istituzionali con la Regione Abruzzo volte all'individuazione di possibili soluzioni di riequilibrio e stabilizzazione degli effetti economico-finanziari connessi al contenzioso con l'istituzione da parte della Regione Abruzzo di un apposito "Fondo Finanziario" destinato a gestire i pagamenti dovuti ai fornitori delle ASL regionali.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere **positivo di euro 108.561** (corrispondente a euro 108.560,52 prima degli arrotondamenti all'unità di euro).

In merito alla proposta fatta dagli Amministratori in nota integrativa, circa la **destinazione degli utili** (ex art. 2427, comma 1, numero 22-septies) del Codice Civile) **a parziale copertura delle perdite pregresse**, il Collegio non ha nulla da osservare facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

Pescara, 20/05/2026

Il collegio sindacale

Prof. Giuseppe Mauro

Dott.ssa Graziella Faieta

Dott. Giammarco Berardi

Fi.R.A. SpA (Finanziaria Regionale Abruzzese)

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

All'Azionista Unico
della Fi.R.A. SpA (Finanziaria Regionale Abruzzese)

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fi.R.A. SpA (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sulle seguenti informazioni, più ampiamente descritte dagli amministratori nella nota integrativa:

- Nei paragrafi "Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio" e "Fondi per rischi e oneri", gli amministratori forniscono informazioni circa l'esposizione della Società a contenziosi derivanti dalla gestione finanziaria del Fondo Sanitario Regionale nel periodo 2004 - 2008, attività svolta dalla Società in esecuzione delle convenzioni di tesoreria stipulate con la Regione Abruzzo. Tali contenziosi traggono origine dalla chiamata in giudizio della Società da parte di operatori privati, creditori delle ASL regionali, con conseguente attribuzione – in diverse pronunce giurisprudenziali – della legittimazione passiva alla Società. Gli amministratori rappresentano che, pur non configurandosi un rischio economico proprio, in quanto le obbligazioni sostanziali gravano sulle ASL e sulla Regione Abruzzo, eventuali

MILANO ANCONA BARI BOLOGNA BRESCIA BRINDISI FIRENZE GENOVA
NAPOLI PADOVA PALERMO PIACENZA PISA ROMA TORINO TREVISO

esiti sfavorevoli dei giudizi possono generare effetti finanziari temporanei. In tali circostanze, la Società si riserva di intraprendere ogni iniziativa utile verso le ASL e verso la Regione Abruzzo per il recupero delle somme eventualmente corrisposte.

- Nei paragrafi “Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell’esercizio”, “Crediti iscritti nell’attivo circolante – Crediti verso altri” e “Debiti – Altri debiti”, gli amministratori forniscono ulteriori informazioni relative alla gestione della c.d. “Legge Regionale 16/02”.

Il bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2025 evidenzia un attivo patrimoniale pari a Euro 37.854 migliaia e crediti verso altri, iscritti nella voce C) Attivo Circolante, 5-quater), per Euro 26.196 migliaia, dei quali Euro 26.060 migliaia riconducibili esclusivamente a erogazioni e interessi relativi alla suddetta gestione. Nel passivo patrimoniale, la voce D) Debiti, 14) Altri debiti, pari a Euro 27.879 migliaia, include Euro 27.182 migliaia riferiti principalmente a debiti verso la Regione Abruzzo per esborsi sostenuti in relazione alla medesima attività.

In tali sezioni, gli amministratori illustrano: (i) i criteri contabili adottati dalla Società per la rilevazione delle erogazioni a favore dei beneficiari della “Legge Regionale 16/02”; (ii) le attività di riconciliazione contabile effettuate; (iii) i rischi connessi all’eventuale insolvenza dei crediti, i quali restano in ogni caso a carico della Regione Abruzzo.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell’ultimo bilancio dell’Ente che esercita su di essa l’attività di direzione e coordinamento. Il nostro giudizio sul bilancio della Fi.R.A. SpA non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d’esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d’esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un’entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d’esercizio, per l’appropriatezza dell’utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d’esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l’interruzione dell’attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell’informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d’esercizio

I nostri obiettivi sono l’acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d’esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l’emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA

Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Fi.R.A. SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fi.R.A. SpA al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

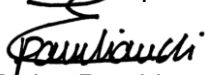
A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fi.R.A. SpA al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 20 maggio 2026

Crowe Bompani Assurance Services SpA



Enrico Pambianchi
(Socio)

***Relazione sul governo societario
ex art 6 D Lgs 19 agosto 2016 n° 175
esercizio 2025***

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

Art. 6 c 4 D. Lgs. 19 agosto 2016 n° 175 – Esercizio 2025

FiRA, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art 2, co 1, lett. m) del D. Lgs. 175/2016, è tenuta – ai sensi dell'art 6, co. 4 D. Lgs cit. – a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- Uno specifico programma di valutazione dei rischi aziendali (art 6, co.2, D. Lgs cit);
- L'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art 6, co. 2; ovvero le ragioni della loro mancata adozione (art 6, co. 5).

Il paragrafo "Predisposizione di specifici Programmi di Valutazione del Rischio di Crisi Aziendale", predisposto ai sensi dell'art. 6, commi 2 e 4, D.Lgs. 175/2016, è illustrato nella presente Relazione ed è coordinato con le informazioni contenute nella Relazione sulla gestione al bilancio d'esercizio 2025.

FiRA SpA adotta un sistema di *governance* caratterizzato dalla presenza di un Consiglio di Amministrazione (di seguito anche CdA), del Collegio Sindacale e della Società di Revisione.

Il sistema di governo societario è affidato ai seguenti organi sociali:

- Assemblea;
- Consiglio di Amministrazione;
- Collegio Sindacale e Società di Revisione.

Il Consiglio di Amministrazione è statutariamente investito dei poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione tranne quelli riservati per legge o per statuto all'Assemblea dei Soci, ma è tenuto a chiedere l'autorizzazione della Regione Abruzzo che esercita il c.d. controllo analogo, prima di procedere ad operazioni rilevanti o straordinarie predefinite.

Un ruolo rilevante nella *governance* è quello attribuito al Presidente, il Dott. Giacomo D'Ignazio, cui spetta la rappresentanza legale. Il Cda ha ritenuto di delegare tutti i poteri di amministrazione e di gestione della Società al Presidente assorbendo di fatto anche le funzioni di un Direttore Generale il cui onere non potrebbe essere sopportato dal bilancio societario.

Nel corso dell'esercizio 2025 l'assetto delle deleghe, su impulso del Socio, è stato oggetto di aggiornamento, prevedendo, accanto alle attribuzioni del Presidente, specifiche deleghe all'Amministratore Delegato in determinate aree operative, al fine di rafforzare la segregazione delle funzioni e la coerenza organizzativa rispetto alle attività svolte dalla Società.

Con l'avvio della procedura per il riconoscimento della Società quale Organismo Intermedio, conseguente la DGR 43 del 5 febbraio 2026, la Società ha deliberato il nuovo assetto organizzativo previsto per le attività di Organismo Intermedio. Poiché la presente **Relazione sul governo societario** è riferita al Bilancio d'esercizio 2025, il testo approfondisce le dinamiche sviluppatesi nel corso dell'esercizio medesimo. Le modifiche intervenute nel corso

dell'esercizio successivo sono richiamate per completezza informativa e non sono oggetto di analisi di dettaglio, rinviando gli approfondimenti agli specifici atti di riferimento.

Si evidenzia, inoltre, che le attribuzioni delle deleghe al Presidente e all'Amministratore Delegato, nonché l'organigramma aziendale deliberati a seguito dell'Organismo Intermedio risultano diversi rispetto a quelli vigenti nell'esercizio 2025.

Il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica è stato nominato dall'Assemblea del Socio Unico in data 13 febbraio 2023, conformemente a quanto previsto nello Statuto.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 componenti di cui uno con funzioni di Presidente. La sua composizione, alla data del 31 dicembre 2025, è riportata nella tabella che segue

Ruolo	Nominativo	Data Nomina	Scadenza
Presidente	Giacomo D'Ignazio	13.02.2023	approvazione Bilancio 2025
Consigliere	Consuelo Di Martino	13.02.2023	approvazione Bilancio 2025
Consigliere	Antonio Parainfi	13.02.2023	approvazione Bilancio 2025
Consigliere	Giovanni Chiodi (cooptato)	14.04.2025	approvazione Bilancio 2025
Consigliere	Nicoletta Salvatore	13.02.2023	approvazione Bilancio 2025

Il C.d.A. dura in carica per tre esercizi e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica. La cessazione per decadenza ha effetto dal momento in cui il C.d.A. è ricostituito.

L'Assemblea del Socio unico tenuta il 25 giugno 2025, ha confermato la cooptazione del Dott. Giovanni Chiodi, e con specifica deliberazione, il CdA ha attribuito le specifiche deleghe già richiamate al paragrafo precedente, finalizzate garantire la segregazione delle funzioni inerenti alle attività svolte dalla Società.

Al Collegio Sindacale è affidato il controllo legale della Società. È nominato dall'Assemblea ed è composto da tre sindaci effettivi e da due supplenti. Dura in carica per tre esercizi, i suoi membri sono rieleggibili e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. La cessazione dei Sindaci per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il collegio è stato ricostituito. Di seguito, i nominativi dei componenti del Collegio Sindacale e la relativa carica:

Ruolo	Nominativo	Data nomina	Data scadenza
Presidente Collegio	Giuseppe Mauro	24.06.2024	Approvazione Bilancio 2026
Sindaco Effettivo	Berardi Giammarco	24.06.2024	Approvazione Bilancio 2026
Sindaco Effettivo	Graziella Faieta	24.06.2024	Approvazione Bilancio 2026
Sindaco Supplente	Giuseppina Paolucci	24.06.2024	Approvazione Bilancio 2026
Sindaco Supplente	Luigi Mezzanotte	24.06.2024	Approvazione Bilancio 2026

La revisione legale dei conti è affidata alla Società di Revisione CROWE Bompani SpA che esegue verifiche periodiche trimestrali. La durata dell'incarico è di tre anni - per il triennio 2023-2025 - e scade con l'approvazione del bilancio di Esercizio 2025.

In ottemperanza al D. Lgs. 231/01, la Società si è dotata già dal 2008 di un modello di organizzazione, gestione e controllo e del relativo Organismo di Vigilanza, al fine di vigilare sull'applicazione del Modello ex D. Lgs 231/01 e di prevenire i reati ivi indicati.

La Società ha optato per la costituzione di un O.d.V. collegiale, di natura esterna, affiancato dai quattro funzionari interni con funzioni operative di raccordo tra la Società e l'OdV. L'Organismo di Vigilanza è come di seguito rappresentato.

OdV	Nominativo	Data nomina	Data scadenza
Presidente	Avv. Andrea Pavone	12.06.2023	Allineamento mandato CdA
Membro	Avv. Maurizio Ballone	12.06.2023	Allineamento mandato CdA
Membro	Avv. Paola Rapacchiale	12.06.2023	Allineamento mandato CdA

Per l'assolvimento di specifici compiti, la funzione di Organismo Indipendente di Valutazione viene svolta dallo stesso Organismo di Vigilanza¹. Tuttavia, le medesime incombenze sono ricoperte dall'OdV come stabilito dalla delibera Anac n° 124/2019.

Tra gli organi dotati di autonomia funzionale si annoverano:

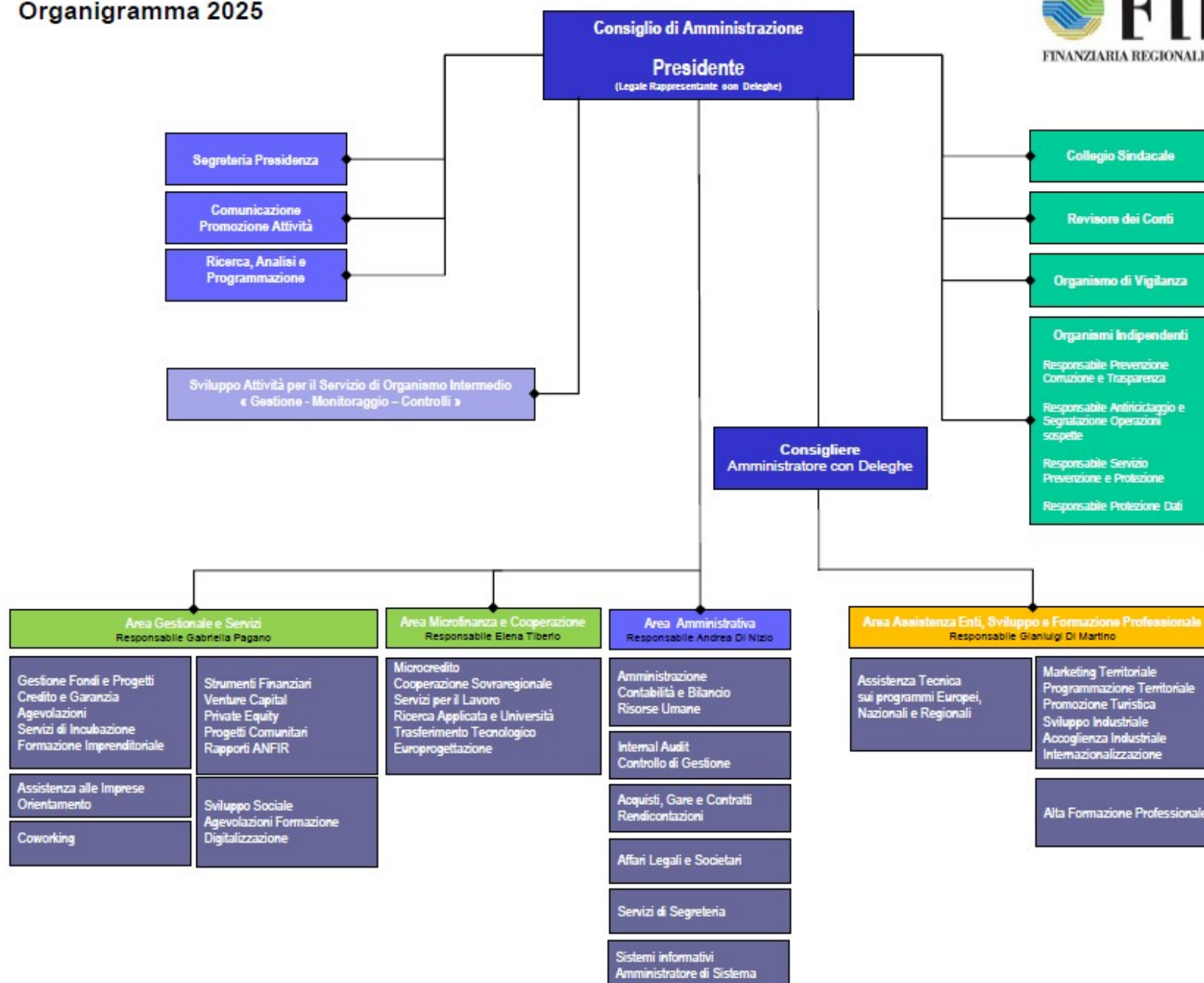
- il Responsabile della Prevenzione, Corruzione e Trasparenza (individuato nella persona del dott. Andrea Di Nizio; il sostituto è individuato nella persona della dott.ssa Romina Buonafortuna)
- il Responsabile Antiriciclaggio e delle Segnalazioni Operazioni Sospette (individuato nella persona della dott.ssa Romina Buonafortuna)

¹ Delibera Autorità Nazionale Anticorruzione n° 141 del 21 febbraio 2018.

- il Responsabile Protezione Dati (individuato nella persona della Sig.ra Daniela Astolfi)
- il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (individuato nella società UNICA- Società cooperativa e nella persona del dott. Andrea Di Nizio, quale referente interno)
- L'efficientamento del sistema di rete è garantito dall'Amministratore di Sistema individuato nella società INNOVALEAP SRL.

Al fine di assicurare un efficace perseguimento degli obiettivi strategici aziendali, FiRA ha definito la propria struttura organizzativa secondo quanto rappresentato nell'organigramma aziendale.

Organigramma 2025



La struttura organizzativa è in linea con la dimensione e la complessità operativa svolta fino a tutto l'esercizio 2025, ed è concepita per rispondere a criteri di coerenza con le linee strategiche e gestionali indicate dal Consiglio di Amministrazione. Essa rispetta il principio della segregazione delle funzioni, dei ruoli e delle responsabilità tra le strutture aventi funzioni di controllo.

L'organico della Società al 31 dicembre 2025, consta di un operaio appartenente alle categorie protette ai sensi della Legge 68/1999 e 24 impiegati, tutti assunti a tempo indeterminato. Tra le unità in pianta stabile sono compresi quattro quadri. Ai dipendenti è applicato il CCNL del settore terziario comparto commercio.

La struttura organizzativa è suddivisa su due livelli di unità organizzative:

- le aree, ciascuna delle quali è coordinata da un Responsabile
- gli uffici, che possono essere molteplici all'interno di ogni singola Area

Le aree sono quattro:

L'Area Amministrativa il cui Responsabile è il dott. Andrea Di Nizio.

L'Area Gestionale e Servizi la cui Responsabile è la dott.ssa Maria Gabriella Pagano.

L'Area Microfinanza e Ricerca la cui Responsabile è la dott.ssa Tiberio Maria Elena.

L'Area Assistenza Enti, Sviluppo e Formazione Professionale il cui Responsabile d'area è il dott. Gianluigi Di Martino.

L'Area Amministrativa si occupa di supportare la Presidenza e il Consiglio di Amministrazione nel perseguimento dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Società, in coerenza con gli indirizzi definiti dal Consiglio di Amministrazione. Il Responsabile dell'Area Amministrativa è il dott. Andrea Di Nizio.

L'Area Operativa è quella dedicata alla gestione del processo istruttorio delle richieste pervenute da tutta l'utenza destinataria degli interventi a valere sulle leggi agevolative gestite da FiRA SpA. La Responsabile dell'Area Operativa è la dott.ssa Maria Gabriella Pagano.

L'Area Microfinanza e Ricerca ha competenza in tema di Microcredito, Cooperazione sovraregionale, servizi per il lavoro, ricerca applicata e università, trasferimento tecnologico ed europrogettazione. La Responsabile dell'Area Microfinanza e Ricerca è la dott.ssa Maria Elena Tiberio.

L'Area Assistenza Enti, Sviluppo e Formazione Professionale fornisce supporto ai competenti Dipartimenti e Servizi Regionali a sostegno delle politiche economiche e di sviluppo regionali. Tutte le attività vengono svolte in coerenza con le direttive impartite dalla Regione

Abruzzo e volte al raggiungimento degli obiettivi ad essa attribuiti. Il Responsabile dell'Area Assistenza Enti, Sviluppo e Formazione Professionale è il dott. Gianluigi Di Martino

La Regione Abruzzo ha approvato il Disciplinare per il Controllo Analogico sulle sue Società *in house providing* con DGR 109 del 14 marzo 2017 e *smi*, stabilendo le modalità di esercizio del controllo analogo che la Regione esercita sulle società *in house*, nel rispetto dei principi della normativa di riferimento.

A seguito della veste giuridica di società *in house providing* della Regione Abruzzo, FiRA ha fatto riferimento alle prescrizioni ivi indicate in ossequio all'art 12 della DGR 109/2017. Si è dotata di apposite Disposizioni Regolamentari che sono state approvate dalla Giunta Regionale con DGR n° 306 del 03 giugno 2019.

Con l'entrata in vigore del D. Lgs. 36/2023, il Nuovo Codice Appalti, il Consiglio di Amministrazione di FiRA SpA nella seduta del 31 maggio 2023 ha ritenuto opportuno abrogare le procedure interne per dare applicazione al nuovo D. Lgs. 36/2023 disponendo agli uffici di riorganizzare la regolamentazione interna deputata a disciplinare il processo di approvvigionamento di beni e servizi poiché i Regolamenti interni erano stati redatti sulla base del D. Lgs. 50/2016 e delle linee guida ANAC non più in vigore.

Su richiesta della Regione Abruzzo, FiRA è stata iscritta nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house* di cui all'art 192 comma 1, del D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016. L'iscrizione è avvenuta con delibera ANAC n. 1145 del 12 dicembre 2018.

PREDISPOSIZIONE DI SPECIFICI PROGRAMMI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

DI CRISI AZIENDALE

Art. 6 cc 2 e 4 del D. Lgs. 175/2016

In ottemperanza del D. Lgs. n. 175/2016, le società a controllo pubblico elaborano un programma di misurazione del rischio aziendale attraverso l'adozione di specifici indicatori, detti "soglie di sicurezza" in grado di segnalare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale.

L'art 18-bis del D. Lgs. 118/2011 prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato *Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio* misurabili e riferibili ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni.

Il Modello Organizzativo è periodicamente aggiornato sia per gli adeguamenti conseguenti le intervenute modifiche normative, sia per via del Piano Triennale della Corruzione e della Trasparenza che viene redatto annualmente.

Nelle more della deliberazione degli specifici indicatori ai sensi dell'art 13 del D. Lgs. 14/2019 la società, per la redazione di questo documento, utilizza gli stessi indici elaborati nelle precedenti relazioni del Governo Societario. Per il monitoraggio periodico si continuano ad utilizzare gli altri strumenti di valutazione come da indicazioni contenute nel Disciplinare per il controllo analogo sulle società in house della Regione Abruzzo nella DGR 109 del 17 marzo 2017 per il controllo preventivo, concomitante e consuntivo.

Il monitoraggio degli indicatori è effettuato con periodicità almeno semestrale dall'Area Amministrativa, con informativa al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale. In caso di superamento delle soglie interne di attenzione, il Consiglio valuta tempestivamente le azioni correttive, anche mediante aggiornamento del budget, verifica dei flussi di cassa attesi e interlocuzione con il Socio unico.

Di seguito vengono esposti i principali indici di analisi della struttura finanziaria e patrimoniale della FiRA avendo cura di distinguere gli indici di composizione degli impieghi dagli indici di composizione delle fonti con la separata analisi della correlazione tra fonti e impieghi. Viene inoltre effettuata l'analisi della liquidità e della redditività aziendale.

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

La presente riclassificazione patrimoniale è effettuata utilizzando il criterio Finanziario e mettendo a confronto i dati del Bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2025 con il Bilancio d’esercizio 2024.

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO (sintetico)			
		2025	2024
ATTIVO CORRENTE			
Liquidità Immediate (Li)		8.149.090	9.075.562
	disponibilità di cassa	3.906	3.086
	disponibilità liquide e mezzi equivalenti	8.145.184	9.072.476
Liquidità Differite (Ld)		29.505.658	29.324.000
	crediti commerciali	3.121.898	2.696.692
	crediti tributari	188.002	38.937
	altre attività	26.195.758	26.588.371
Rimanenze (Rm)	ori in corso su ordinazione	0	0
		0	0
		19.545	27.604
	Risconti attivi entro 12 mesi	19.545	27.604
Totale Attivo Corrente		37.674.293	38.427.166
ATTIVO IMMOBILIZZATO (Ai)			
	Immobilizzaz Immat (Ii)	50.745	8.220
	Immobilizzaz Materiali (Im)	126.213	70.276
	Immobilizzaz Finanz (If)	2.530	2.530
Totale Attivo Immobilizzato		179.488	81.026
TOTALE DEGLI IMPIEGHI		37.853.781	38.508.192

		2025	2024
PASSIVITA' CORRENTI (Pb)		4.247.750	5.261.694
	debiti commerciali e debiti v/banche	3.317.900	4.553.807
	debiti tributari + altri debiti a breve + ratei e risconti	929.850	707.887
PASSIVITA' m/I TERMINE (Pml)		30.079.737	29.828.765
	Altre passività	27.082.096	26.995.858
	Fondo TFR	901.379	848.164
	Fondo Rischi e oneri	0	0
	Acconti	2.096.261	1.984.743
Capitale Netto (Cn)		3.526.294	3.417.733
	Capitale Sociale	5.100.000	5.100.000
	Perdite portate a nuovo	-1.805.706	-2.720.176
	First Time Adoption	123.440	123.439
	Risultato d'esercizio	108.561	914.470
	<i>Riserve (Ri)</i>		
TOTALE DELLE FONTI (Cf)		37.853.781	38.508.192

Si ritiene utile precisare che il bilancio accoglie anche le partite relative alla gestione della L.R. 16/02. In particolare, tra le altre passività si annoverano debiti per € 27.082.096 che sono relativi all'esborso finanziario sostenuto dalla Regione Abruzzo alla data del 31 dicembre 2025 a fronte di riscossioni da imprese beneficiarie avvenute in misura inferiore rispetto alle rate in scadenza del mutuo Dexia BllS. Questo esborso - sostanziatosi nell'anticipazione finanziaria al momento del rimborso delle rate del mutuo originario e scaturente dai rimborsi da parte delle imprese beneficiarie in misura insufficiente rispetto ai corrispondenti impegni per rate di mutuo in scadenza - ha preservato la Regione Abruzzo dall'attivazione della fidejussione da parte delle banche erogatrici ed ha trovato capienza nella quantificazione delle economie da programma e da progetto afferenti la stessa legge regionale, nonché nei trasferimenti ricevuti dalla Regione Abruzzo per perfezionare l'operazione di parziale estinzione anticipata del mutuo intervenuta nel corso del 2013.

INDICI DI COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI E DELLE FONTI

INDICI DI COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI	Formule	2025	2024
Indice di rigidità degli impieghi	Ai	0,47%	0,21%
	Ci		
Indice di elasticità degli impieghi	Ac	99,53%	99,79%
	Ci		
Indice di immobilizzo (materiale)	Im	0,33%	0,18%
	Ci		
Indice di immobilizzo (immateriale)	Ii	0,13%	0,02%
	Ci		
Indice di immobilizzo (finanziario)	If	0,01%	0,01%
	Ci		
Indice di liquidità totale	Li + Ld	99,47%	99,72%
	Ci		
Indice di liquidità immediata	Li	21,53%	23,57%
	Ci		
Quoziente di rigidità degli impieghi	Ai	0,0048	0,0021
	Ac		
Quoziente di elasticità degli impieghi	Ac	209,8986	474,2572
	Ai		

INDICI DI COMPOSIZIONE DELLE FONTI	Formule	2025	2024
Incidenza del Patrimonio netto	Cn	9,32%	8,88%
	Cf		
Indice di indebitamento a m/l (incidenza dei debiti consolidati)	Pml	79,46%	77,46%
	Cf		
Indice di indebitamento a breve termine (incidenza dei debiti correnti)	Pb	11,22%	13,66%
	Cf		
Indice di incidenza del passivo permanente	Cn + Pml	88,78%	86,34%
	Cf		
Quoziente di indebitamento	Pb + Pml	973,47%	1026,72%
	Cn		
Quoziente di consolidamento del passivo	Pml	708,13%	566,90%
	Pb		
Indice di autonomia finanziaria	Cn	9,32%	8,88%
	Cf		
Indice di indebitamento o indice di dipendenza finanziaria	Pb + Pml	90,68%	91,12%
	Cf		
Indice di solidità del Patrimonio Aziendale	Cn	69,14%	67,01%
	Cs		

INDICI DI CORRELAZIONE DEGLI IMPIEGHI E DELLE FONTI

INDICI CORRELAZIONE IMPIEGHI E FONTI	Formule	2025	2024
Margine di struttura primario	$Cn - Ai$	3.346.806	3.336.707
Margine di struttura secondario	$(Cn + Pml) - Ai$	33.426.543	33.165.472
Quoziente di struttura primario	$\frac{Cn}{Ai}$	19,6464	42,1807
Quoziente di struttura secondario	$\frac{Cn + Pml}{Ai}$	187,2326	410,3189

ANALISI DELLA LIQUIDITÀ

ANALISI DELLA LIQUIDITA' AZIENDALE	Formule	2025	2024
MARGINI FINANZIARI			
Margine di disponibilità	$(Li + Ld + Rm) - Pb$	33.426.543	33.165.472
Margine di tesoreria primario	$Li - Pb$	3.901.340	3.813.868
Margine di tesoreria secondario	$(Li + Ld) - Pb$	33.406.999	33.137.868

QUOZIENTI FINANZIARI			
Quoziente di disponibilità	$\frac{(Li + Ld + Rm)}{Pb}$	8,8692	7,3032
Quoziente di tesoreria primario (<i>real time ratio</i>)	$\frac{Li}{Pb}$	1,9184	1,7248
Quoziente di tesoreria secondario (<i>liquidity ratio</i>)	$\frac{Li + Ld}{Pb}$	8,8646	7,2979
Quik Ratio	$\frac{Li - Rm}{Pb}$	191,38%	171,96%
Indice di liquidità	$\frac{(Li + Ld + Rm)}{Pb}$	886,92%	730,32%

ANALISI DELLA REDDITIVITÀ

ANALISI DELLA REDDITIVITA' AZIENDALE	Formule	2025	2024
E.B.I.T.D.A. - Margine Operativo Lordo	Ricavi tipici e Costi di struttura e attività tipica - spese del personale	108.561	948.874
Indice di redditività del capitale netto ROEn	Rn/Pn	3,0786%	26,7566%
Indice di redditività del capitale investito ROI	Ro	0,28679%	2,42079%
	Ci		

L'indice di redditività del capitale netto per l'esercizio 2024 aveva raggiunto il valore più elevato nella storia della Società, attestandosi al 26,76%. Tale risultato, particolarmente significativo, è frutto di una gestione attenta e prudente, orientata al rafforzamento patrimoniale e alla progressiva copertura delle perdite riportate a nuovo. Grazie ai risultati conseguiti nel 2024 è stato scongiurato il rischio di riduzione del capitale sociale; inoltre, l'andamento positivo dell'esercizio corrente e di quelli futuri è finalizzato al completo ripianamento delle perdite pregresse.

Nell'esercizio 2025, gli indicatori di redditività, pari a un ROEn del 3% e a un ROI dello 0,29%, risultano coerenti con gli obiettivi della ricostituzione del capitale e con la natura di società in house, la cui gestione è prevalentemente orientata al perseguimento degli obiettivi di utilità pubblica assegnati dal Socio Regione Abruzzo, piuttosto che alla massimizzazione del profitto.

I valori registrati riflettono una redditività contenuta compatibile con un modello operativo improntato all'equilibrio economico-finanziario, al controllo dei costi e alla sostenibilità delle attività svolte, nel rispetto dei vincoli normativi e contrattuali propri dell'affidamento in house.

Per evidenziare la composizione del Margine Operativo Lordo, si ripropone di seguito, la tabella già argomentata nella Relazione sulla Gestione al Bilancio d'esercizio 2025.

	2025	2024
Commissioni attive e interessi gestione	7.928.982	8.861.883
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
Ricavi Coworking/servizi	77.873	74.061
Personale distaccato	18.639	21.974
Ricavi tipici	8.025.494	8.957.917
Spese e commissioni gestioni	5.878.664	6.191.492
Costi per materie prime e servizi	801.817	467.077
Costi per godimento beni di terzi e altri oneri di gestione	118.058	101.470
Costi di struttura e attività tipica	6.798.539	6.760.039
Costo del Personale	1.296.039	1.233.952
Margine operativo lordo	(69.084)	963.926
Ammortamenti	30.922	15.052
Risultato operativo	(100.006)	948.874
Refluenze cartolarizzazioni		
Sopravvenienze attive	84.762	12.274
Proventi da partecipazioni		
Ricavi da contenzioso	57.601	31.073
Ricavi Fondo di dotazione anno 2022		
Ricavi non ricorrenti	142.363	43.346
Refluenze cartolarizzazioni		
Oneri da contenzioso giudiziale	-	-
Perdite su partecipazioni		
Altre sopravv. passive	14.394	60.017
Costi non ricorrenti	14.394	60.017
Altri ricavi non ricorrenti		
Sopravvenienze attive da proventi finanziari		
Accantonamento rischi su crediti		
Interessi attivi mutuo LR 16/02 e neutralizzazione	99.632	90.467
Interessi passivi mutuo Dexia e spese	(99.632)	(90.467)
Proventi finanziari	90.224	84.180
Proventi (oneri) finanziari	90.224	84.180
Carico fiscale	(9.627)	(101.913)
Risultato d'esercizio	108.561	914.470

La Regione Abruzzo con DGR n° 156 del 31 marzo 2026 ha approvato il Budget 2025 e il Piano Programma 2026-2028 completo del Piano Industriale, della descrizione della Governance, dell'Assetto Organizzativo, e del modello di Business di FiRA SpA. Rispetto agli obiettivi ivi indicati, si procede alla verifica del raggiungimento degli stessi.

Obiettivi del Piano Triennale 2025

n°	Peso	Obiettivo strategico triennale (da DEFR/ Programma di Governo/documenti programmazione regionale)	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Eventuali convenz/contratti di riferimento con la Regione e relativo PEF	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione 2025		
	%					30-giu	30-set	31-dic
1	10%	PR FESR ABRUZZO 2021 - 2027 PR FSE + ABRUZZO 2021 - 2027	Consolidamento del core business aziendale	Accordo Quadro	Sottoscrizione accordo quadro per la realizzazione delle attività di supporto	==/==	==/==	Sottoscrizione dell'accordo e trasferimento delle prime attività
2	10%		Valorizzazione dei servizi offerti alla Regione Abruzzo	Stipula contratto di servizi con DPH	Sottoscrizione del documento	==/==	==/==	Approvazione Piano Programma
3	15%		Candidatura Società a Organismo Intermedio			==/==	==/==	Approvazione Piano Programma
4	5%	Semplificazione normativa e amministrativa della macchina regionale	Realizzazione obiettivi annuali del Piano Triennale PTPC della Società e Implementazione "Amministrazione Trasparente"	--	Attuazione completa delle misure previste nel Piano nei termini stabiliti Aggiornamento dell'alberatura della sezione	Secondo le scadenze del piano	secondo le scadenze del piano	secondo le scadenze del piano
5	15%	Semplificazione normativa e amministrativa della macchina regionale	Realizzazione adempimenti DGR 109/2017 e ss.mm.ii.		Attuazione completa degli adempimenti DGR 109/2017	Attuazione completa delle attività previste entro tale scadenza	Attuazione completa delle attività previste entro tale scadenza	Attuazione completa delle attività previste entro tale scadenza
6	5%	Semplificazione normativa e amministrativa della macchina regionale	Realizzazione adempimenti necessari alla conclusione delle misure di razionalizzazione previste dai Piani razionalizzazione.	Piani di razionalizzazione approvati dalla Regione ai sensi del D. Lgs 175/2016 con DDGGRR 544/17-1029/18-879/19	Attuazione delle misure di razionalizzazione nei termini previsti dai Piani di razionalizzazione, delle partecipazioni nelle società in house. Target 31.12.2021	In corso di realizzazione	In corso di realizzazione	In corso di realizzazione
7	5%	Semplificazione normativa e amministrativa della macchina regionale	razionalizzazione delle spese generali		riduzione delle componenti economiche negative di Bilancio	Attuazione delle previsioni	Attuazione delle previsioni	Attuazione delle previsioni
8	35%	Contratti di servizio/Convenzioni Regione Abruzzo-FiRA	Consolidamento core business aziendale. Ampliamento POR FSE+, POR FESR 2001-2027 e CSR		Attuazione completa delle convenzioni in essere, nei termini previsti	come previsto in convenzione	come previsto in convenzione	come previsto in convenzione

Per quanto riguarda il punto 1 Consolidamento del core business aziendale, si deve evidenziare come non sia stato possibile formalizzare un accordo quadro per le attività di supporto ai

dipartimenti regionali ed al momento non è ipotizzabile perseguire questo obiettivo in quanto, in base alle singole esigenze, gli stessi dipartimenti provvedono a sottoscrivere specifici accordi di finanziamento come esaurientemente descritto nel bilancio di esercizio 2025, garantendo comunque il consolidamento delle attività caratteristiche della società.

L'obiettivo 2 Valorizzazione dei servizi offerti alla Regione Abruzzo non è stato raggiunto nel 2025 a causa della mancanza di copertura finanziaria nel bilancio regionale delle "Attività aggiuntive anno 2025"; In data 17.04.2026 invece è stato sottoscritto con la regione Abruzzo il Contratto "Attività aggiuntive anno 2026 - Artt. 8, comma 1, L.R. n. 15/2024 e 2, comma 4 bis.1, L.R. 87/1987."

L'obiettivo 3 Candidatura Società a Organismo Intermedio è stato raggiunto in quanto il Capo di Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, ha invitato il Servizio Autorità di Gestione ad attivare le procedure conseguenti e necessarie per l'individuazione della FiRA SpA quale Organismo intermedio dei Programmi Abruzzo FESR e FSE+ 2021 2027, ai sensi dell'art. 71 del RDC 2021/1060. Con DGR 43 del 05/02/2026 la Giunta Regionale ha avviato la procedura per il riconoscimento della società come Organismo Intermedio dei Programmi Abruzzo FESR e FSE+ 2021 2027.

Gli obiettivi 4 Realizzazione obiettivi annuali del Piano Triennale PTPC della Società e Implementazione "Amministrazione Trasparente" e 5 Realizzazione adempimenti DGR 109/2017 e ss.mm.ii. sono stati raggiunti con l'attuazione completa delle attività previste entro la scadenza 31/12/2025.

L'obiettivo 6 Realizzazione adempimenti necessari alla conclusione delle misure di razionalizzazione previste dai Piani razionalizzazione è in corso di realizzazione e se ne dà ampia informativa nella nota integrativa.

L'obiettivo 7 Razionalizzazione delle spese generali con la riduzione delle componenti economiche negative di Bilancio avvenuta per il terzo bilancio consecutivo è strettamente collegato con il raggiungimento dell'ultimo obiettivo 8 Consolidamento core business aziendale. Ampliamento POR FSE+, POR FESR 2001-2027 e CSR di cui si è dato ampio risalto nella Relazione degli amministratori al bilancio 2025.

CONCLUSIONI

La Regione Abruzzo, con DGR n. 156 del 31 marzo 2026, ha approvato il Piano Programma 2026–2028 e la documentazione programmatica correlata, dando altresì atto delle risultanze dell'andamento della situazione economico-finanziaria e patrimoniale riferiti al primo semestre dell'anno 2025.

L'approvazione del Piano Programma 2026-28 nel quale si evidenziano risultati previsti di esercizio positivi che confermano la tendenza degli ultimi bilanci con conseguente copertura delle perdite pregresse, ha visto lo scorso esercizio il parziale ripristino del Capitale Sociale, riportando il Patrimonio Netto, ad una riduzione inferiore a 1/3 del capitale, evitando così di incorrere nelle condizioni di cui all'art 2446 del CC.

In merito a quella che è stata l'evoluzione della Società, nell'esercizio 2025, sono stati stretti accordi e sottoscritte convenzioni con la Regione Abruzzo che hanno consentito di raggiungere un Patrimonio Netto pari a € 3.526.294.

L'auspicio è che questo percorso di crescita non si arresti e che sia solo l'inizio di un percorso di collaborazione fattiva e costruttiva attraverso il consolidamento degli affidamenti in essere e la sottoscrizione di nuove convenzioni. Da ultimo, sarà importante che la Regione prosegua con la realizzazione della già ipotizzata individuazione della Società come Organismo Intermedio.

Si dà atto, infatti, che con DGR 43 del 05/02/2026 la Giunta Regionale ha avviato la procedura per il riconoscimento della società come Organismo Intermedio dei Programmi Abruzzo FESR e FSE+ 2021-2027, ai sensi dell'art. 71 del RDC 2021/1060.

Il Consiglio di Amministrazione, nel recepire quanto previsto dalla succitata delibera, nella seduta del 12 febbraio 2026 ha deliberato il nuovo assetto organizzativo previsto per le attività di organismo intermedio. Nello specifico sono stati approvati:

- 1) Organigramma;
- 2) Funzionigramma;
- 3) Assegnazione risorse umane agli Uffici;
- 4) Declaratoria dei compiti degli Uffici;
- 5) Regolamento della performance individuale;
- 6) Regolamento delle procedure di progressione di carriera;
- 7) Manuale delle procedure dell'Organismo Intermedio FSE+ Abruzzo 2021-2027 (inclusi Allegati e piste di controllo).

L'Assemblea del socio tenutasi il 12/02/2026, ha preso atto e approvata la nuova struttura di governance, da parte del CDA anche in merito all'attribuzione dei poteri al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato. Il Cda in data 27/03/2026 ha deliberato in merito all'attribuzione dei nuovi poteri.

L'eventuale designazione quale Organismo Intermedio comporterà un rafforzamento del ruolo operativo della Società nell'attuazione dei Programmi Abruzzo FESR e FSE+ 2021-2027, con correlati obblighi organizzativi, procedurali, informatici, di controllo, tracciabilità, audit e prevenzione delle frodi, secondo quanto previsto dalla normativa europea e dalla convenzione con l'Autorità di Gestione.

La designazione a Organismo Intermedio richiederà, entro l'esercizio 2026, la sottoscrizione di una Convenzione con l'Autorità di Gestione, subordinato alla verifica rigorosa dei requisiti stabiliti dall'Allegato XI del Regolamento (UE) 2021/1060: 1) Separazione delle Funzioni (Obbligo inderogabile di distinguere chi gestisce da chi controlla o fornisce assistenza tecnica), 2) Sistema di Tracciabilità e Audit, 3) Sistemi Informativi Affidabili, 4) Misure Antifrode. Di concerto con la Regione è stata ipotizzata la individuazione di FiRA SpA come Organismo intermedio.

La presente Relazione sul governo societario è redatta ai sensi dell'art. 6, comma 4, D.Lgs. 175/2016 e costituisce documento allegato al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Pescara, 11 maggio 2026